



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie
Ufficio Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Porto di Rimini - Veduta del Faro - (Foto : Emilio Salvatori)

Rendiconto della Gestione 2013



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

RELAZIONI DIREZIONI

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Pag. 5
DIREZIONE AFFARI GENERALI, AVVOCATURA CIVICA	Pag. 15
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE CULTURA ,TURISMO E SPORT	Pag. 35
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE	Pag. 45
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E QUALITA' URBANA	Pag. 53
DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI ATTIVITA' ECONOMICHE E ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 55
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GESTIONE TERRITORIALE	Pag. 68
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE	Pag. 79
UNITA' PROGETTI SPECIALI	Pag. 81

RELAZIONE TECNICA

Introduzione	pag. 89
L'Esercizio Finanziario 2013	pag. 93
Gestione di Competenza	pag. 106
- Parte Corrente	pag. 106
- Parte Straordinaria	pag. 134
Gestione Residui	pag. 138
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 146

ALLEGATI

Riepilogo dati classificati per funzione, titolo e intervento	pag. 153
Servizi a Domanda Individuale	pag. 157

Politiche finanziarie di Bilancio

L'anno 2013 è proseguito sulla scia dei provvedimenti legislativi che già nel 2012 avevano profondamente modificato l'assetto tributario e finanziario degli Enti Locali.

In questo quadro di Finanza pubblica il Bilancio di previsione è stato approvato dal CC con proprio atto n. 45 nel Giugno 2013, nonostante il termine sia stato prorogato al 30 Novembre con il D.L. 102/2013 proprio per il perdurare di molteplici fattori di incertezza che hanno comportato l'attivazione di provvedimenti di salvaguardia per garantire la "messa in sicurezza" degli equilibri del Bilancio.

Le variabili più incisive che hanno segnato il 2013 sono state:

- ❖ la perdurante indeterminatezza dei tagli ai trasferimenti erariali, inizialmente stimati sulla base della normativa di riferimento (D.L. 95/2012 e della legge di Stabilità 2013 n. 228/2012), che hanno registrato un ulteriore decurtazione di 2.9 milioni di Euro a consuntivo (portando il taglio complessivo dei trasferimenti al Comune di Rimini a 21 milioni di Euro in soli 3 anni!!!)
- ❖ ulteriore modifica del regime IMU ed esenzione dell'IMU sull'abitazione principale, con tutte le conseguenze organizzative ed applicative e valutative della stima di gettito;
- ❖ introduzione del nuovo regime Tares in sostituzione della previgente Tia solo a fine anno, dopo reiterati e confusi provvedimenti che ne hanno procrastinato di volta in volta la definitiva entrata in vigore;
- ❖ indeterminatezza degli obiettivi di patto di stabilità la cui modifica è stata affidata alla partecipazione ai diversi "spazi finanziari" messi a disposizione da Stato e Regione.

Oltre alle variabili indicate il 2013 ha dovuto fare i conti con un aggravarsi della crisi economica che solo sul nostro territorio ha visto il crescente fallimento (nel 2013 51 fallimenti contro 2 del 2012) di molteplici imprese e la chiusura di numerose attività; tutto ciò ha peraltro determinato una ricaduta sul gettito tributario (a titolo esemplificativo, dall'inizio del 2013 sono andate in procedura concorsuale n. 51 aziende interessate dal pagamento dell'IMU, a fronte di una media consolidata di 1 o 2 all'anno) .

Partiamo dalle modifiche introdotte in tema di IMU. Prima fra tutte la diversa ripartizione del gettito IMU sui fabbricati di categoria "D" che ad aliquota base nel 2013 è stata di totale spettanza dello Stato, mentre sull'abitazione principale, che era di totale spettanza degli Enti locali, il dibattito politico ha attraversato tutto l'anno 2013 fino a concludersi con le decisioni assunte con il D.L. 133 del 30/11/2013, convertito nella L. 5 del 29/01/2014, che ha sancito la partecipazione al gettito compensativo dello Stato con il 40% a carico del contribuente. Parliamo della c.d MINI – IMU, attraverso la quale i contribuenti dei comuni che nel 2012 avevano maggiorato l'aliquota base hanno dovuto versare una parte della maggiorazione, pari al 40% della stessa, entro il termine del 24 Gennaio 2014.

Queste modifiche hanno influito sulla determinazione del gettito, comportando continui aggiornamenti alla definizione delle banche dati e del gettito base e conseguentemente con una ricaduta di notevole impatto organizzativo sul servizio.

Nonostante il quadro segnato dalle incertezze sopra indicate, (alla data attuale non è ancora conosciuto il gettito "definitivo" della mini-imu) il Comune di Rimini ha mantenuto con coerenza una politica di equità fiscale, di attenzione alle fasce più deboli e ai settori particolarmente segnati dalla crisi.

In questa direzione sono stati adottati provvedimenti di riduzione delle aliquote IMU e di agevolazione al contribuente per pagamenti rateizzati.

Il 2013 è stato anche il primo anno di integrale applicazione dell'imposta di Soggiorno che, attraverso una costante azione di confronto con le categorie economiche, ha portato alla condivisione di agevolazioni per le fasce di turisti che costituiscono l'ossatura "tipica" del nostro sistema turistico, quali i pensionati e la "famiglia".

Anche la politica degli eventi e delle manifestazioni ha registrato una ulteriore accelerazione e implementazione proprio grazie alla possibilità offerta dall'imposta di soggiorno che ha consentito di mantenere ed ampliare l'offerta di promozione turistica in tutte le sue componenti.

Il gettito conseguito è stato superiore alle previsioni, che, considerato il primo anno di applicazione in un momento in cui anche il settore del turismo è stato segnato profondamente dalla crisi, erano state prudenziali; ciò ha consentito di destinare il maggior gettito per 800 mila Euro ad interventi di "Riqualificazione ed arredo urbano" .

Altro elemento di novità è stata l'istituzione della Tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi). Questa tassa, istituita con D.L. del 6.12.2011 n. 201, è decollata solo a fine 2013 dopo continui rinvii e modifiche all'impianto normativo convertito nella L. 22/12/11 n. 214 che ne stanno minando il gettito.

La trasformazione per il Comune di Rimini dalla previgente Tia, che perdurava da 10 anni, ha altresì comportato per gli operatori economici l'impossibilità di detrazione dell'imposta Iva che gravava sulla "tariffa".

E' stato pertanto operato un attento ed equilibrato lavoro di rideterminazione delle tariffe per categorie per evitare che vi fosse una ricaduta "penalizzante" su molte di esse, cercando di mantenere invariato il più possibile l'impianto previgente.

La ricaduta "più onerosa" sia economicamente che per tutto il caos normativo che lo ha contraddistinto è stata segnata dalla maggiorazione di 0,30 Euro per metro quadro dovuta allo Stato come addizionale sull'ultima rata Tares.

Qui la confusione e contraddizione dei provvedimenti che si sono succeduti ha portato lo Stato a rinviare il pagamento in via definitiva, senza applicazione di sanzioni, al 24 gennaio 2014.

In materia tributaria è doveroso sottolineare che il comune di Rimini, oltre ad aver attivato tutte le leve compatibili con le risorse disponibili per alleggerire la pressione fiscale, non ha operato maggiorazioni sull'addizionale Irpef, che continua ad essere una delle più basse in regione ed in Italia.

Sul Patto di stabilità, infine, nonostante l'imposizione di obiettivi sempre più stringenti, la politica degli investimenti senza accedere al prestito, l'utilizzo mirato di tutte le risorse rese di volta in volta disponibili, la capacità di accedere al massimo a tutti gli spazi finanziari concessi, oltre ad una costante attività di verifica e programmazione ha consentito di attuare il Piano degli investimenti 2013 nella sua interezza e nel rispetto del Patto, tenuto conto del livello progettuale degli interventi, e di "saldare" tutti i debiti di parte straordinaria nel rispetto dei termini imposti dalle Direttive Comunitarie.

A consuntivo dunque di un altro difficile anno di gestione si può affermare che tutti gli obiettivi fissati con il Bilancio di previsione 2013 sono stati realizzati con il conseguimento peraltro di un risultato di amministrazione che consentirà un avvio del 2014 di maggior sicurezza dei futuri equilibri di bilancio.

Ciò, sottolineiamo, nonostante il perdurare di una grave crisi economica con tutte le ripercussioni sul tessuto imprenditoriale locale e la costante situazione finanziaria in cui versano gli Enti locali, di continua "penalizzazione" da parte del Governo centrale, sia attraverso una progressiva riduzione delle risorse che attraverso una produzione normativa "confusa ed incerta" che agisce assolutamente da freno all'azione politica e amministrativa.

Diamo ora conto nel dettaglio delle azioni attivate in tema di :

Politiche tributarie

Come più sopra anticipato, anche nel 2013, le politiche tributarie dell'Ente sono state improntate alla salvaguardia dei principi di equità e progressività dell'imposta, nonché dal perseguimento della giusta informazione ai cittadini e semplificazione delle procedure, nonostante il convulso panorama in cui si è mossa, invece, la fiscalità nazionale.

E' importante sottolineare che, complessivamente, le entrate tributarie "proprie" dell'Ente rappresentano una parte molto importante del totale delle entrate comunali, ossia il 69,13%, essendosi progressivamente ridotte quelle derivanti da trasferimenti statali che nel 2013 rappresentano ormai solamente il 9,49% delle entrate comunali.

L'IMU, in vigore dal 1° gennaio 2012, nel 2013 è stata oggetto di una serie di modificazioni normative di particolare rilievo, sia per le modalità e termini di pagamento, sia per l'introduzione di novità quali sospensioni ed esenzioni "particolari".

Innanzitutto, la Legge di Stabilità 2013 (n. 228/2012), ha soppresso la riserva allo Stato della quota del 50% dell'IMU, così come prevista dal D.L. n. 201/2011, c.d. "Salva Italia", assicurando, in tal modo, la spettanza ai Comuni del gettito IMU, ad eccezione dell'imposta, ad aliquota base, degli immobili ad uso produttivo classificati del gruppo catastale "D" (capannoni ed opifici) attribuita allo Stato.

In via correlata, ha istituito uno specifico Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), avente come prima finalità quella di attuare la perequazione orizzontale fra i Comuni, da alimentare con una quota dell'IMU di spettanza degli Enti, secondo criteri, modalità di formazione e riparto da stabilire con specifico decreto ministeriale. Tale decreto è stato approvato in notevole ritardo, il 13.11.2013, e pubblicato in Gazzetta il 21.01.2014, mentre in precedenza si sono alternate solamente notizie ufficiose. La situazione, come è facile immaginare, ha provocato non poche incertezze su quali fossero le reali risorse su cui l'Ente poteva contare, in particolare a causa delle modalità di riparto che il MEF ha poi

adottato, calcolando da un lato la quota spettante "in avere" al nostro Comune sulla base del gettito potenziale "teorico", mentre gli uffici, in assenza di indicazioni ufficiali, l'avevano ipotizzata a partire dai dati di gettito effettivo, quindi, che tenevano conto anche della forte crisi immobiliare e dei mancati versamenti, dall'altro stabilendo la quota spettante "in dare" sulla base di una percentuale lineare applicata in maniera indiscriminata su tutto il territorio nazionale. La conseguenza di tutto questo è stata un ulteriore taglio alle risorse di € 2.900.000 rispetto alle previsioni di inizio anno, così come citato nel paragrafo precedente.

Inizialmente il gettito dell'IMU sulla prima casa era rimasto di totale competenza dei Comuni, ma, nel corso dell'anno, è stato oggetto di un potente dibattito politico e di una serie di controversi interventi normativi:

1. il D.L. n. 54 del 21 maggio 2013, convertito nella L. 85/2013, in attesa di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ha sospeso il versamento della prima rata, fissando, però, in caso di mancata adozione della riforma entro il 31 agosto 2013, il termine di versamento al 16 settembre 2013;
2. con il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito nella L. 124/2013 è stata definitivamente eliminata la prima rata e, contestualmente, il Governo si è impegnato ad annullare anche il pagamento della seconda rata;
3. Con D.L. n. 133 del 27 novembre 2013 convertito nella L. 5/2014 è stata abolita la seconda rata dell'IMU, ma è stato previsto un conguaglio, la c.d. "MINI IMU", per i Comuni dove, per il 2013, sono state confermate o approvate, per l'abitazione principale e le case assimilate, aliquote superiori a quella base (4 per mille), come nel caso del Comune di Rimini.

In seguito a tali novità, è stato previsto che lo Stato garantirà, a seguito dell'abolizione della prima e della seconda rata IMU abitazione principale, nonché di ulteriori esenzioni introdotte (immobili merce, abitazioni principali "forze armate") dei trasferimenti a titolo di "Contributo compensativo minor gettito IMU derivante da modifiche normative", ma la quantificazione dei trasferimenti è stata caratterizzata dall'ennesima enorme incertezza con i conseguenti effetti sul bilancio. Ad essa hanno contribuito, oltre alla suddetta questione dell'indisponibilità di notizie sulla determinazione del FSC, anche le continue proroghe del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, giunto fino al 30 novembre 2013.

In questo panorama, il Comune di Rimini ha, comunque, portato avanti una politica fiscale mirata a tutelare il più possibile l'equità e le categorie particolarmente colpite dalla crisi, quali il settore produttivo, il mondo agricolo e quello abitativo, riducendo le aliquote IMU per gli immobili di categoria D/1 e D/7, ossia capannoni industriali ed opifici (da 0,99% a 0,89%), per le abitazioni locate a canone concordato (da 0,76% a 0,70%), per i terreni agricoli (da 0,99 a 0,76), nonché revisionando i valori delle aree edificabili.

In particolare, con delibera di C.C. n. 35 del 06.06.2013, è stata ridotta l'aliquota sui capannoni produttivi per contrastare l'aumento della pressione fiscale derivante dall'elevazione del coefficiente moltiplicatore, quantificato nell'8,33%; nonché è stata prevista l'ulteriore riduzione, per le suddette abitazioni che, nel 2012, con l'introduzione dell'IMU, erano state particolarmente penalizzate. Inoltre, con delibera di C.C. n. 106 del 28.11.2013, è stata introdotta l'aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli, in luogo della precedente dello 0,99%, in modo da agevolare il settore agricolo locale, già di per se' in difficoltà, che ha visto la propria situazione peggiorare a causa del violento nubifragio del giorno 24.06.2013.

Infine, per l'anno 2013, è stata confermata la rinuncia all'applicazione dell'ISCOP, (per non aggravare ulteriormente l'imposizione sui fabbricati diversi dall'abitazione principale) ed è stata mantenuta ferma l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF che risulta essere tra le più basse a livello nazionale, oltre che locale.

Oltre a ciò non è mai stata trascurata l'attività di recupero evasione rivolta dall'ufficio Tributi sugli Immobili sia ai tributi locali, che a quelli statali, nell'ambito dell'adesione al progetto di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale (ex D.L. n. 203/2005) che per gli anni 2012, 2013 e 2014 prevede il riversamento del 100% del gettito che Agenzia delle Entrate incassa sulla base delle "segnalazioni qualificate" effettuate dal Comune.

Tale complessa attività si fonda principalmente sull'elaborazione degli incroci effettuati grazie alle varie banche dati in nostra disponibilità, nonché sull'efficace collaborazione instaurata con altri uffici comunali e con gli organismi pubblici operanti nel settore (Agenzia delle Entrate, ora comprendente anche l'Agenzia del Territorio, Guardia di Finanza).

Il relativo gettito è risultato superiore a quanto preventivato per IMU ed ICI (più di € 1.350.000 di ICI/IMU accertate, a fronte di una previsione iniziale di € 1.000.000), così come per la compartecipazione al recupero dell'evasione erariale dalla quale sono pervenuti quasi € 630.000.

Si ritiene che il buon livello delle entrate sia, seppur in parte, collegabile anche al rafforzamento e perfezionamento delle attività di *front-office* e degli strumenti di supporto ai contribuenti per favorire gli adempimenti fiscali delle varie imposte (sportello IMU facile, aggiornamento costante delle pagine del sito internet, calcolo IMU e MINI-IMU on-line con stampa del modello F24, rapporto con i CAAF e le associazioni di categoria), così come pianificato ad inizio anno.

A questo si è affiancata un'intensa attività finalizzata a migliorare l'azione di sostegno ai contribuenti, in contrasto al fattore "crisi", attraverso l'introduzione di nuove modalità di rateizzazione del tributo, l'applicazione di oneri finanziari ridotti, nonché un'accelerazione nell'emissione dei provvedimenti di rimborso finalizzata alla restituzione di tributi erroneamente versati.

In merito è stato approvato con delibera di C.C. n. 36 del 06.06.2013 un apposito regolamento per la gestione delle entrate tributarie, avente ad oggetto una più ampia facoltà di rateizzare i carichi tributari arretrati, con minori costi, quali interessi ridotti al tasso legale e non obbligatorietà della garanzia fideiussoria, se non per importi elevati. Per quanto riguarda i rimborsi è stato potenziato l'ufficio sino ad arrivare a liquidare n. 791 rimborsi, per un totale complessivo di € 236.851.

In tale contesto, caratterizzato altresì dal continuo procrastinare della riforma della riscossione degli enti locali, è stato particolarmente seguito il rapporto col concessionario, che ha visto nel corso dell'anno la fusione per incorporazione di Corit Riscossioni Locali SpA in Sorit SpA. Tutto questo ha comportato un'accurata analisi delle diverse opportunità in gioco, conclusasi con le D.D. n. 738 del 13.06.2013 e n. 1888 del 19.12.2013, che hanno recepito le proroghe di legge del periodo transitorio, nonché la necessità di procedere alla regolazione di importanti partite in sospeso quali il rimborso delle anticipazioni su ruoli con obbligo del "non riscosso come riscosso" e il pagamento degli oneri per procedure esecutive infruttuose. Con riferimento alle anticipazioni è stato redatto un accordo, approvato con delibera di C.C. n. 48 del del 11.07.2013, che ha portato ad un risparmio di quasi € 90.000, rispetto all'iniziale richiesta del 2008, mentre è ancora in corso il controllo sul corretto pagamento degli oneri.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, il risultato positivo della sua gestione ha consentito di mantenere gli impegni assunti in termini di valorizzazione turistica, servizi ed

iniziative. L'organizzazione dell'ufficio è stata diretta sia all'attività di supporto all'utenza, che alla riscossione, il tutto utile anche ai fini dell'acquisizione di elementi per la costruzione di nuove banche dati concernenti questa imposta, cosicché è stata possibile l'introduzione di ulteriori esenzioni a favore di particolari categorie considerate meritevoli di tutela e importanti per l'economia del territorio (specie in certi periodi dell'anno), come le famiglie, gli anziani ed i disabili. Tali esenzioni sono state disposte con delibera C.C. n. 28 del 09.05.2013, a modifica dell'art. 4 del Regolamento che attualmente prevede le seguenti casistiche:

- i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- i figli minorenni, dal secondo in poi, se soggiornano con i propri genitori, limitatamente ai mesi di giugno, luglio ed agosto, ferma restando l'esenzione di cui al precedente punto a);
- i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
- il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio;
- ogni autista di pullman che soggiorna per esigenze di servizio;
- un accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo ogni ventiquattro partecipanti;
- il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
- gli anziani, di età non inferiore a 65 anni, facenti parte di gruppi organizzati da enti pubblici locali, che soggiornano in strutture alberghiere classificate in 1-2-3 stelle, con esclusione dei mesi di luglio ed agosto. Per l'anno 2013 tale esenzione si applica dal 31 agosto 2013;
- i soggetti con invalidità al 100%;
- gli eventuali accompagnatori dei soggetti con invalidità al 100% ai quali viene anche corrisposto l'assegno d'accompagnamento dall'Inps e dall'Inail, in ragione di un accompagnatore per soggetto.

Ciò nonostante, il gettito ha superato di oltre € 1.650.000 la previsione iniziale di € 5.000.000, grazie anche al proficuo rapporto di collaborazione instaurato con gli albergatori locali, nonché alla tempestiva attività di controllo che ha permesso di recuperare oltre € 400.000, conseguentemente all'immediato invio, in occasione delle scadenze trimestrali, dei solleciti "bonari" a coloro che risultavano non aver riversato in tempo l'imposta riscossa.

In proposito, occorre rilevare che, sebbene non siano state ancora introdotte le attese modifiche legislative (soprattutto il ruolo dell'albergatore non risulta ancora ben definito), nella nostra realtà non si sono rilevati problemi di contenzioso da parte degli imprenditori del settore circa il regolamento adottato nel 2012 e modificato nel 2013, probabilmente anche perché questa Amministrazione ha, da subito, cercato il contatto e la concertazione con i soggetti interessati, trovando la condivisione dei contenuti del regolamento e delle modalità di gestione (nuove esenzioni, snellimento delle procedure amministrative con la sostituzione del software di gestione, nonché con l'introduzione della dichiarazione annuale anziché quella trimestrale, ecc...).

Infine, nell'ambito dell'attività di controllo, è stata avviata una collaborazione con il nucleo di Polizia Tributaria, oltre che con la Guardia di Finanza, che, su nostre specifiche segnalazioni, hanno eseguito alcune ispezioni e che proseguirà con riferimento anche all'emissione degli avvisi di accertamento entro i termini di legge.

Il gettito dell'Addizionale comunale IRPEF ha realizzato un introito di 5 milioni di Euro, nonostante il momento di generale difficoltà potesse far pensare ad una sua

diminuzione. A tale scopo è stato importante confermare l'esenzione introdotta nel 2012 per i redditi inferiori a 15.000 Euro.

L'anno 2013 è stato il primo ed ultimo anno di gestione della TARES (*tributo comunale sui rifiuti e sui servizi*). Quest'ultima infatti, istituita con D.L. 06/12/2011 n. 201 art. 14, è già stata abrogata e sostituita dalla nuova imposta TARI (tassa rifiuti), che di fatto rappresenta una componente della IUC (imposta unica comunale), insieme all'IMU (imposta municipale unica) ed alla TASI (tassa servizi indivisibili),

Il 2013 è stato caratterizzato da continui interventi normativi sull'impianto della TARES che hanno causato una consistente mole di lavoro, indispensabile per far fronte a tutti gli adempimenti di legge e garantire il gettito necessario per finanziare il costo del servizio rifiuti.

L'ultimo intervento in ordine temporale è il D.L. 31/08/2013 n. 102 che all'art. 5 ha consentito di applicare una TARES "semplificata", sia pur nel rispetto dei criteri generali del DPR 258/99. Si è quindi riusciti ad applicare la TARES, mantenendo sostanzialmente lo stesso impianto previsto per la TIA, garantendo così un moderato aumento tariffario del 1,45% ed evitando sperequazioni tra le diverse categorie di utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Nel confuso panorama di norme, che si sono susseguite nel corso di quest'ultimo anno, sono stati predisposti ed adottati i seguenti atti:

- deliberazione di C.C. n. 37 del 06/06/2013 con cui è stato approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento in concessione della gestione e riscossione della TARES per l'anno 2013 ad Hera Spa, già gestore del servizio rifiuti urbani dal 2003 al 2012;
- deliberazione di C.C. n. 76 del 03/10/2013 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina del tributo TARES con contestuale soppressione del precedente sistema di prelievo tariffario (TIA2);
- deliberazione di C.C. n. 77 del 03/10/2013 avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe TARES per l'anno 2013 (sono state effettuate 24 elaborazioni per poter giungere alla tariffa finale);
- deliberazione di G.C. 345 del 17/12/2013 per la nomina del Funzionario Responsabile;
- deliberazione di G.C. 346 del 17/12/2013 per la dilazione e rateazione degli importi da pagare a titolo di TARES.

E' inoltre stata elaborata e sottoscritta una convenzione con Hera Spa per l'affidamento in concessione della gestione e riscossione della TARES. A seguito dell'emissione di due bollette in acconto, rispettivamente a luglio e settembre e della rata a saldo con scadenza 31.12.2013, anche l'ufficio comunale è stato fortemente impegnato in attività di contabilizzazione delle entrate e supporto alle attività di gestione pubblico. Tra le altre l'ufficio si è impegnato a calcolare tutte le rate richieste da centinaia di contribuenti e a dare assistenza presso il front office di Hera Spa. Ciò ha dato buoni risultati non essendosi registrate particolari contestazioni o malumori.

Quanto agli incassi, su un piano finanziario di € 36.477.946 al 31.12.13 sono stati registrati incassi per € 22.808.000, tenendo in debita considerazione che la terza rata aveva scadenza appunto al 31.12.13.

Oltre a queste imposte, anche se di minore rilevanza, l'Imposta sulla pubblicità ha confermato ed anzi superato il gettito previsto, anche se la perdurante crisi economica ha comportato anche nel 2013 innumerevoli chiusure di attività e di conseguenza di esposizione pubblicitaria, con contrazione delle richieste per questo tipo di tributo a domanda.

A questo risultato ha concorso anche l'azione di recupero evasione che ha consentito di incassare circa € 270.000 a fronte di circa 700 avvisi di accertamento emessi.

Politiche di approvvigionamenti e di Spendig Rewiev

I capitoli di bilancio assegnati all'U.O. Economato e Casa Comune segnalano, nel rapporto tra lo stanziamento iniziale ed il dato impegnato a fine anno, un risparmio pari a circa 2,5%; però, l'analisi dell'attività posta in essere, al di là delle cifre finali, evidenzia come la gestione abbia fatto conseguire un risparmio ben maggiore; ciò ha conseguentemente consentito di far fronte a maggiori spese impreviste manifestatesi in corso d'anno, senza dover ricorrere a prelievi dal fondo di riserva.

In particolare, in occasione dell'assestamento di novembre, si è provveduto ad impiegare i risparmi sino a quel momento ottenuti, per finanziare maggiori spese imprevedibili che a causa di eventi esterni si sono manifestate:

- euro 25.000 per spese peritali per quantificazione danni derivanti dal nubifragio del 24 giugno sugli immobili dell'amministrazione coperti da apposita assicurazione contro i danni diretti (tali somme saranno ricomprese nel computo globale del rimborso assicurativo);
- euro 20.000 per aumenti tariffe postali (raccomandate e posta ordinaria);
- euro 25.000 per acquisto vestiario (nuove assunzioni ed acquisto nuove giacche a vento in armonia con immagine coordinata regionale);
- euro 30.000 per interventi di decoro (capitolo sino a quel momento non finanziato)

Alla luce quindi di quanto sopra, si arriva quindi ad un risparmio annuale pari a oltre euro 150.000 su uno stanziamento iniziale di euro 2.370.000 e corrispondente a circa il 6,5%.

Tale risultato è stato ottenuto grazie soprattutto allo slittamento del contratto relativo alle pulizie degli immobili dell'amministrazione, a causa di ritardi dovuti esclusivamente a Consip che ha consentito di continuare il vecchio rapporto contrattuale (stipulato nell'anno 2006 e ripetuto analogamente nell'anno 2009) oltremodo vantaggioso.

Di seguito alcuni singoli risparmi ottenuti a seconda delle tipologie d'acquisto maggiormente significative:

Acquisto servizi

- pulizie uffici: economizzati (per i motivi sopra esplicitati) euro 88.939,39 pari al 9,4%

Acquisto beni

- materiale di consumo per la stampa: economizzati euro 9.363 pari al 18,4%
- carta: economizzati euro 1.117 pari al 3,5%

Si consideri poi che gli stanziamenti per la gestione dell'esercizio 2013 avevano già scontato una considerevole contrattura rispetto all'esercizio 2012 ed il mantenimento del budget stabilito a livello iniziale (oltre ai risparmi sopra indicati) evidenzia il buon lavoro posto in essere dall'U.O.

I vincoli imposti in tema di spending review sono stati *metabolizzati* da questa struttura che può quindi vantarsi di essere un punto di riferimento per tutti i settori dell'amministrazione; ciò le consente di concorrere fattivamente a far risparmiare in modo trasversale l'amministrazione; a titolo esemplificativo, a consuntivo, si segnalano i 78 interventi di consulenza/collaborazione per acquisti sulle piattaforme informatiche nazionali (consip/mepa) e regionali (intercenter) effettuati.

Si è avviata la gestione in house delle piccole manutenzioni che consente, grazie alla disponibilità del personale interno alla Direzione, di evitare il depauperamento del patrimonio mobiliare (soprattutto) ed immobiliare (in parte) con lo scopo di mantenere efficienti e decorosi arredi, macchinari, uffici e sale; tali azioni consentono un notevole risparmio in termini di spesa nonché tempi rapidi di intervento;

- n. 47 interventi di piccola manutenzione di arredi (sedute, scrivanie ecc.) ed uffici;
- n. 8 piccoli interventi presso gli immobili in sinergia con Anthea e/o altri soggetti;
- n. 12 interventi di manutenzione a calcolatrici.

Il risparmio ottenuto con queste azioni mirate, non è di facile quantificazione perché gli interventi sono tra i più disparati ed hanno richiesto tempi ed impegno diversi, per cui ipotizzare quanto si sarebbe speso nel caso di affidamento del servizio all'esterno non risulta essere agevole, in ogni caso occorre riflettere sul fatto che gli interventi di recupero hanno consentito, non solo di risparmiare sul costo di manutenzione esterna, ma anche di evitare nuovi acquisti.

Infine, si evidenzia che l'U.O. Economato e Casa Comune ha proseguito nella collaborazione con l'Istituzione Musica Teatro ed Eventi ed il Turismo per la realizzazione di eventi a favore della cittadinanza e dei turisti, in un'ottica di completa sinergia e contenimento della spesa.

Gli eventi ed iniziative a favore della cittadinanza che questa U.O. ha contribuito a realizzare sono stati 25.

Politiche Fiscali e adempimenti "contabili"

Nel corso dell'anno 2013, grazie alla professionalità acquisita dai collaboratori, per il primo anno si è gestito interamente con le forze interne all'Ente l'attività fiscale, non avvalendosi, neanche per la trasmissione delle dichiarazioni, di alcun consulente fiscale.

La professionalità acquisita dai collaboratori, ha fatto sì che l'ufficio sia diventato sempre più punto di riferimento per tutti i servizi dell'Ente, al quale si rivolgono per richieste di pareri fiscali che vengono inseriti all'interno degli atti, convenzioni e contratti.

Al fine di rendere gli uffici operativi sulle novità introdotte nel corso dell'anno dal cambiamento della normativa, sono state predisposte e diffuse circolari interpretative ed operative.

Si è continuato ad approfondire il nuovo programma di contabilità al fine di rendere meno problematico il passaggio al nuovo sistema contabile che dovrà intervenire a partire dal gennaio 2015.

L'attività dell'ufficio si è sempre più incentrata nel supporto, sia alla componente politica che tecnica, di rappresentazione, divulgazione e di costruzione dei dati sia attraverso presentazioni che relazioni.

L'interpretazione delle norme che si sono susseguite in questi anni hanno reso complicata la predisposizione del bilancio soprattutto perché le principali partite di entrata che lo formano non dipendono totalmente dall'Ente, ma dall'interpretazione di metodologie di calcolo che come già detto in precedenza nel 2013 sono state rese note solo ad ottobre.

E' importante inoltre sottolineare che anche per l'anno 2013 l'ufficio è stato coinvolto per più di 6 mesi nell'attività di elaborazione del documento programmatico 2013, a causa del continuo mutamento del quadro legislativo di riferimento e delle incertezze interpretative.

Politiche di organizzazione e personale

Nel corso dell'anno 2013 la spesa di personale sostenuta dall'Ente si è sensibilmente ridotta rispetto all'anno precedente. Il consuntivo 2013 registra, infatti, una riduzione della spesa di personale rispetto al 2012, pari a circa 819.553,15 Euro.

Tale dato conferma un trend già inaugurato negli anni precedenti, che ha portato una riduzione dei costi del personale nel triennio 2011- 2013 pari al 4%.

Si ricorda in proposito che la spesa di personale (il cui ammontare complessivo a consuntivo 2013 ammonta ad Euro 43.369.424,46) costituisce uno dei principali aggregati di spesa corrente nel bilancio dell'Ente.

Per quanto attiene alle modalità attraverso cui è stato possibile conseguire il predetto risultato, occorre segnalare che esso costituisce conseguenza di due fattori concomitanti e concorrenti.

Da un lato, l'applicazione delle disposizioni vincolistiche dettate dal D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di blocco della contrattazione nazionale e integrativa e prima ancora, dal D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 in materia di limitazioni del turn over del personale.

Dall'altro lato, la decisione, assunta in autonomia dalla Giunta comunale, di apportare tagli ulteriori rispetto a quelli obbligatori per legge alla spesa di personale.

Si fa riferimento, ad esempio, alla riduzione del fondo per la contrattazione integrativa della dirigenza nel triennio 2011-2013 pari al 12,10% nonostante il numero invariato dei dirigenti (n.20 dir.).

Si fa riferimento, ancora, ad una modulazione del turn over del personale, effettuata solo nell'ultimo trimestre dell'anno 2013, estremamente selettiva nel procedere alla reintegrazione delle cessazioni verificatesi negli anni ed al conseguente recupero di produttività ed efficienza. A quest'ultimo riguardo, si deve infatti, evidenziare che, pur nelle rilevanti difficoltà della gestione delle attività con un contingente di personale sempre più esiguo, non si sono registrate significative defaillance nell'erogazione dei servizi.

DIREZIONE AFFARI GENERALI

Descrizione dell'obiettivi - Strategie e risultati attesi.

- 1. Attivazione del sistema dei controlli interni.**
- 2. Piano per la prevenzione della corruzione e piano per la trasparenza.**

Nell'ambito della relazione previsionale e programmatica 2013/16, l'introduzione alla sezione di pertinenza di questa Direzione richiamava il complesso di normative che a partire dalla fine dell'anno 2012 e per almeno la metà del 2013 hanno introdotto un'ampia serie di disposizioni in materia di tutela della legalità e della trasparenza; in particolare si affermava che *"l'attuazione delle norme in materia di controlli interni, di piano per la prevenzione e la repressione della corruzione, di trasparenza e pubblicità e di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi dovrà caratterizzarsi per un coordinamento operativo che renda più efficace ogni singolo strumento e consenta di evitare ogni duplicazione ed appesantimento"*.

Questa impostazione ha guidato tutta l'azione che nel corso dell'anno ha condotto alla costruzione e gestione del sistema dei controlli interni, alla predisposizione del piano per la prevenzione della corruzione e del piano per la trasparenza e all'implementazione della sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet.

Le attività espletate e i risultati raggiunti saranno meglio illustrati nelle singole sezioni di questa relazione; in questa parte introduttiva non ci si può per altro esimere da alcune considerazioni generali, evidenziando in primo luogo lo sforzo congiunto che l'intera struttura organizzativa dell'Ente ha compiuto per condurre in porto gli innumerevoli adempimenti richiesti; non sarebbe stato possibile per il Responsabile anticorruzione, dei controlli e della trasparenza, incarichi concentrati nella figura del Segretario Comunale, assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati se non si fosse potuto contare sulla fattiva e tempestiva collaborazione che i diversi uffici e settori hanno prestato nell'ambito delle innumerevoli attività avviate; ci si riferisce al Ced che ha accompagnato tutte le attività con il proprio supporto tecnico, elaborando anche appositi programmi informatici; ai responsabili del sito internet e ai funzionari dell'ufficio controllo di gestione e trasparenza che hanno assistito l'intero apparato negli adempimenti applicativi della legge 190/2012 e del d.lgs 33/2013; ai funzionari e responsabili dell'ufficio partecipazioni che hanno collaborato nell'applicazione del d.lgs 39/2013; al Dirigente della direzione organizzazione e agli addetti dell'ufficio formazione e dell'ufficio sistemi incentivanti che hanno partecipato alla stesura del piano anticorruzione e del codice di comportamento; a tutti i membri del gruppo di lavoro per la formazione del piano anticorruzione; al Direttore del servizio finanziario e al responsabile dell'ufficio contratti che hanno compiuto un lavoro di istruttoria indispensabile per il buon funzionamento dell'unità di controllo.

Ma in generale va rimarcato come tutte le attività, senz'altro onerose e aggiuntive rispetto ai già elevati carichi di lavoro, anche conseguenti alla riduzione delle figure dirigenziali e del personale, siano state assistite da un alto livello di collaborazione e partecipazione, espressione dell'"approccio integrato" che l'Amministrazione promuove e richiede, ma anche di una condivisione diffusa dei principi e valori del "lavoro e servizio pubblico".

In particolare va segnalato che l'attività dell'unità controlli è stata senz'altro facilitata e resa più produttiva dalla disponibilità dei Dirigenti e delle PO a partecipare alle sedute di

controllo cui venivano richiesti, dal tempestivo e pronto riscontro alle segnalazioni inviate e, infine, dalla partecipazione consistente e attiva a tutti momenti formativi, sia generali che specifici, organizzati.

L'approccio dell'organizzazione ai temi descritti ha consentito, nel mettere in atto gli adempimenti imposti dal complesso quadro normativo, di contenere, per quanto possibile, l'aggravamento - comunque innegabile - dell'azione amministrativa e, per altro verso altresì, di convertire in occasioni di revisione e razionalizzazione delle attività alcuni necessari passaggi burocratici.

Sotto altra prospettiva, si rileva che il complesso delle azioni compiute nell'ambito degli obiettivi assegnati ha condotto a sviluppi positivi sotto il profilo dell'informatizzazione, semplificazione e razionalizzazione di alcuni processi e attività, proponendosi, tra l'altro, di accompagnare gli adempimenti obbligatori in materia di trasparenza con iniziative di comunicazione ulteriori, caratterizzate anche da una maggiore agilità di accesso e uso.

1. Attivazione del sistema dei controlli interni.

A seguito dell'istituzione del sistema dei controlli interni, disposta con l'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 24/01/2013, sono state avviate le attività concernenti il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Si ricorda che in base al regolamento approvato su tutte le proposte di deliberazione è previsto il parere di legittimità del Segretario Comunale; inoltre la nuova e più articolata natura del parere di regolarità contabile consente e implica verifiche e valutazioni di più largo spettro da parte del Responsabile dei servizi finanziari e in proposito sono state adottate specifiche indicazioni procedurali per la sottoposizione delle proposte deliberative a tale parere.

Con nota del Segretario Generale, prot. n. 63650 del 9/4/13, si è proceduto all'Approvazione del Programma dei controlli interni ai sensi dell'art. 11 del Regolamento e nomina dell'Unità sui controlli.

L'Unità di controllo, composta da Segretario Comunale, Vice Segretario Comunale, Direttore Risorse Finanziarie, Responsabile U.O. Contratti, ha svolto nel corso dell'anno 2013 i lavori necessari a programmare ed attuare un'intensa attività di controllo successivo sugli atti dirigenziali.

Relativamente alle determinazioni dirigenziali si è optato per un controllo il più possibile ampio, con riferimento alla generalità delle determinazioni contenenti impegni di spesa, nonché di altre che, ancorché prive di aspetti contabili, riguardino specifici oggetti individuati nel "Programma dei controlli", (approvazioni di graduatorie concorsuali, progetti, nomine di commissioni di gara e concorsi) rendendo così superfluo, a seguito della scelta compiuta, l'individuazione di un campione.

Inoltre si è cercato di cadenzare le riunioni dell'unità di controllo, con la maggior frequenza (per lo più settimanale) consentita dalla mole di incombenze che gravano sui relativi componenti, al fine di assicurare che l'eventuale espressione di rilievi fosse compatibile con una revisione tempestiva dell'atto, ancor prima della sua esecuzione.

Quanto ai criteri del controllo, gli stessi sono stati indicati nel regolamento consiliare all'art. 11, comma 2 e si è adottata una scheda di conformità per i rilievi da effettuarsi sugli atti, che tiene conto di detti criteri.

Al 31 dicembre 2013 sono state svolte n. 35 riunioni settimanali dell'unità controlli interni successivi, con n. 1.205 determinazioni dirigenziali sottoposte a controllo.

Grazie all'intenso lavoro di istruttoria preliminare effettuato sulle determinazioni, prima dell'esame in sede di unità di controllo, per le materie di rispettiva competenza, dalla Direzione Risorse Finanziarie e dall'Ufficio Gare e Contratti ed alla conseguente diretta interlocuzione con gli uffici, il numero e la portata dei rilievi formulati in sede di unità di controllo sono stati complessivamente contenuti.

Sono state emanate alcune circolari contenenti direttive e indicazioni in ordine alla stesura degli atti amministrativi ed ad alcune specifiche questioni: il contesto di riferimento, la motivazione delle scelte, i contenuti dell'istruttoria, la decisione, i riferimenti generali e l'attestazione.

In data 2/07/2013 è stata predisposta una relazione sull'attività del primo semestre 2013, è in corso di programmazione una relazione relativa all'intera annualità 2013.

In data 30/09/2013 è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti il Referto sulla regolarità della gestione e sul sistema dei controlli interni - I semestre 2013.

Quanto agli atti diversi dalle determinazioni dirigenziali di seguito si riportano i dati relativi ai controlli sulle categorie di provvedimenti effettuati dopo aver provveduto ad un sorteggio del 20% sugli stessi e a seguito di numerosi incontri con i dirigenti competenti:

si sono svolti in particolare n. 5 incontri sui controlli dei permessi a costruire, loro problematiche procedurali e richieste di abitabilità.

n. 1 incontro sui controlli interni successivi di regolarità amministrativa relativi alle procedure di controllo a campione sulle SCIA/Autocertificazioni dell'area commerciale del SUAP.

n. 1 incontro sui controlli interni successivi di regolarità amministrativa relativi alle procedure di assegnazione alloggi ERP e di verifica delle dichiarazioni.

n. 1 incontro sui controlli interni successivi di regolarità amministrativa relativi alle scritture private negoziate e perizie suppletive.

2. Piano per la prevenzione della corruzione e piano per la trasparenza

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28/01/2014, è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione proposto dal Responsabile Anticorruzione, nominato con provvedimento del Sindaco n. 58409 del 29/03/2013.

Il piano è così strutturato:

- inquadramento generale e contesto normativo;
- sezione generale con illustrazione di obiettivi, soggetti responsabili e approccio metodologico;
- contenuti del piano in termini di aree di rischio, registro dei rischi e contromisure distinte in centralizzate e decentrate;
- quadro generale delle aree di rischio e delle azioni di contrasto;
- mappatura delle attività e dei processi.

Come si può desumere dalla struttura stessa del piano, nella sua formulazione ci si è sforzati di dare al documento prodotto un contenuto concreto e operativo.

Inoltre il convincimento che l'efficacia del piano - e soprattutto della sua attuazione - poggia sul coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa sin dalla fase di elaborazione, ha condotto a organizzare nel corso dell'anno più momenti formativi, alcuni tenuti direttamente dal Segretario Generale e dal Direttore Organizzazione Cultura e Turismo; in tale prospettiva si è inoltre proceduto a costituire un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Responsabile Anti-corruzione e formato da funzionari provenienti dalle singole Direzioni, nonché dai funzionari addetti all'unità di controllo sulla regolarità amministrativa, alla redazione e gestione del Programma della Trasparenza e alla formazione.

Con la citata delibera 13/2014 sono stati inoltre approvati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti, che costituisce allegato al PTPC;
- il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce una sezione del PTPC.

SERVIZI AL CITTADINO

In riferimento agli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2013, si relaziona, per quanto di competenza di questa U.O. "Servizi Demografici e struttura di supporto al Consiglio Comunale" sui risultati raggiunti.

Gli obiettivi che la struttura si era posta, finalizzati ad offrire migliori servizi ai cittadini anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e procedure telematiche, sono stati quasi interamente realizzati, come si evince dalla sintetica relazione che segue:

PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO: Casa Comune

1) Modernizzare i servizi demografici per rendere più fruibili le informazioni e i documenti, per rendere più semplice ed efficace il rapporto con i cittadini utenti (interamente realizzato)

Numerose sono state le iniziative per la realizzazione del presente obiettivo:

- si è proseguito con l'attività di digitalizzazione delle annotazioni sugli atti di matrimonio, sia caricando nel programma informatico le annotazioni trasmesse da notai, avvocati e tribunali, sia inserendo le annotazioni riportate manualmente sugli atti, andando a ritroso nel tempo, sino all'anno 2001;
- è stata verificata la procedura informatica per il rilascio della certificazione on line, individuando sia l'hardware che il software necessari; nel frattempo è stata resa disponibile la possibilità di compilare informaticamente la dichiarazione sostitutiva di certificazione, attraverso l'accesso ai servizi on line del sito, previa autenticazione;
- a seguito della sperimentazione e messa a punto dei programmi informatici e delle attrezzature effettuata negli anni precedenti è stato possibile avviare il rilascio "a regime" della carta di identità elettronica, con un totale di carte emesse nell'anno pari a n. 939;
- sono state predisposte le attrezzature e i collegamenti informatici e sono stati formati i dipendenti addetti decentrati sul territorio per consentire il rilascio delle tessere elettorali in sostituzione di quelle esaurite direttamente nei centri civici decentrati sul territorio (miramare, viserba, via bidente);
- dopo la pausa conseguente allo svolgimento del XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, è ripresa l'annuale pubblicazione del bollettino statistico, con le notizie sulla struttura della popolazione riminese, sui flussi migratori, sulla mobilità interna ed esterna. Le notizie pubblicate rappresentano un importante supporto per la programmazione degli enti locali e per tutti i cittadini che vogliono conoscere lo sviluppo demografico della città.
- Dopo un primo breve periodo sperimentale, è stata data piena attuazione alla collaborazione con Corecom per lo svolgimento del servizio di risoluzione a distanza dei procedimenti di conciliazione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti; nell'anno 2013 sono state effettuate n. 144 udienze in 38 giornate, con un esito positivo nell'84% dei casi;

2) Rimini, la città e le sue infrastrutture. Sperimentare una diversa modalità di finanziamento degli ampliamenti cimiteriali. (interamente realizzato)

Nell'anno 2013, unitamente al competente Settore Lavori Pubblici, è stato predisposto e affidato, in concessione di progettazione, costruzione e gestione economico-funzionale, l'ampliamento di tre cimiteri del forese: Casalecchio, Santa Maria in Cerreto, San Martino Monte l'Abate. L'obiettivo è stato attuato previa verifica dell'interesse da parte dei cittadini, attraverso appositi incontri finalizzati ad illustrare il progetto e al ricevimento di richieste preliminari di loculi doppi e tombe di famiglia nei tre cimiteri citati, onde coinvolgere la cittadinanza nella scelta e per riscontrare l'effettiva esigenza da parte dei residenti delle aree territoriali interessate.

E' stato inoltre affidato, sempre con concessione della progettazione, costruzione e gestione economico-funzionale, la realizzazione di un tempio crematorio da realizzarsi presso il cimitero civico; l'impianto risponderà alle sempre maggiori richieste della cremazione come forma di sepoltura e consentirà di dotare la città di una sala del commiato ove poter svolgere cerimonie funebri con riti diversi da quello cattolico.

3) Valorizzare luoghi che testimoniano la storia e l'arte della città. (interamente realizzato)

Il Cimitero Civico e monumentale di Rimini è luogo ricco di storia e di monumenti artistici, oltre che luogo di sepoltura di personaggi che hanno fatto la storia della città e della nostra nazione. E' stato quindi messo a punto un progetto per consentire la visita delle tombe di maggior interesse, attraverso percorsi guidati da un esperto di storia dell'arte, realizzato nel periodo della Commemorazione dei defunti. Il progetto è stato quindi trasferito sul web, attraverso la creazione di un percorso virtuale che rende possibile, anche a chi abita lontano, di poter visitare il cimitero e ottenere informazioni e notizie sulle tombe di maggior pregio o interesse (tra le tante, la tomba Fellini, quella di Renè Gruau, Amintore Galli, Margherita Zoebeli, Oreste Benzi, ecc.)

PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO: RIMINI E LA RAPPRESENTANZA – DALLA RAPPRESENTANZA ALLA PARTECIPAZIONE

4) Coinvolgere i cittadini nelle scelte dell'Amministrazione, strutturando nuove forme di partecipazione in sostituzione degli organismi di decentramento attualmente soppressi.(interamente realizzato)

Il progetto Ci.vi.vo ha visto crescere in modo esponenziale i gruppi e i volontari arrivando a coprire molte aree della città. Ciò ha consentito all'Amministrazione di ottenere informazioni direttamente dai cittadini interessati dai vari provvedimenti, consentendo scelte mirate a dare risposte efficaci alla popolazione; si citano, tra le altre, la predisposizione di un parcheggio presso la Scuola di San Salvatore e la modifica della viabilità nella zona di Gaiofana, decise dopo un costruttivo confronto con i referenti Civico della zona. Sono state altresì individuate aree e locali assegnati ai volontari per la realizzazione di iniziative di socializzazione e quali luoghi di incontro e discussione delle politiche locali. Per ampliare la comunicazione con i gruppi sono stati attivati i canali web: creazione di una pagina facebook e di una pagina internet dedicata al servizio Ci.vi.vo accessibile direttamente dal portale del comune.

5) Nuova idea di città: non consumo del territorio ma riuso del territorio. Valorizzare gli spazi verdi incolti di proprietà comunale per creare orti da assegnare ai cittadini. (interamente realizzato)

Al fine di valorizzare il verde urbano, mettendolo a disposizione dei cittadini, sono state individuate diverse aree che potranno essere adibite ad orti urbani; prima di procedere alla

sistemazione dei terreni e alla loro suddivisione in appezzamenti si procederà tuttavia all'emanazione di appositi bandi di assegnazione, onde procedere con il lavoro solo in caso di effettivo interesse da parte della popolazione. Nel frattempo è stato approvato un nuovo regolamento per gli orti urbani, ampliando le categorie di soggetti che possono accedere alle concessioni: non solo cittadini ultrasessantacinquenni, ma anche cittadini più giovani e progetti scolastici, di socializzazione o di sostegno a favore di persone che si trovino in stato di disagio sociale o economico coordinati dalla Direzione Servizi Educativi e di Protezione sociale.

6) Avvicinare la comunità locale agli organi istituzionali, migliorando la comunicazione circa l'attività e le scelte effettuate ins ede politica dal Consiglio Comunale. (interamente realizzato)

Con determinazione del 12 aprile 2013 è stato attivato il servizio di registrazione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale, con trasmissione in streaming audio e video delle sedute con possibilità per i cittadini di seguire da casa i lavori del Consiglio Comunale. Il programma acquisito rende altresì disponibili i video delle sedute dal 9 maggio 2013, mentre le sedute precedenti sono disponibili in modalità audio. Il programma si è rivelato funzionale anche all'archiviazione delle sedute, che non necessitano più di essere trascritte da soggetti esterni appositamente incaricati, ma che vengono trascritte immediatamente dal programma medesimo.

7) Promuovere tra i cittadini la conoscenza delle attribuzioni e delle modalità di funzionamento del Consiglio Comunale (interamente realizzato)

Nell'ambito dell'obiettivo di promuovere la conoscenza delle attribuzioni e del funzionamento del Consiglio Comunale si è scelto di indirizzarsi alla popolazione più giovane; in tale ottica sono stati realizzati incontri con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, che sono stati ricevuti direttamente dal Sindaco, dal vice Sindaco e dal Presidente del Consiglio. Con l'Associazione "Pensare Politico" è stato invece avviato un progetto che ha consentito un primo incontro presso il palazzetto dello Sport con gli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori, finalizzato ad illustrare il sistema elettorale comunale e le modalità di candidatura e un secondo incontro con il quale è stato simulato un vero e proprio consiglio comunale, nel quale i ragazzi si sono seduti nei banchi del Consiglio calandosi appieno nel ruolo di consiglieri.

CONTRATTI

1. Modernizzare i servizi amministrativi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, la revisione logistica degli uffici, la revisione dei procedimenti.

Stipula dei contratti con modalità elettronica

La stipula dei contratti di appalto, in forma pubblica amministrativa, con modalità elettronica e firma digitale ha portato alla eliminazione della stesura in forma cartacea dei contratti d'appalto rogati dal Segretario Generale. La nuova modalità di stipula, introdotta dal Decreto sviluppo bis che ha modificato il testo dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, è stato il primo passo per poter poi procedere alla registrazione telematica dei contratti ed all'utilizzo del bollo virtuale.

Nel 2013 sono stati stipulati 8 contratti con modalità elettronica.

La conservazione degli atti stipulati con modalità elettronica è stata garantita mediante l'archiviazione al ParER (Polo Archivistico Regionale). L'attività di stipula e di trasmissione degli atti al ParER è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione ed assistenza del CED che ha garantito il supporto tecnico per la corretta esecuzione delle fasi legate alla sottoscrizione degli atti e alla successiva archiviazione.

Nel 2013 la trasmissione degli atti redatti con modalità elettronica è stata effettuata a mezzo PEC. Questa modalità di trasmissione è stata estesa, ove possibile, anche ai contratti stipulati a mezzo scrittura privata.

POLITICHE EUROPEE

1) Riorganizzazione delle attività di ricerca finanziamenti comunitari

Il 2013 è stato l'ultimo anno della programmazione comunitaria 2007/2013.

In un contesto di scarse risorse disponibili nel corso del 2013 sono state presentate due nuove candidature per i progetti:

- **"Mobilitas"** - Programma IPA Adriatico. Il progetto che mirava a promuovere le iniziative in tema di mobilità urbana sostenibile con capofila la città di Dubrovnik, non è però stato ritenuto meritevole di finanziamento da parte dell'autorità di gestione.

- **"Urbe-Urban Eco Logistic"** - Programma Life+. Il progetto prevede la definizione di un piano rivolto alla consegna sostenibile delle Merci nel Centro Storico e nella zona di Marina Centro e la riduzione delle emissioni di PM10 e CO2 pericolose per la salute. Lead partner del progetto, se approvato, sarà il Comune di Rimini.

Entrambi questi progetti sono seguiti dall'Assessorato all'Ambiente in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Europee e sono stati proposti dall'Ufficio Unico per Politiche Europee.

Per ottimizzare le risorse e per aprire il territorio di Rimini all'Europa, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Rimini hanno stipulato nell'aprile 2010 la convenzione per la costituzione dell' Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie, intese come l'insieme delle attività che gli enti istituzionali e gli attori territoriali mettono in campo per partecipare in maniera efficace alla realizzazione dei programmi comunitari.

La convenzione in scadenza il 30.04.2013, è stata rinnovata fino al 31.12.2014.

Nel corso dell'anno si sono svolte due riunioni del Comitato d'Indirizzo dell'Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie e n. 4 riunioni del Comitato di Coordinamento.

Nel 2013 è proseguita l'attività di gestione, da parte di settori specifici dell'Ente, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Europee, dei seguenti progetti:

- **“Youth Adrinet”** riferito al Programma IPA ADRIATICO coinvolge il settore Politiche Giovanili. Il progetto che si concluderà nel mese di gennaio 2014, ha l'obiettivo generale di promuovere la partecipazione attiva dei giovani, favorendo la conoscenza reciproca, lo sviluppo di metodologie congiunte e la creazione di opportunità lavorative in un contesto di area vasta.

- **“Adria Footouring”** riferito al Programma IPA ADRIATICO coinvolge i settori Pianificazione Territoriale e Piano Strategico. Il progetto che si concluderà nel mese di luglio 2015, ha l'obiettivo generale di favorire lo sviluppo, nelle regioni coinvolte, di strumenti e servizi in grado di stimolare la crescita di imprese basate sulla conoscenza innovativa nei settori tradizionali come agroalimentare e turismo. Obiettivo finale: creare una rete transnazionale indirizzata a sostenere le PMI innovative.

- **“EUC4BIZ”**, riferito al programma europeo Citizenship EACEA – Cittadini Attivi per l'Europa – Città Gemellate, è gestito dal settore Politiche Giovanili in sinergia con il Piano Strategico. Obiettivo: creazione di condizioni favorevoli per la crescita nelle aree urbane. Durata: 24 mesi a decorrere dal febbraio 2013.

- **“ENGAGE”** riferito al programma di finanziamento CIP-IEE 2007-2013 (Programma per la competitività e l'innovazione – Energia intelligente per l'Europa). Il progetto, seguito dal settore Ambiente e nelle ultime fasi dal settore Politiche Europee, ha avuto come obiettivo principale quello di rendere IL PATTO DEI SINDACI un successo soprattutto a livello locale coinvolgendo stakeholder e cittadini nel raggiungimento degli obiettivi europei sull'energia ed il clima. Il progetto e la relativa rendicontazione si sono conclusi nel 2013.

L'attenzione, nel corso del 2013, è stata indirizzata anche sulle proposte, percorsi e metodologie preordinate alla nuova fase di programmazione comunitaria 2014-2020.

POLITICHE DI GENERE

1) Ampliare e rendere maggiormente visibili in rete i servizi offerti dalla Casa delle Donne

L'obiettivo della Amministrazione di integrare i social media nella comunicazione istituzionale e di semplificare i contenuti dei siti web migliorando la visibilità delle informazioni, è stato attuato anche per la Casa delle donne con la continua e costante implementazione della pagina web dedicata, che contiene anche una rassegna stampa al femminile. L'attivazione di twitter e facebook integra il sistema di comunicazione e nel 2013 è stato garantito il flusso continuo di informazione e il confronto sulle problematiche di genere e della violenza sulle donne. Con l'utilizzo dei social network è favorita la comunicazione sulle attività svolte presso la Casa delle Donne e la possibilità di fruire di servizi di prima accoglienza come lo sportello rivolto alle donne vittime di violenza e quello legale attivato dal 2013. Nel 2013 gli accessi alla pagina web sono stati 289.171, il gradimento alla pagina facebook è stato espresso da 576 persone, le persone che hanno seguito la pagina twitter della Casa delle donne sono state 193.

Sportelli della Casa delle Donne

E' proseguita, presso la Casa delle donne, l'attività di ascolto offerta alle donne in difficoltà. Allo sportello è assegnata una dipendente comunale che fornisce informazioni alle utenti dei servizi esistenti sul territorio dedicati alle donne. Nel 2013 si sono rivolte allo sportello n. 202 donne con problematiche diverse (violenza, lavoro, consulenza legale o psicologica, assistenza economica ecc.).

Per dare risposta alle esigenze delle donne che si rivolgono alla Casa è stata rinnovata, anche per il 2013, una convenzione gratuita con il Centro Antiviolenza "Rompi il silenzio", che tutti giovedì pomeriggio garantisce presso la Casa delle Donne un servizio di primo ascolto e di informazione specialistica sul tema della violenza. Allo sportello, nel 2013, si sono rivolte n. 32 donne.

Dal 5 aprile 2013, a seguito dell'approvazione del progetto "Servizi contro la violenza alle donne sul territorio riminese", presentato dalla Provincia di Rimini, ed ammesso al finanziamento dal Dipartimento per le Pari Opportunità, è a disposizione al venerdì pomeriggio, presso La Casa delle Donne, uno Sportello di consulenza legale gratuita (con particolare attenzione alle problematiche del lavoro). Le utenti potranno avere la consulenza di un avvocato del Foro di Rimini.

A seguito della richiesta pervenuta dal CPO dell'Ordine dei Commercialisti di Rimini e della firma di un protocollo avvenuta il 18 dicembre 2013, è stata data avvio alla procedura per l'apertura di un ulteriore sportello di consulenza gratuita riservato alle donne in difficoltà. Il servizio offerto consiste in consulenza-primo ascolto, indirizzi operativi e consigli su argomenti quali: contratti di locazione; oneri deducibili e detraibili; ristrutturazione edilizia e relativi sgravi fiscali; informativa avvisi bonari e cartelle esattoriali; IMU; contratti di lavoro; controllo buste paga. Lo sportello sarà aperto nel pomeriggio del secondo e dell'ultimo mercoledì di ogni mese, ad iniziare dal 29 gennaio 2014.

Partecipazione a Progetti Regionali

L'Assessorato alle Politiche di Genere del Comune di Rimini partecipa anche al Progetto regionale sulle Mutilazioni Genitali Femminili. Il progetto s'inserisce nel programma regionale di interventi per la prevenzione delle MGF ai sensi dell'intesa con il Dipartimento Pari Opportunità Rep. n. 240 del 6 dicembre 2012. Il programma consiste in un sistema unitario di interventi regionali che, partendo dal contesto dei diritti umani e della tutela della salute sessuale e riproduttiva, arrivi ad incidere sulla strutturazione di un contesto socio-culturale non giudicante che favorisca il cambiamento dei comportamenti.

Fra le finalità del progetto vi è la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento specifici mirati a coloro che operano su questo tema o in ambiti connessi, per la facilitazione delle relazioni tra le istituzioni e la popolazione migrante di origine africana. Il progetto svolto dal Comune in collaborazione con la Provincia di Rimini e l'AUSL ha ottenuto l'approvazione degli organismi statali e con delibera di G.R. n. 1940 del 16 dicembre 2013 è stata disposta l'assegnazione ai soggetti beneficiari dei fondi relativi.

Protocollo Pubblicità Sessista

Nel corso dell'anno l'attività della Casa delle Donne è stata rivolta anche alla sensibilizzazione sull'uso del corpo femminile nella pubblicità: La predisposizione nel 2012, primo Comune in Italia, di un protocollo contro la pubblicità sessista è stato il primo passo per il confronto e il coinvolgimento di altri soggetti del territorio su una problematica di grande attualità, nonché l'occasione per sensibilizzare il nostro territorio in merito agli effetti negativi degli stereotipi di genere, cominciando da "buoni esempi" nel campo dei media e della pubblicità.

Nel 2013 hanno aderito al protocollo nuovi soggetti fra i quali la Provincia di Rimini. Il 17 maggio in occasione Giornata Mondiale contro l'omofobia è stato presentato il marchio "Ad esempio", creato dal gruppo di pubblicitari che per primi si sono impegnati per la tutela dell'immagine nella pubblicità, nella stessa giornata il Protocollo è stato sottoscritto da altri 10 soggetti pubblici e privati.

Il giorno 16 settembre 2013 il marchio "Ad esempio", che potrà essere utilizzato dai sottoscrittori del protocollo per contraddistinguere la pubblicità rispettosa dei generi, è stato registrato all'Ufficio Brevetti e Marchi della CCIAA di Rimini.

25 novembre - Giornata Internazionale contro la violenza alle donne

Il 22 novembre 2013 Lorella Zanardo, autrice de "Il corpo delle donne" ha incontrato gli studenti delle scuole medie superiori e dell'università. Hanno partecipato all'incontro con l'autrice oltre 600 studenti delle scuole medie superiori. Nel pomeriggio l'incontro con gli studenti universitari, in collaborazione con il Centro Studi di Genere – Dipartimento Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Bologna ha registrato la presenza di circa 100 studenti.

L'incontro è stato l'occasione per discutere e riflettere sull'utilizzo, nella pubblicità, del corpo femminile.

Nell'ambito delle iniziative per il 25 novembre si è svolta, in collaborazione con l'Associazione Rompi il Silenzio, la seconda camminata cittadina "Rimini in cammino contro la violenza sulle donne". La camminata, che ha avuto come testimonial e partecipante l'attrice Lella Costa, ha visto la partecipazione di centinaia di persone dai semplici cittadini, ai rappresentanti dell'associazionismo riminese che come l'anno precedente hanno offerto la loro grande disponibilità alla buona riuscita dell'iniziativa. La camminata, che ha toccato tutti i Borghi Storici della città, si è conclusa con una grande festa in Piazza Tre Martiri.

Corsi autodifesa

Grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle Forze dell'Ordine di Rimini – Carabinieri, Polizia, Polizia Municipale, Intendenza di Finanza nonché dell'Associazione Antiviolenza "Rompi il silenzio" è stato possibile organizzare due corsi di autodifesa femminile, a costo zero, che hanno permesso a più di 50 donne di apprendere le azioni più comuni di difesa personale.

8 marzo

E' giunto alla 10^a edizione il premio all'imprenditoria femminile denominato "Imprenditrici di successo". L'iniziativa, durante la quale sono state premiate otto imprenditrici per l'anno 2013, è stata anche l'occasione per incontrare le premiate dei nove anni precedenti in una cerimonia che si è svolta presso la Sala del Giudizio, in collaborazione con Cna Impresa Donna e Confartigianato Donne Impresa.

Nella mattinata la giornata dell'otto marzo è stata festeggiata con i bambini del Centro Educativo Italo Svizzero che, a nome di tutti i bimbi della città, hanno portato pensieri e disegni dedicati alle donne, alla Casa delle Donne.

PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

PACE

Nel 2013 è stata formalizzata la collaborazione con il Comune di Riccione per la realizzazione degli Incontri sul Mediterraneo, iniziativa giunta alla sua XII edizione. L'obiettivo degli incontri è quello di promuovere la conoscenza dei popoli e delle culture che si affacciano sul Mar Mediterraneo favorendone il dialogo e l'integrazione. Il programma dell'anno 2013/2014 ha come titolo "Balcani tra Mediterraneo e il futuro dell'Europa". Il primo evento che si terrà a Rimini è programmato per il marzo 2014 e porterà a Rimini Luca Mercalli meteorologo e climatologo per discutere su "Il cambiamento climatico e i suoi effetti nel Mediterraneo".

TOPONOMASTICA

Commissione Consultiva di Toponomastica

I lavori della Commissione Consultiva di Toponomastica si sono svolti in 9 sedute, contribuendo all'istituzione di n. 9 nuove intitolazioni per aree di circolazione, rotatorie, piste ciclabili e aree verdi tra cui l'intitolazione di un Giardino ai Giusti, che sarà inaugurato nell'ambito delle celebrazioni per la giornata europea dei Giusti (6 marzo p.v.) con particolare riferimento ad un episodio specifico, accaduto nel nostro territorio durante l'ultimo conflitto, riguardante il salvataggio di 41 ebrei. Questo e altri episodi saranno poi oggetto dei lavori di un convegno, organizzato in collaborazione con il servizio cultura nell'ambito dei progetti di educazione alla memoria e previsto per il 12 marzo 2014. Infine, si è dato corso alla proposta dei Commissari per il miglioramento delle targhe stradali toponomastiche con l'aggiunta di informazioni storiche e biografiche, avviando con l'ufficio manutenzione strade e il servizio di Anthea preposto, lo scambio informativo per l'esatta dicitura da apporre sulle nuove targhe e su quelle da sostituire. Nel 2013 sono state oggetto di tale revisione le targhe di 53 strade esistenti e 7 di nuova denominazione.

Inoltro telematico richiesta nuova numerazione civica

Nel corso del 2013 si è riscontrato un considerevole utilizzo, da parte dei cittadini e dei professionisti, delle componenti per l'inoltro telematico delle richieste di agibilità e di rilascio di nuova numerazione civica, avviate nel corso dell'anno precedente. Come previsto, questa modalità di richiesta on-line ha consentito una migliore organizzazione e una maggior fluidità nell'evasione delle pratiche, la riduzione degli spostamenti da parte degli interessati e una sensibile diminuzione, quasi prossima all'annullamento, dei documenti cartacei. Inoltre, l'utilizzo della posta elettronica e la firma digitale hanno contribuito anche alla riduzione delle spese postali per le comunicazioni in uscita.

Una nuova piastrella per la numerazione civica cittadina

Nella seconda metà del 2013 è stata aggiudicata la fornitura di una nuova tipologia di piastrella per contrassegnare la numerazione civica esterna che, oltre al numero civico, riporterà il logo nei colori della Città e la scritta "Comune di Rimini". I primi esemplari sono stati consegnati nel mese di dicembre ai cittadini richiedenti.

Percorso virtuale tra le tombe monumentali del Civico Cimitero

Nell'ambito del progetto per le visite al Cimitero Monumentale, al fine di offrire la possibilità anche di un percorso di "visita virtuale", è stata realizzata un'applicazione web, su base Gis, per la georeferenziazione delle tombe monumentali del Cimitero di Rimini, corredate da una breve descrizione biografica per valorizzarne l'aspetto storico, culturale e artistico. Il tour virtuale guida il visitatore alla scoperta di alcuni tra i monumenti sepolcrali più significativi, in ragione della persona ivi sepolta o della realizzazione artistica del manufatto ed è visualizzabile su qualsiasi dispositivo, anche mobile come uno smartphone o un tablet, senza necessità di installare alcun plugin o app. E' sufficiente, infatti, accedere al link con un qualsiasi browser.

Open data

Al fine della pubblicazione in formato open data delle informazioni relative al grafo stradale, agli edifici e ai civici, nel 2013 si è proceduto agli atti per la formalizzazione della cessione gratuita dei dati della cartografia di base del Sistema Informativo territoriale, a parziale rettifica di una delibera precedente che ne stabiliva la cessione onerosa. Si è inoltre fornito supporto ai servizi che gestiscono dati territoriali, come la Direzione Patrimonio, affinché potessero pubblicare in tale formato i propri dati.

S.I.T.

1. Sistema Informativo Territoriale.

Lo sviluppo e il mantenimento della infrastruttura di informazione geografica del Comune, relazionata alle banche dati gestionali in capo ai diversi servizi dell'Ente e alle informazioni catastali, è fondamentale e necessaria per il servizio offerto dai Sistemi Informativi Territoriali sia all'interno dell'Ente che all'esterno (cittadini, liberi professionisti, imprese, turisti). Nel 2013 è stata quindi proseguita l'attività di incremento e manutenzione dei data base del Sit e di diffusione delle informazioni con gli strumenti cartografici in dotazione e le componenti web implementate.

Tra queste attività si evidenziano alcuni obiettivi e progetti pienamente conseguiti nelle fasi previste per il 2013:

Fascicolo digitale pratiche edilizie d'archivio

Per favorire il progressivo processo di de-materializzazione, è stato avviato, con il settore Sportello Unico Edilizia, il progetto a carattere poliennale per la costituzione del fascicolo digitale delle pratiche edilizie d'archivio, procedendo al recupero dei collegamenti delle pratiche archiviate con i corretti riferimenti territoriali (toponomastici e/o catastali) e alla loro georeferenziazione sulla cartografia del territorio comunale, così da agevolare la ricerca delle informazioni componenti il fascicolo e per correlare a queste informazioni utili, disponibili in altre banche dati.

Piano della Protezione Civile Comunale

Nell'ambito dei lavori del gruppo per la redazione del Piano delle Emergenze di Protezione Civile, sono state elaborate, in base alle informazioni contenute nel Sistema Informativo Territoriale, a quelle predisposte per il PSC e ad altre ricevute da altri enti e società gestori dei servizi sul territorio, le planimetrie necessarie alla costituzione del Piano e sono state predisposte le cartografie e le banche dati utili alla consultazione on-line per le attività ordinarie e straordinarie previste.

Piano Energetico Comunale

Analogamente, a supporto della redazione del piano energetico comunale, si è proseguita l'attiva partecipazione ai lavori del "tavolo permanente energia" per la stesura delle linee guida, con predisposizione delle cartografie e dei dati utili allo scopo.

Progetti e-gov

Anche nel 2013 si sono svolte alcune attività relative all'implementazione nel Comune di Rimini delle componenti dei progetti di E-Gov che la Regione Emilia-Romagna ha promosso e diffuso nel suo territorio tramite la Community Network. Tra questi, per il progetto Rilfedeur (rilevazione segnalazioni di degrado) è stato predisposto l'ambiente operativo, corredato delle cartografie necessarie, per l'avvio e l'utilizzo delle componenti da parte degli addetti della Polizia Municipale. Per il progetto ELI_CAT, sono state avviate in ambiente di pre-produzione l'applicazione Vesta e il data base ACI (anagrafe comunale degli immobili) in modalità "parallela" con quelle dell'Anagrafe Edilizia, attualmente in uso per la gestione della Toponomastica.

Localizzazione danni e richieste nubifragio giugno 2013

Infine, a supporto dell'attività di ricognizione dei danni subiti, sia dai privati che dalle attività economiche e produttive, a seguito del nubifragio che il 24 giugno scorso colpì il territorio comunale, sono state create delle mappe con la localizzazione degli edifici pubblici danneggiati, delle segnalazioni di danno ricevute dai cittadini e dalle imprese e delle relative richieste di risarcimento.

U.O. COMUNICAZIONE E URP

L'U.O. Comunicazione e URP ha sviluppato l'attività di informazione e comunicazione sia verso i media tradizionali (giornali, TV, radio), sia verso i cittadini.

L'ufficio stampa si è occupato in prevalenza della comunicazione istituzionale e politico – istituzionale verso i media tradizionali (giornali, radio, tv) o online con la realizzazione di comunicati e conferenze stampa, servizi fotografici, nonché interviste/video agli amministratori comunali utilizzando attrezzature e personale assegnati alla struttura stessa.

La comunicazione attraverso il web è stata curata dal personale specializzato della struttura della redazione web, che oltre alla gestione del sito istituzionale del Comune di Rimini si è occupata dell'implementazione e sviluppo dei social media (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Google +, ecc.), della gestione della posta elettronica, della newsletter settimanale e della rassegna stampa on line, nonché del funzionamento del servizio wi-fi posto antistante gli uffici dell'Urp sotto il porticato di Piazza Cavour. Da segnalare il forte sviluppo dei social media del Comune di Rimini che hanno registrato nel 2013 un notevole incremento rispetto al 2012 nel numero dei cittadini che sono stati raggiunti e coinvolti dall'insieme delle informazioni prodotte e diffuse dall'Unità operativa.

Affiancando quella sulla rete, il front office dell'URP si è occupato della comunicazione allo sportello e telefonica, offrendo anche alcuni servizi complementari come il servizio infopoint (consultazione gratuita di internet), lo sportello notarile, lo sportello consumatori, la distribuzione chiavi per servizio bike sharing.

Casa di vetro – Reigegnerizzazione della rete civica – Nuova identità digitale dell'ente

L'U.O. Comunicazione e URP ha avviato nel 2013 il processo della riprogettazione dell'intera rete civica comunale che porterà all'adozione di una nuova piattaforma software. Una scelta che consentirà di realizzare un nuovo sito istituzionale con l'obiettivo primario di informare gli utenti in modo innovativo ed efficace sulle attività dell'ente, di garantire i principi della trasparenza e della partecipazione, nonché di offrire libertà di accesso ai dati. Le fasi che sono state attuate, in linea col crono programma adottato, riguardano la realizzazione delle linee guide, la progettazione, la stesura del capitolato e l'indizione e l'aggiudicazione della gara d'appalto.

Partecipazione e dialogo tra comune e cittadinanza

Nel 2013 è stata rinnovata la piattaforma (denominata e-URP) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste dei cittadini pervenute agli uffici attraverso tutti i canali: sportello, telefono, e-mail, facebook, twitter, piattaforma e-URP. Attraverso la formazione effettuata dal personale dell'URP a 24 colleghi, la piattaforma è stata condivisa anche con 8 direzioni dell'amministrazione comunale favorendo la comunicazione interna, semplificando e velocizzando i processi legati alle risposte ai cittadini.

Dichiarazione danni nubifragio giugno 2013

L'URP si è occupato di raccogliere tutte le dichiarazioni dei cittadini in merito ai danni subiti durante il nubifragio del 24/06/2013. Le 540 dichiarazioni, pervenute attraverso e-mail, posta, fax o sportello sono state inserite in un apposito file informatico, raccogliendo e mantenendo le relazioni comunicative coi cittadini. In particolare, l'ufficio ha poi collaborato con la protezione civile comunale comunicando ai cittadini, grazie ai dati raccolti, le disposizioni pervenute dalla protezione civile regionale in merito alla ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive e dai cittadini durante il nubifragio.

Eurodesk

Dal 1 gennaio 2013 l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Rimini è entrato a far parte della rete Eurodesk che ha come obiettivo la promozione, l'informazione e l'orientamento sulle opportunità di mobilità educativa e formativa transnazionale per i giovani. In particolare, l'ufficio si è occupato di gestire lo sportello informativo; il sito internet dedicato; la realizzazione di campagne di comunicazione (lancio dell'App "Europa intorno a me", lancio della "settimana europea della gioventù", lancio del portale "yes4europe.it"); l'organizzazione di una giornata informativa denominata "Destinazione Europa . Giovani verso l'Europa 2020 – Programmi e opportunità" che ha visto l'affluenza di una cinquantina di ragazzi; la collaborazione con alcune scuole medie per la distribuzione delle 400 copie della pubblicazione: "In giro per l'Europa".

Collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Campus di Rimini

Grazie alla collaborazione creata col Campus di Rimini dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sviluppato un'azione informativa nei confronti dei giovani universitari che hanno scelto Rimini come città dei propri studi, partecipando, in rappresentanza del Comune di Rimini, con propri stand a momenti orientativi quali "Almaorienta", le giornate di orientamento universitario organizzate presso l'ente fiera di Bologna, o "Almafest", la giornata di accoglienza delle matricole iscritte all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Campus di Rimini

AVVOCATURA CIVICA

La gestione del contenzioso

1.1 Nuove cause

Con riguardo al primo obiettivo della relazione previsionale 2013 ("Assunzione degli incarichi di difesa in giudizio dell'ente, compatibilmente con i carichi di lavoro, avanti a tutti gli organi e gradi della Magistratura e rafforzare la prestazione di consulenza ed assistenza legali") si rappresenta, per mezzo della sottostante tabella, l'andamento del contenzioso avviato nell'anno.

PRODOTTI Anno 2013	dati assoluti	Pratiche senza seguito legale	Assicurazione - sinistri pass.
trattazione nuove cause: Tar	63	10	
trattazione nuove cause: Consiglio di Stato	24	7	
trattazione nuove cause: Giudice di Pace	19	5	5
trattazione nuove cause: Tribunale	61	2	21
trattazione nuove cause: Corte d'Appello	8	1	
trattazione nuove cause: Corte di Cassazione	2		
trattazione nuove cause: ricorso straordinario al Capo dello Stato	19		
Totale numero dei procedimenti giudiziari iniziati nell'anno 2013	196	25	26

Tabella 1: nuovo contenzioso 2013

Come si ricava dalla tabella, sono state promossi complessivamente 196 nuovi procedimenti innanzi alle diverse magistrature. Di questi, 25 non hanno avuto un seguito legale (si tratta prevalentemente di cause relative a richieste di risarcimento per danni definiti in via transattiva dalle compagnie assicuratrici prima dell'inizio del processo o di ricorsi proposti avverso provvedimenti di altri enti, quali, ad es. l'Agenzia per la Mobilità) e 26 sono state affidate a legali di fiducia delle Compagnie Assicuratrici trattandosi di richieste di risarcimento danni, senza oneri a carico dell'Ente.

In riferimento al nuovo contenzioso dell'anno, la Giunta Comunale ha provveduto ad affidare la difesa a legali esterni all'Ente in 20 cause, e in ben 19 casi l'incarico a un legale esterno è stato affidato congiuntamente ad un legale interno.

Nel corso dell'anno 2013, i legali dell'Avvocatura hanno partecipato a 321 udienze riguardanti sia il contenzioso attivato nell'anno sia quello ancora pendente (attivato negli anni precedenti).

A questa attività, prettamente giudiziale, va aggiunta l'attività di consulenza che si realizza in pareri, in partecipazione a riunioni, conferenze di servizio e consultazioni veloci.

Carattere del contenzioso

Il contenzioso, negli ultimi anni, continua ad essere caratterizzato da una crescita delle cause avanti al giudice ordinario rispetto a quelle proposte avanti al giudice amministrativo.

Nell'ambito di quelle proposte avanti al giudice ordinario sono in crescita esponenziale le cause relative ai sinistri.

1.2 Risultati attività di difesa in giudizio

Nell'anno 2013 sono state definite n. 151 cause di cui n. 115 con esito favorevole, n. 33 con esito sfavorevole e n. 2 parzialmente sfavorevoli. Una causa si è chiusa con la conciliazione.

Non sono state conteggiate n.13 decisioni relative a ricorsi in cui il Comune non si è costituito in giudizio in quanto il provvedimento impugnato era già stato annullato in autotutela. Negli esiti sfavorevoli va annoverato un caso di soccombenza per notifica da parte di Poste Italiane spa di verbale di accertamento del C.d.S.. non conforme a L. 890/1982, nonché n. 8 decisioni relative a ricorsi proposti per l'annullamento di provvedimenti con i quali la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali di Ravenna ha annullato l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Ente (vasche idromassaggio sull'arenile). Il Comune aveva ritenuto opportuno intervenire nel suindicato contenzioso poiché all'epoca del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica non era ancora in vigore un piano dell'arenile comunale che programmasse e definisse gli interventi e le opere ammessi su questa peculiare fascia territoriale.

Anno 2013 – Esito dei provvedimenti definitivi decisi nell'anno					
	numero	favorevoli	sfavorevoli	parzialmente favorevoli	conciliazioni
Totale decisioni	151	115	33	2	1

Tabella 2: provvedimenti definitivi dell'anno 2013

Decisioni significative

Particolarmente significative sono le seguenti decisioni:

- rigetto dell'istanza cautelare relativa all'appalto dei lavori di ricostruzione del Teatro Galli;
- rigetto dell'istanza cautelare relativa al decreto d'esproprio ed atti presupposti concernenti l'ultimo tratto del prolungamento di via Roma;
- rigetto di n.2 ricorsi relativi al Piano particolareggiato cd "Padulli";
- rigetto di ricorso relativo ad atti del comparto Peep Viserba;
- accoglimento di appello proposto dal Comune di Rimini per la declaratoria di legittimità di vincoli di carattere culturale ed ambientale apposti in sede di pianificazione urbanistica comunale;
- sentenza con cui il TAR ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Rimini dichiarando la risoluzione per inadempimento della convenzione concernente l'attuazione del programma integrato per la realizzazione della Nuova Questura;
- sentenze (n.3) con cui il tribunale ha rigettato le domande in materia di canoni demaniali legittimi, per difetto di giurisdizione;
- sentenze (n.2) con cui il Consiglio di Stato ha rigettato i ricorsi Acme per il locale Rock Island con correlate domande risarcitorie per limitazioni di accesso ai locali;

- sentenze sfavorevoli (n.4) concernenti le aree in fregio al lungomare ed una favorevole;
- lodo arbitrale sfavorevole nel procedimento Alliance Healthcare Italia;
- riforma in appello della sentenza concernente "Spina Verde" Miramare con condanna alla restituzione delle aree e al risarcimento dei danni;
- rigetto Corte d'Appello usucapione vasta area in prossimità dell'impianto di depurazione di Via Marecchia;
- rigetto TAR del ricorso avverso progetto preliminare definitivo di fabbricato di E.R.P., da realizzarsi nell'area dell'ex macello in attuazione di piano di recupero di iniziativa pubblica;
- rigetto ricorso TAR avverso atti della procedura di gara riguardanti l'aggiudicazione del servizio pubblico di teleriscaldamento;
- sentenza Cassazione in causa per prolungamento Via Roma che conferma il principio per cui le possibilità legali di edificazione vanno escluse tutte le volte in cui, per lo strumento urbanistico vigente al momento del decreto di esproprio, la zona sia vincolata ad un utilizzo meramente pubblicistico;
- rigetto ricorso al TAR avverso atti concernenti la procedura di selezione del soggetto cui affidare i servizi di custodia/bidellaggio/pulizia del palazzetto dello sport;
- ordinanze cautelari TAR-Consiglio di Stato che hanno dichiarato la perenzione di n. 5 ricorsi in materia di canoni demaniali marittimi;
- rigetto TAR del ricorso avverso atti di adozione e approvazione della variante normativa al piano dell'arenile 2009.

Si conferma l'orientamento favorevole espresso dal Consiglio di Stato in punto di "irricevibilità di domande di sanatoria edilizia" cui si riferiscono la maggior parte dei ricorsi al Presidente della Repubblica.

Si conferma inoltre il trend positivo del contenzioso in materia di sanzioni amministrative.

L'analisi degli esiti definitivi maturati nel corso dell'anno 2013 viene completata con una tabella riepilogativa delle cause iniziate e definite nel periodo 2002 – 2013.

ANNO	Nuove Cause avviate	Decisioni Favorevoli	Decisioni parzial. Favorevoli	Conciliazioni	Decisioni Sfavorevoli	Totale Decisioni
2002	353	120			6	126
2003	248	103			11	114
2004	288	189			4	193
2005	252	102			11	113
2006	170	164			33	197
2007	306	195			11	206
2008	250	265			13	278
2009	347	170			19	189
2010	280	321	6		6	333
2011	240	140	4		9	153
2012	199	138	3		31	172
2013	196	115	2	1	33	151
Totale	3129	2021	13	1	189	2224

3: Tabella riepilogo del contenzioso avviato e definito nel periodo 2002 – 2013

2. Innovazione del processo lavorativo

In riferimento al secondo obiettivo della relazione revisionale 2013 "Progressivo adeguamento allo sviluppo del processo civile telematico civile e amministrativo (es. deposito di atti e documenti, notifiche pagamento di contributo unificato...), si osserva quanto segue.

2.1 Processo Telematico

La recente normativa¹ ha dato nuovo ulteriore impulso al Processo Civile Telematico che disciplina le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati e utilizzati dagli attori pubblici e privati coinvolti nel processo. Il Tribunale di Rimini è uno degli uffici giudiziari pilota in cui i servizi di deposito telematico degli atti sono stati completati, comprese le notifiche. Le comunicazioni/notifiche della Cancelleria avvengono esclusivamente in via telematica, tramite PEC.

Da quando (16 settembre 2010) è entrato in vigore il nuovo codice del Processo Amministrativo, che impone ai difensori costituiti di fornire "copia in via informatica di tutti gli atti depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa", il Consiglio di Stato ed il Tribunale Amministrativo Regionale hanno, da subito, richiesto l'invio di atti e documenti in formato digitale tramite posta certificata (PEC). Questa nuova procedura, allo stato si affianca e non sostituisce la trasmissione del materiale cartaceo, e richiede un rilevante impegno per provvedere alla scansione delle documentazioni, spesso assai voluminose.

L'abbondante e caotica produzione normativa impone al personale dell'Avvocatura di cercare supporto in una continua attività formativa sia attraverso i canali istituzionali (corsi di formazione e aggiornamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) sia attraverso pubblicazioni e riviste con un percorso di autoformazione.

2.2 Archivio Informatico

Poiché nel 2012 è stato completato l'archivio informatico dei dati riferentesi al contenzioso dell'Ente dall'inizio dell'attività della civica avvocatura ad oggi, attualmente l'azione dell'ufficio è indirizzata alla regolare tenuta ed aggiornamento dello stesso.

1 Modifiche Normative introdotte a Dicembre 2012

Obbligatorietà biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16](#))

Obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 bis](#))

Pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 16 ter](#))

Modifiche alla legge fallimentare e al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 ([Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, art. 17](#))

Facoltà di notificazioni di atti civili, amministrativi e stragiudiziali per gli avvocati e procuratori legali ([Legge 21 gennaio 1994, n. 53, modificata dal D.L. 179/2012 e dalla Legge 228/2012](#))

Tutti gli obiettivi del punto 2. sono finalizzati al rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" in connessione con le esigenze generali dell'e - government.

cause avviate e definite nel periodo 2002 - 2013

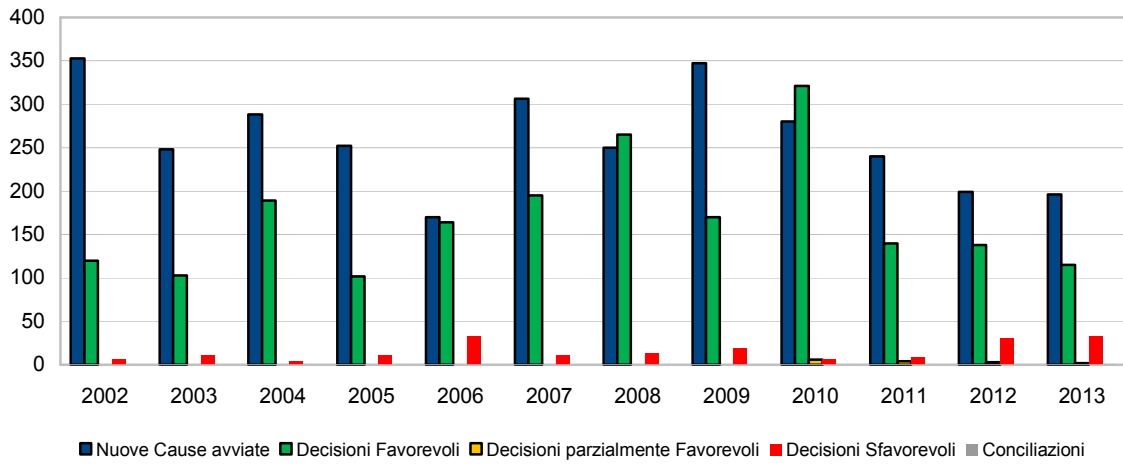


Grafico 1 riferentesi alla tabella 3

Relazione di rendiconto 2013

OBIETTIVO 1

1) Valorizzazione degli spazi culturali cittadini [Rif. Progr. Mand. 07-01]

Così come previsto nelle Linee Programmatiche dell'Assessorato alla Cultura, le attività dell'Assessorato per gli anni 2012 e seguenti saranno finalizzate al recupero, alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini che diventeranno anche contenitori temporanei per ospitare e produrre eventi artistici.

Nell'anno 2012 continuerà quindi, nell'ottica di preservare, incentivare e migliorare, anche dal punto qualitativo l'uso degli spazi ubicati in Piazza Cavour (Palazzo del Podestà e Palazzo dell'Arengo), la valorizzazione e la promozione della Galleria di Arte Moderna e Contemporanea, denominata FAR – Fabbrica Arte Rimini, attraverso una fitta programmazione di esposizioni di artisti contemporanei conosciuti a livello nazionale ed internazionale.

L'attività espositiva sarà al centro anche delle iniziative organizzate all'interno del Museo della Città con particolare riferimento a mostre ed esposizioni di carattere storico – artistico, mentre all'arte della fotografia sarà dedicato il mese di settembre 2012 con una serie di mostre che interesseranno oltre al Museo della Città e la nuova Galleria di Arte contemporanea - FAR, la Galleria dell'Immagine.

Tornerà anche quest'anno l'appuntamento con "Mente locale", il ciclo di incontri rivolto ai docenti ma aperto anche alla cittadinanza, un'attività formativa nell'ambito delle proposte didattiche 2012-2013 presentate nel libretto "Il Museo per la Scuola" 2012-2013.

Particolare attenzione sarà inoltre posta alla salvaguardia del patrimonio museale, subordinata al miglioramento dell'impianto di microclima esistente ed al completamento e potenziamento dell'impianto antifurto (a tutt'oggi mancante nella Sezione Archeologica inaugurata nel mese di giugno 2010).

La valorizzazione e la promozione dei Musei comunali avverrà attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative quali la "Giornata Internazionale dei Musei", "Passeggiando nel Passato", "Festival del Mondo Antico" e "Passeggiando nel Passato" e le "Giornate Europee del Patrimonio".

Inoltre, lungo la linea del recupero e della creazione delle condizioni di fruibilità del Patrimonio storico e artistico della Città si pongono gli interventi relativi alla Sezione Archeologica del Museo della Città, nel quale è presente una documentazione materiale che spazia dall'età preistorica fino a quella augustea (l'età imperiale del II e III sec. è già allestita). Tale recupero viene realizzato con l'impegno finanziario dell'Amministrazione e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso la Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna. Si tratta di operazioni complesse che hanno comportato non solo lo studio scientifico propedeutico all'ordinamento, ma anche i numerosi e complessi restauri di mosaici, materiale fittile, marmoreo, metallico, ecc., restauri che sono stati recentemente completati. Pur nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità interno, verranno ulteriormente perseguiti gli interventi di recupero dell'Ala Moderna del Museo, che costituirà la sede dell'espressione artistica contemporanea.

Finalità generali da conseguire

Le iniziative di cui al presente obiettivo si collocano in continuità e coerenza con le linee direttrici contenute nel Programma di Mandato 2011-2016 e risultano finalizzate a

promuovere e valorizzare, sia attraverso interventi sulle strutture, sia attraverso l'adozione di iniziative culturali, i luoghi e gli spazi culturali cittadini, anche in vista di un recupero dell'attrattività del centro storico per i cittadini residenti e per i turisti. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata ad aumentare la fruibilità dell'ingente patrimonio storico, artistico e archeologico disponibile.

OBIETTIVO 2

2) Rafforzamento ruolo dell'Istituzione Musica Teatro Eventi nell'organizzazione degli eventi culturali e turistici [Rif. Progr. Mand. 07-04]

Nel 2013 l'Istituzione è stata impegnata in una fitta rete di manifestazioni che confermano una programmazione molto articolata, a partire dalla Sagra Musicale Malatestiana, la più prestigiosa fra le nostre manifestazioni, giunta alla sua 64^a edizione, per proseguire con la Stagione del Teatro Novelli e quella del Teatro degli Atti. Fra le molte manifestazioni nel corso dell'anno vanno evidenziate rassegne come Crossroads, Tracce di nuovo teatro, Percuotere la Mente, I Concerti della Domenica, le produzioni sceniche di musica e teatro contemporanei, nonché le innumerevoli collaborazioni, con associazioni, compagnie e operatori musicali e teatrali del territorio riminese, esempio concreto di sussidiarietà culturale.

Fra le altre vanno segnalate rassegne come il festival teatrale Le voci dell'anima, il Novellini, Il Concorso Internazionale dei Cori e il ciclo Voci nei chiostrini, Mare di Libri, Rimini Jazz, Amarcort Film Festival, Cartoon Club, Smitng Festival, L giornate Internazionali di Studi Francesca da Rimini, La palestra di scrittura. In questo contesto, particolare attenzione è stata riservata ai soggetti e ai nuovi linguaggi espressivi contemporanei, di cui è ricco il nostro territorio. Significativa anche, in un'ottica di visione integrata, l'attività in collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato al Turismo per le iniziative di promozione turistica. Si tratta di una collaborazione sperimentata a partire dal 2011 e poi consolidata nel 2012 e nel 2013 con una maggiore intensificazione delle iniziative condotte in comune, collaborazione finalizzata a creare sinergie progettuali e organizzative, nell'intento di modificare l'offerta di eventi, in una fase nuova in cui cambiano radicalmente tempi, abitudini di vita e modelli di consumo culturale del tempo libero. Una conduzione trasversale fra i settori della Cultura, del Turismo e delle Attività Economiche che si è realizzata fra le altre cose negli oltre 150 eventi del Capodanno più lungo del mondo, nella Molo Street Parade, nella Notte Rosa, Rimini Street Food, Blog Fest. Inoltre, va segnalato che si annunciano scenari impegnativi per la dotazione di spazi teatrali su cui potrà presto contare la città di Rimini, ma nell'attesa l'Istituzione Musica Teatro Eventi si è impegnata a realizzare iniziative di spessore proprio nei luoghi non ancora completati, facendone rivivere la memoria e lavorando sull'idea di un "teatro instabile" diffuso, in grado di valorizzare le grandi suggestioni dell'incompiuto, dell'attesa, di ciò che si può ricavarne "nel frattempo". E' stato così per i cantieri del Teatro Galli, del Cinema Fulgor, dell'ala moderna del Museo, della Sala Pamphili nel Complesso degli Agostiniani, nei quali hanno preso corpo altrettanti allestimenti di musica e teatro contemporaneo.

Di nuovo, il 2013 è stato per l'Istituzione un anno di attenzione particolare a tutto il mondo teatrale riminese, nelle sue diverse articolazioni, consolidando i rapporti con le realtà più avanzate e solide come Santarcangelo dei Teatri e il Mulino d'Amleto e fornendo collaborazione al variegato mondo delle compagnie teatrali presenti sul territorio. L'Istituzione Musica Teatro Eventi si è impegnata a fornire un supporto in merito alla collocazione ottimale della sezione sinfonica della Sagra Musicale Malatestiana, con un apporto di competenze che progressivamente consentirà di rendere idoneo alla musica sinfonica il nuovo Auditorium Sala della Piazza nel Palacongressi, con i risultati attesi dal punto di vista della tempestività, della funzionalità, dell'acustica.

OBIETTIVO 3

3) Attività didattiche e artistiche dell'Istituto musicale G. Lettimi [Rif. Progr. Mand. 07-01]

L'Istituto Superiore di Studi Musicali " Lettimi" ha svolto la sua attività su tre direttrici: l'Alta Formazione Musicale, la produzione di eventi musicali in proprio ed in collaborazione con altri soggetti e la diffusione della cultura musicale.

1. Alta Formazione: l'Istituto Lettimi ha organizzato corsi atti a conseguire Diplomi Accademici di I e II livello. Per l'Anno Accademico 2013/14 si sono iscritti all'Istituto Lettimi 53 studenti di vecchio ordinamento, 87 ai corsi preaccademici, 13 al triennio di I livello e 16 al biennio di II livello. Complessivamente sono pervenute 278 domande per sostenere esami , di cui 193 di privatisti, compresi 21 del Music Center di Dubai, presso il quale si sono recati nel mese di Febbraio 2013 due docenti nominati dal direttore del Lettimi per una sessione di esami. Per quanto riguarda il conseguimento del titolo finale si sono diplomati 24 candidati di vecchio ordinamento, di cui 4 col massimo dei voti, 1 ha conseguito il Diploma Accademico di I livello col massimo dei voti e la lode (la studentessa bulgara Desislava Kondova, primo studente del Lettimi ad aver completato il triennio) e 4 il Diploma Accademico di II livello di cui 2 col massimo dei voti. Vi sono state inoltre 53 nuove domande di ammissione per l'A.A. 2013/14.

Sono state organizzate tre Master Class: Canto lirico e arte scenica, Pianoforte (Riccardo Risaliti) , Violino (Anton Martynov).

Nel mese di ottobre vi è stato il X Convegno Nazionale di Analisi e Teoria Musicale.

2. Realizzazione di eventi musicali in proprio ed in collaborazione con altri soggetti:

Nel corso del 2013 il Lettimi ha organizzato o collaborato a 104 eventi: in particolare gli eventi organizzati in proprio come saggi, esercitazioni di classe e concerti sono stati 64 , mentre gli altri sono frutto di partecipazioni degli studenti e degli insegnanti a manifestazioni organizzate in collaborazione con altre istituzioni culturali .

Sono attive 9 convenzioni con altrettanti Istituti Musicali e Scuole della regione e con il Music Center di Dubai.

3. Diffusione della cultura musicale: I corsi vari ospitati dall'Istituto Lettimi per favorire una maggior diffusione della cultura musicale nel territorio riminese sono stati 14 per un totale di 372 allievi sia giovanissimi che adulti. I più frequentati sono quelli rivolti ai bambini più piccoli come Propedeutica e Suzuki, il Pianoforte per adulti, il Coro di Voci Bianche e il Canto Lirico.

Per quanto riguarda la biblioteca del Lettimi nel mese di dicembre vi è stato l' importante lascito da parte della vedova del M° Mario Delli Ponti , attraverso il prof. Alessandro Maffei docente del Lettimi e allievo del M°, del cospicuo patrimonio librario del marito, comprendente spartiti pianistici con appunti manoscritti suoi, libri di argomento musicale, lettere manoscritte di musicisti della prima metà del '900. L'impegno per il Lettimi è di mantenere questo materiale insieme, dedicandovi un apposito spazio, e di renderlo fruibile a chi lo desiderasse consultare. Questo comporterà la necessità di catalogarlo adeguatamente, cosa che richiederebbe un aumento delle ore di servizio al Lettimi rispetto alle attuali di disponibilità della bibliotecaria.

Inoltre sono stati acquistati libri e spartiti musicali sia per la biblioteca degli " adulti" che per quella riservata ai bambini. Anche il patrimonio di strumenti è stato incrementato con l'acquisto di un clavicembalo e con il restauro e le riparazioni di alcuni strumenti ad arco, flauti da studio e pianoforti, tra i quali anche uno Steinway gran coda.

OBIETTIVO 4

4) Attività della Biblioteca e della Cineteca [Rif. Progr. Mand. 07-01]

La Biblioteca Gambalunga nell'ambito delle iniziative culturali ha individuato e realizzato nuove forme di promozione e conoscenza del suo patrimonio rivolte alle varie fasce d'età, attraverso l'organizzazione di incontri, conferenze, letture, mostre, presentazioni di libri e organizzazione di gruppi di lettura. Sono stati elaborati anche percorsi didattici per docenti e studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e dell'Università di Bologna Polo Scientifico-Didattico di Rimini.

Sempre lungo la linea di conoscenza del patrimonio e della sua fruibilità sono state realizzate mostre e pubblicazioni dedicate ai preziosi fondi bibliografici e documentari della Biblioteca, fra i quali la mostra e il catalogo sulla formazione dell'archivio fotografico, costituito da oltre un milione di immagini, che documentano la storia cittadina dall'Unità ai giorni nostri.

Intensa l'attività per la promozione del libro e di orientamento alla lettura, fra cui si cita l'importante ciclo di conferenze intitolato "Biblioterapia".

Sul fronte dell'incremento del patrimonio si è proseguito oltre all'acquisizione delle novità editoriali nel trattamento inventariale e catalografico di fondi acquisiti per dono e deposito (Archivio Davide Minghini, Augusto Campana) e alla catalogazione on line di raccolte storiche.

Oltre a confermare la funzione di conservazione e di documentazione della cultura cinematografica, attraverso lo sviluppo e la manutenzione delle proprie collezioni librerie e audiovisive, la Cineteca ha rafforzato il ruolo di divulgazione del cinema di qualità offrendo, accanto alla tradizionale programmazione invernale ed estiva di film recenti e classici, un contributo alla realizzazione del "Fellinianno 2013", il progetto annuale in ricordo dei vent'anni della scomparsa di Federico Fellini, progetto all'interno del quale sono stati organizzati 39 eventi e che ha visto la partecipazione di oltre 17.000 persone"

Finalità da conseguire

In un periodo di congiuntura economica negativa ed in un contesto particolarmente critico sul piano della disponibilità di risorse per gli enti locali, occorre selezionare con grande cura le iniziative culturali ed artistiche su cui investire. Conseguentemente devono essere privilegiate, da un lato, le iniziative (quali la Sagra Musicale Malatestiana) che riscuotono da sempre un forte consenso di pubblico e di critica e, dall'altro lato, quelle che presentano un particolare valore per la città e per i turisti. Va consolidato il clima nuovo che si respira nella città e nella percezione di chi ci osserva, con una gestione integrata delle politiche culturali e di quelle turistiche in grado di coniugare tradizione e innovazione, che sappiano sperimentare nuovi linguaggi colti e popolari insieme, come avviene per la gran parte degli eventi che si snodano lungo tutto l'arco dell'anno.

Analogamente vanno sostenute le istituzioni culturali della città, per la conservazione e la divulgazione della cultura cinematografica, come la Cineteca Comunale, che dovrà dare anche continuità all'attività precedentemente svolta dalla Fondazione Fellini, per la diffusione della lettura e la conservazione libraria, come la Biblioteca Gambalunga, per il rafforzamento dell'alta formazione musicale, come l'Istituto Musicale Pareggiato "G.Lettimi".

OBIETTIVO 5

5) Nuove iniziative di promozione turistica [Rif. Progr. Mand. 08-04]

Nel corso del 2013 l'attività dell'Assessorato al Turismo ha perseguito l'obiettivo di consolidare l'appeal dei prodotti turistici identitari, capaci da sempre di generare emozioni e di rendere la nostra Riviera competitiva in un mercato sempre più affollato di competitor. In una delle stagioni più difficili, Rimini è riuscita a dare sostanza ad un clima 'vero' che ha reso tutta la Riviera attraente e dinamica. Rimini ha inanellato una serie di eventi straordinari nel 2013: due edizioni da record della Molo Street Parade (200mila partecipanti, 80 deejay di fama internazionale) e della Notte Rosa, intervallate dai campionati europei di Cheerleading, e dal festival di danza sportiva più grande del mondo: Sportdance (170mila presenze), fino alla prima edizione del raduno nazionale del mondo della rete 'Blogfest' nel mese di settembre, per concludere l'anno con una edizione da record del 'Capodanno più lungo del mondo', che ha visto riaccendersi su Rimini e sui suoi contenuti i riflettori della tv nazionale grazie alla rete ammiraglia Mediaset che ha scelto Rimini e il concerto di Marco Mengoni per la sua diretta tv del 31 dicembre. Un intero anno di contenuti ed eventi coerenti, figli di una strategia turistica precisa che vuole rilanciare Rimini.

Sono risultati che non si improvvisano con colpi di fortuna occasionali, ma rappresentano l'esito di un lavoro intenso proiettato nel tempo, non l'importazione di prodotti spettacolari chiavi in mano, ma la costruzione paziente di un lavoro di aggregazione di soggetti e protagonisti che conoscono a fondo la ricchezza antropologica e le potenzialità della loro terra.

Rimini ha lavorato creare un clima nuovo, creativo, dinamico, attraente.

In questa cornice, i grandi eventi di Rimini sono diventati per contenuti e fisico veri e propri prodotti turistici che attirano presenze, fanno girare l'economia, producono reddito e occupazione e allo stesso tempo sono importanti vetrine mediatiche in grado di far parlare di sé e di raccontare che la Riviera c'è.

Molo Street Parade, Notte Rosa, Rimini Street Food, Capodanno più lungo del mondo, Blogfest, Le Spiagge del Benessere, il campionato europeo di Cheerleading, Sportdance, Cartoon Club, sono alcune delle manifestazioni di punta realizzate nel corso del 2013 con l'obiettivo di unire proposta culturale ai tratti popolari della nostra identità, arricchendo l'offerta turistica di contenuti rappresentativi delle nuove dinamiche di consumo del tempo libero, capaci nel contempo di rispondere alle esigenze di una domanda sempre più evoluta e complessa.

L'ampliamento dell'offerta degli eventi nel 2013 è andato di pari passo all'ottimizzazione delle risorse economiche a carico del bilancio comunale attraverso una azione di stimolo rivolta a tutti i soggetti pubblico privato interessati alla trasformazione degli eventi in veri e propri prodotti turistici.

Un esempio su tutti la seconda edizione della Molo Street Parade che nel 2013 ha visto raddoppiare l'offerta dei contenuti (nel 2013 sono raddoppiati i dj nazionali e internazionali, passando da 55 a 100, ed è raddoppiata l'area degli eventi che ha visto aggiungersi il tratto di lungomare da piazzale Boscovich a piazzale Fellini aggiungersi alla già collaudata area della banchina portuale) e al contempo dimezzarsi il sostegno economico a carico del Comune, potendo contare sull'apporto fattivo degli operatori del Consorzio del Porto con il quale l'Assessorato ha stipulato un apposito contratto per la realizzazione dell'evento.

Una sinergia che, dall'esperienza della Molo Street Parade, si è estesa a quella del Capodanno più lungo del mondo, facendo tesoro di modelli organizzativi di successo già collaudati come nel caso della Notte Rosa e che si stanno delineando sempre più come un

modello gestionale e di ottimizzazione delle risorse da rafforzare se si vuole dare un apporto decisivo alle manifestazioni di punta.

Nelle scelte di bilancio dell'Assessorato al Turismo, è dunque stato dato un segno importante di attenzione nel destinare le risorse necessarie agli eventi che hanno contribuito a riposizionare la riviera sui mercati nazionali e internazionali, il tutto però in un rapporto di collaborazione sempre più stretto fra pubblico e privato.

Sempre più le scelte dell'Assessorato al Turismo tengono conto del fatto che a tutti i soggetti - operatori, Regione, Enti locali - spetta il compito ineludibile, pena l'uscita dal mercato, di creare innovazione, di pensare in termini strategici e di accrescere l'appeal dei propri prodotti. A tutti tocca fare la propria parte perché il turismo è un comparto vitale della nostra economia. Il rilancio del turismo si regge su questo presupposto, se viene a mancare, la crisi è fatalmente destinata ad acuirsi.

In materia di promozione turistica occorre consolidare e rafforzare la politica degli eventi e le grandi iniziative di successo già intraprese nel corso degli anni passati (Notte Rosa e Capodanno) ed affiancare ad esse una serie di nuove iniziative. Per quanto attiene agli eventi ed alle iniziative già collaudate si ritiene opportuno continuare con decisione il percorso intrapreso nell'ultima edizione delle manifestazioni svoltesi nell'anno 2011. Come si ricorderà, infatti, nell'edizione del 2011 della Notte Rosa e del Capodanno (Rimini, Il Capodanno più lungo del mondo), a fronte di una drastica riduzione dei costi di organizzazione degli eventi posti a carico del bilancio pubblico (Comune, Provincia, Camera di Commercio e Regione), è stata addirittura ampliata l'offerta e la durata degli eventi e sono state coinvolte, affinché dessero il loro contributo, pressoché tutte le categorie economiche presenti sul territorio.

Le nuove iniziative ed i nuovi eventi si dovranno connotare, al pari di quelli già in calendario negli anni passati, in primo luogo, per i costi contenuti a carico degli ormai asfittici bilanci pubblici ed, in secondo luogo, per la forte caratterizzazione identitaria. A tal proposito si indicano alcune delle iniziative più rilevanti e significative che dovrebbero "vedere la luce" nell'anno 2012. Un primo evento da lanciare nell'estate 2012, che dovrebbe inaugurare la settimana della Notte Rosa è denominato Molo Street Parade, iniziativa che coniuga musica e spettacolo (rappresentato dai DJ set dei vari generi musicali) e tradizione enogastronomica riminese e riscopre in una nuova luce uno dei luoghi più caratteristici della nostra città. La musica verrà collocata sulle barche dei pescatori ormeggiate sulla palata del porto canale, dal Faro fino a piazzale Boscovich. Sul molo i pescatori somministreranno ai riminesi e agli ospiti il pesce azzurro fresco e arrostito sul posto ed il vino delle nostre colline.

Un'altra iniziativa degna di menzione è quella che vuole rivoluzionare il modo di vivere la spiaggia, attraverso la possibilità di renderla fruibile ai riminesi ed ai turisti in momenti della giornata, quali l'alba ed il tramonto, in cui la spiaggia è sempre stata poco frequentata. Si tratta di una modalità di vivere la spiaggia già presente in altri paesi del Mediterraneo, che, tuttavia, nel nostro paese non hanno ancora preso piede.

Finalità da conseguire

Attraverso la conferma delle iniziative già presenti e l'introduzione delle nuove l'Amministrazione intende offrire a residenti e turisti un variegato ventaglio di offerte di intrattenimento e svago, tentando, tuttavia, il recupero dei legami tra divertimento e tradizioni (storiche, culturali, enogastronomiche, ecc.) del nostro territorio.

DEMANIO MARITTIMO

Nel corso del 2013 l'Ufficio Demanio Marittimo ha realizzato la proroga (al 31.12.2015) di n.217 concessioni demaniali marittime su un totale di circa 570 concessioni esitenti (250 erano già state fatte nel 2012).

Si tratta di un'attività con forte impatto organizzativo, finalizzata a garantire la continuità giuridica delle concessioni demaniali marittime e consentire ai concessionari di attestare la regolarità della propria posizione al momento in cui terminerà il periodo di validità stabilito per legge.

Per quanto riguarda l'attività di legittimazione di opere sull'arenile, che hanno costituito obiettivo di Peg – Pdo 2013, si riscontra che sono state lavorate interamente a livello istruttorio n. 163 pratiche demaniali marittime, relative alle seguenti attività:

- sanatoria demaniale marittima di opere eseguite abusivamente sull'arenile dai concessionari
- regolarizzazione amministrativa delle concessioni demaniali marittime, anche attraverso nuove richieste da parte dei concessionari di variazione nelle opere della concessione da autorizzarsi mediante art. 24 Reg Att. del Codice della Navigazione

La conclusione delle procedure di regolarizzazione demaniale è subordinata alla positiva regolarizzazione edilizia e paesaggistica in corso.

OBIETTIVO 6

6) Valorizzazione del ruolo e del contributo dei comitati turistici alla realizzazione dell'offerta di eventi turistici estivi [Rif. Progr. Mand. 08-04]

Oramai da molti anni i comitati turistici svolgono un importante ruolo nella realizzazione di eventi, spettacoli, feste, concerti, iniziative culturali, ecc. in favore degli ospiti presenti in Riviera durante la stagione estiva.

Per favorirne l'attività, il Comune eroga un contributo economico ai Comitati che questi destinano al finanziamento delle proprie attività e iniziative.

Nell'attuale contesto particolarmente critico sul piano della congiuntura economica anche la disponibilità di risorse per i Comitati turistici si è notevolmente assottigliata. Ciò impone di introdurre criteri di distribuzione dei contributi ai Comitati improntati alla selettività e finalizzati a stimolarne e ad accrescerne l'attività e l'iniziativa. Più in dettaglio una quota sempre più significativa del contributo pubblico ai Comitati dovrà essere erogata in base al numero ed alla qualità delle iniziative assunte nel corso della stagione turistica.

Finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di introdurre elementi di premialità nell'erogazione dei contributi ai Comitati turistici, in modo da stimolarne l'attività sul piano quantitativo e qualitativo, con auspiccate ricadute positive sull'offerta di spettacoli e di iniziative di intrattenimento per riminesi e turisti.

SPORT

Gli effetti del prolungarsi della crisi economica si sono particolarmente accentuati ed aggravati nel corso del 2013.

Oggi, purtroppo, “*fare sport*” assume la connotazione di “*attività di lusso*”: assistiamo perciò ad un progressiva diminuzione delle iscrizioni nei ragazzi, ad una maggiore rinuncia nei bambini e nelle fasce più deboli come tra gli anziani. Le stesse società sportive, che da diversi anni non godono più di quelle sponsorizzazioni che garantivano loro una dignitosa sopravvivenza, oggi pagano direttamente tali conseguenze non potendo più contare su una forma di reddito e sostentamento certo (le iscrizioni).

In tale contesto vanno inquadrare le diverse misure adottate dall’Amministrazione per fronteggiare tale crisi e per sostenere, comunque, l’attività sportiva con aiuti concreti e diffusi, sia per le società che per gli utenti, traducibili,

per le società con:

- l’approvazione del nuovo “**regolamento della gestione e dell’uso degli impianti sportivi comunali**” intervenendo così a sostegno dell’attività sportiva, fornendo aiuti concreti e diffusi al mondo sportivo riminese ed in particolare a quello dilettantistico di base, mostrando altresì attenzione e sensibilità alle diverse esigenze delle società sportive dilettantistiche presenti sul territorio;
- la modifica del **tariffario comunale** in relazione alle attività sportive che si svolgono all’interno del Palazzetto dello Sport Flaminio;
- l’approvazione del **bando per l’attività del gioco del calcio dilettantistico giovanile** che, attraverso la concessione di benefici economici agli enti che organizzano il gioco del calcio per giovani intende tutelare il ricco patrimonio rappresentato dalle centinaia di bambini e ragazzi iscritti alle diverse società di calcio radicate da anni sul territorio, salvaguardando così la funzione sociale ed aggregativa di questo sport che, risentendo della particolare situazione economica contingente ed essendo, al contempo, uno degli sport che sostiene i più alti costi di gestione, rischia la chiusura o quanto meno il ridimensionamento e la dispersione dei propri iscritti;
- l’erogazione di **contributi a fondo perduto** per l’attività istituzionale alle società che hanno fatto richiesta;

per gli utenti finali:

- destagionalizzando lo sport, con il progetto “**lo sport non va in vacanza**” rivolto ai ragazzi tra i 12 e 15 anni (circa 5.500), che ha diffuso la pratica di sport legati alla dimensione balneare della città e di tutte quelle discipline sportive e attività ludico-sportive praticabili nelle aree verdi e negli impianti outdoor cittadini, quale strumento di contrasto alla sedentarietà che caratterizza le giornate estive di molti adolescenti.
- sostenendo l’attività motoria, con i progetti “**3...2...1...Sport!**” e “**lo sport non ha età**” il primo rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni (circa 7.500) che ha promosso la pratica di una disciplina sportiva diversa da quella eventualmente già praticata e il secondo rivolto alle persone di età compresa tra i 65 e gli 80 anni (circa 23.500) che ha permesso loro di praticare gratuitamente una disciplina sportiva dolce per 12 lezioni;
- contribuendo economicamente le realtà familiari più disagiate attraverso il progetto “**Borsa di sport**” che nel 2013 è stato notevolmente potenziato rispetto l’edizione precedente incrementando, di fatto, il sostegno della pratica sportiva dilettantistica, da parte dei giovani riminesi appartenenti a nuclei familiari con situazione economica disagiata, mediante assegnazione di benefici economici a rimborso, parziale o integrale, del costo che essi sosterranno per lo svolgimento dell’attività.

In materia di impiantistica sportiva, durante il 2013 l'attività dell'Amministrazione si è focalizzata:

1. sull'ottimizzazione degli impianti esistenti e del relativo uso, attraverso interventi di riqualificazione dell'impiantistica tra i quali citiamo:

- **CAMPO RUGBY RIVABELLA**, lavori di manutenzione ordinaria del fondo e dei relativi drenaggi del campo da rugby di Rivabella;
- **PALESTRA S.E. SAN GIULIANO**, lavori di manutenzione della copertura della palestra della scuola elementare "San Giuliano";
- **PALESTRA S.M. PANZINI (maschile)**, lavori di manutenzione della copertura della palestra maschile della scuola media "Panzini";
- **PALESTRA FLAVIA CASADEI**, lavori di manutenzione della copertura della palestra della scuola elementare "Flavia Casadei" di Viserba;
- **PALESTRA CELLE**, programma di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali;
- **PISTA SKATE**, riqualificazione della pista da skateboard, con inserimento di una "double bowl square" presso il parco Cervi di via Bramante;
- **PALESTRA FERMI**, lavori di manutenzione della copertura della palestra e degli spogliatoi annessi alla Scuola Media n. 7 "Fermi".
- **PALESTRA CARIM**, acquisizione della proprietà con immediati lavori di riqualificazione (impermeabilizzazione tetto, lavori all'impianto idraulico ed elettrico e manutenzione parquet causa infiltrazioni);
- **PALESTRA LAMBRUSCHINI**, lavori di riqualificazione della copertura del tetto della palestra (sistemazione membrana impermeabilizzante della copertura);
- **CAMPO DI CALCETTO VIA DELLE PIANTE**, lavori di riqualificazioni della pavimentazione del campo sportivo;

2. sulla manutenzione della stessa impiantistica tra i quali evidenziamo:

- impianto di basket per Palestra Rodari;
- due defibrillatori per impianti sportivi
- protezione in linoleum per il parquet del Palazzetto Flaminio
- manutenzione delle tribune telescopiche del Palazzetto

L'Amministrazione durante il 2013 ha consolidato il sostegno a tutti gli eventi sportivi "portatori" di turismo nel nostro territorio, favorendo la destagionalizzazione e comunque sostenendoli grazie l'organizzazione di conferenze di servizio per coordinare i soggetti pubblici e privati coinvolti, concedendo patrocini, contributi a fondo perduto e gratuità degli impianti sportivi.

Tra i grandi eventi ai quali l'Amministrazione ha partecipato attivamente ricordiamo:

- la FED CUP 2013, organizzata del Circolo Tennis Rimini, presso il 105 Stadium, che ha ospitato il quarto di finale di tennis femminile tra Italia e USA;
- il Challenge Rimini, organizzato dalla A.S.D. Triathlon Duathlon Rimini, evento internazionale di triathlon che ha portato in città le stelle mondiali della disciplina con circa 1200 atleti provenienti da tutto il mondo;

- il consueto appuntamento con il Campionato Italiano di danza sportiva, evento spettacolare nel quale gareggiano oltre 20000 atleti;
- Campionato Europeo di Cheerleading, organizzato dalla Federazione Cheerleading, che nella location del nuovo Palas, ha visto migliaia di atleti cimentarsi nell'entusiasmante disciplina proveniente dall'America;
- Campionati Italiani Indoor di Tiro con l'arco , organizzati dalla A.S.D. Seven Arrows Rimini, che hanno portato circa 900 atleti sulla linea di tiro, tra i quali i migliori arcieri della Nazionale e, in particolare, i protagonisti di Londra 2012;
- Finali Campionato Nazionale di Pallavolo UISP, organizzati da UISP Roma, evento che ha portato migliaia di atleti ed accompagnatori giunto oramai alla decima edizioni sul nostro territorio;
- I diversi tornei internazionali di calcio organizzati dalla A.S.D. Tropical Coriano che hanno visto i campi da calcio del territorio comunale teatro di agonistici scontri tra atleti internazionali;
- Sport Marial Art, organizzato dalla A.S.D. Fisiokinetic durante la kermesse del Riminiwellness, che ha visto coinvolti quasi 2000 atleti in tutte le discipline delle arti marziali.

POLITICHE EDUCATIVE

Per rendere il sistema di offerta integrato pubblico – privato sociale dei servizi alla prima infanzia adeguatamente armonizzato e capace di valorizzare le specifiche vocazioni delle sue parti componenti si è avviata un progetto triennale finalizzato a marcare con decisione la vocazione dei servizi comunali sulla finalità del sostegno alla genitorialità, divenendo luoghi di diffusione della cultura dell'infanzia. Il progetto comprende servizi di osservazione delle dinamiche affettive e relazionali dei bambini che manifestano segni di disagio nel contesto educativo, servizi di ascolto e counseling per i genitori, un ampio programma formativo per le educatrici incentrato sulle funzioni di relazione e supporto ai genitori.

Allo scopo di valorizzare la componente privato-sociale del sistema di offerta nel corso dell'anno 2013 sono stati operativi in media n. 78 (di cui n. 79 fino a giugno 2013 e n. 78 da settembre) voucher FSE per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura dei figli più piccoli. Inoltre il servizio estivo di nido d'infanzia 2013 è stato effettuato avvalendosi esclusivamente dei Gestori privati autorizzati di nidi d'infanzia.

Con la avvenuta consegna della nuova scuola Gaiofana, e l'affidamento dei lavori della scuola Villaggio 1° Maggio è in fase di concreta attuazione l'ambizioso Piano di Organizzazione della rete scolastica approvato nel 2012 che ha già consentito una significativa razionalizzazione di strutture e funzioni.

Con l'affidamento, ad esito di due apposite procedure ad evidenza pubblica, al Ceis del servizio di sostegno handicap nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali e del progetto sperimentale per l'integrazione scolastica dei bambini (non disabili) con Disturbi Specifici di Apprendimento e bambini con Disturbi di Attenzione e con iperattività, sono state portate ad attuazioni due importanti e radicali cambiamenti in questa decisiva area si interviene con politiche di integrazione che mirano a rendere gli interventi pubblici più flessibili ed appropriati.

E' stata operata una radicale revisione del sistema tariffario per i servizi educativi comunali introducendo agevolazioni omogenee nei diversi servizi senza modificare le entrate comunali. Si sono comunque già introdotti accorgimenti volti scoraggiare i fenomeni di frazionamento artificioso del nucleo familiare ed è aumentata la articolazione delle fasce di capacità contributiva soprattutto per gli utenti dei nidi d'infanzia.

Inoltre è stato predisposto un apposito portale informatico che consentirà agli utenti di pagare on line le rette e di prendere visione della propria posizione e di tutti gli elementi che concorrono alla formazione della retta. Il portale sarà operativo a breve.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati realizzati i seguenti interventi attinenti il diritto allo studio:

INTERVENTI	ALUNNI	IMPORTO	RETTE
Cedole librerie	6754	€ 197.600,00	
Assegnazione "Tariffa sociale"	185	€ 94.250,65	
Esoneri dal pagamento delle rette scolastiche (assistiti AUSL)	63	€ 57.423,33	
Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo	1006	€ 123.977,93	
Trasporto scolastico (23 linee)	809	€ 920.000,00	
Refezione scolastica scuola per l'infanzia statale	807	€ 720.709,03	€ 693.673,52
Refezione scolastica scuola primaria	1856	€ 1.267.004,73	€1.233.636,02
Assistenza alunni portatori di handicap	165	€ 964.473,33	
Acquisto ausili per alunni portatori di handicap	59	€ 26.803,01	

POLITICHE SOCIALI

Il sistema degli interventi di sostegno in campo sociale è stato modellato, nei limiti di flessibilità disponibile, su due finalità principali:

- garantire che i sistemi di protezione sociale soddisfino i bisogni delle persone nei momenti critici della loro vita;
- perfezionare le strategie di inclusione attiva.

Con riguardo alla prima finalità, i principali interventi attuati con gli strumenti introdotti con il “pacchetto welfare” del 2012 sono stati nel 2013 i seguenti:

Attività sportello sociale		
Accompagnamento	5	0,2 %
Ascolto e raccolta informazioni	1728	69,99 %
Colloquio di sostegno	11	0,45 %
Date informazioni	586	23,73 %
Invio ai servizi	53	2,15 %
Orientamento	44	1,78 %
Rimborso rimpatrio	1	0,04 %
Rinvio ai servizi	41	1,66 %
Totale	2469	

Interventi a contenuto economico	Sportello generico	Categoria di Svantaggio	Totale complessivo
ADULTO	62		62
ADULTO INV - 75%	1		1
ADULTO SFRATTO	2		2
ADULTO SOLO	29		29
DISAGIO PSICO SOCIALE	1	35	36
EX-DETENUTO		9	9
FAM CON MINORI	173		173
FAM CON MINORI + DISAGIO PSICO-SOCIALE (MANCANO 3 ANNI RESIDENZA)	1		1
FAM CON MINORI SFRATTO	3		3
INVALIDO - 75%	1		1
INVALIDO + 75%		38	38
MADRE SOLA	2	62	64
MADRE SOLA (non rientra in DGC 174 per anni residenza)	2		2
MADRE SOLA + ULTRA50		1	1
MADRE SOLA SFRATTO		1	1
PADRE SEPARATO		3	3
ULTRA50 CON MINORI		10	10
ULTRA55		40	40
ULTRA55+DISAGIO PSICO SOCIALE		2	2
Totale complessivo	277	201	478

Con riguardo alla seconda finalità indicata, le nuove opportunità aperte con il nuovo Regolamento comunale sugli appalti e il funzionamento della rete costituita da servizi comunali e provinciali, centri per l'impiego pubblici e privati e enti di formazione, ha consentito ad oltre 60 persone appartenenti alle categorie di svantaggio di intraprendere percorsi "capacitanti" .

E' stata anche avviata, con la costituzione del gruppo di raccordo, la fase esecutiva del progetto di partecipazione "Empowerment e qualità del lavoro" promosso dal Comune con il contributo della Regione.

Gli interventi di sostegno economico effettuati direttamente dagli uffici comunali secondo gli schemi intervento più consolidati sono illustrati nella tavola seguente.

	utenti 2013	costo comunale 2013
BANDI		
BADANTI	0	0,00
FAMIGLIE NUMEROSE 4 E PIU' FIGLI	129	85.978,89
TELERISCALDAMENTO	42	8.350,00
ACQUA	0	0,00
TIA	1959	110.000,00
TOTALE MENSILE	2130	204.328,89
ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
ASS MATERNITA'	149	a carico inps
ASS NUCLEO NUMEROSO 3 FIGLI MINORI	212	a carico inps
TOTALE MENSILE	361	
SGATE		
BONUS ELETTRICO	2830	a carico stato
BONUS GAS	2641	a carico stato
TOTALE MENSILE	5471	

Sono state adottate misure di sostegno al reddito specificamente rivolte agli ultrasessantacinquenni anch'esse a diretto carico del bilancio comunale. Le risultanze sono illustrate nella tavola seguente.

INTEGRAZIONE RETTE	UTENTI	IMPORTO PAGATO DAL COMUNE	IMPORTO UTENTI
STRUTTURE PUBBLICHE	104	476.607,22	1.080.602,06
STRUTTURE PRIVATE	96	661.595,67	876.603,13
CENTRI DIURNI	2	13.966,00	10.781,00
TOTALE	202	1.152.168,89	1.967.986,19
UNA TANTUM	110	129.129,62	
MINIMO VITALE	36	109.630,95	
ALTERNATIVI AL RICOVERO	64	177.441,77	
VITTIME DI SCIPII	4	902,00	

Nel 2013 sono state erogate 66.960 ore di assistenza domiciliare per non autosufficienti (+16,5% in più rispetto al 2012) finanziate in parte dal Fondo regionale per la non autosufficienza e in parte a carico del bilancio comunale.

La tavola che segue illustra il quadro globale degli interventi sull'area della non autosufficienza (anziani non autosufficienti e disabili) effettuati sul territorio comunale utilizzando sia le risorse sopra quantificate che quelle derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza e programmate dai Comuni a livello distrettuale. E' opportuno dar conto qui cumulativamente della consistenza di tali interventi perché le risorse del FRNA, seppure integrate nella programmazione e gestione, non transitano contabilmente (salvo una frazione minoritaria) per il bilancio del Comune.

Area di intervento	Tipologia di intervento	Fonti di finanziamento	Fonti Importi pre consuntivo 2013
Non autosufficienza - Anziani e Disabili	Strutture residenziali e semiresidenziali	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	11.051
		Bilancio del Comune (incluse deleghe Asl)	3.359
	Interventi per la domiciliarità	Fondo regionale per la Non Autosufficienza	1.895
		Bilancio del Comune	896
	Assegni di cura	Fondo regionale NA	1.551
Fragilità - Anziani e Disabili	Azioni di sostegno alle fragilità	Fondo regionale NA	319
		Bilancio del Comune (incluse deleghe Asl)	695
	Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	69

La tavola seguente illustra invece gli interventi per i minori e le famiglie.

AREA MINORI E RESPONSABILITA' FAMILIARI, GIOVANI (importi in migliaia di euro- Fonte: Preconsuntivo 2013)		
Inserimenti in strutture minori	Bilancio del Comune	2.005
	Fondo Sociale Regionale	155
Casa delle emergenze	Bilancio del Comune	72
	Fondo Sociale Regionale	156
Gruppi educativi territoriali e educativa domiciliare	Bilancio del Comune	180
	Fondo Sociale Regionale	81
Contributi famiglie affidatarie	Bilancio del Comune	273
trasporti	Bilancio del Comune	142
progetti Piano di Zona area minori e giovani	Bilancio del Comune	305
	Fondo Sociale Regionale	306
	Fondi ministeriali	34
centro per le famiglie	Bilancio del Comune	201
	Finanziamento specifico reg.le	12
Giovani	Bilancio del Comune	105
	Fondo Sociale Regionale	62
	altri fondi reg.li	8
	Fondi europei	73

L'entità degli interventi orientati ai restanti target di popolazione sono sintetizzati nella tavola seguente.

AREA IMPOVERIMENTO		
Contributi famiglie disagiate in carico ai servizi asl	Bilancio del Comune	362
	Fondo Sociale Regionale	45
Progetti Piano di Zona dipendenze	Bilancio del Comune	0
	Fondo Sociale Regionale	17
	fondo sanitario	165
Progetti Piano di Zona csm	Bilancio del Comune	9
	Fondo Sociale Regionale	20
	fondo sanitario	75
Interventi a bassa soglia	Bilancio del Comune	52
	Fondo Sociale Regionale	182
Interventi in emergenza urgenza	Bilancio del Comune	185
Sostegno al lavoro	Bilancio del Comune	3
	Fondo Sociale Regionale	29
Progetti Piani di Zona Vari	Fondo Sociale Regionale	9
Soluzioni abitative in emergenza	Bilancio del Comune	214

AREA CARCERE		
Sportelli interni e laboratori	Bilancio del Comune	16
	Fondo Sociale Regionale	24

AREA IMMIGRAZIONE		
Servizi di accoglienza e orientamento	Bilancio del Comune	11
	Fondo Sociale Regionale	28
Servizi per l'integrazione	Bilancio del Comune	20
	Fondo Sociale Regionale	52

POLITICHE GIOVANILI

Si è assunta quale priorità la tematica della disoccupazione giovanile rivolgendo le risorse aggiuntive, acquisite attraverso la partecipazione anche in partenariato con altri Enti a bandi italiani ed europei, soprattutto al rafforzamento delle competenze da spendere sul mercato del lavoro.

PROGETTO EUROPEO

E' stato l'anno conclusivo del progetto "Youth Adrinet", interamente finanziato dalla UE con un contributo, nel triennio, attestatosi su 307.000,00 euro con il taglio di soli 1.000,00 euro, a testimonianza della efficienza nel pieno rispetto dei tempi e del budget assegnato. E' stato l'anno sicuramente più significativo, perché dopo le fasi di analisi preliminari, di studio e di confronto con gli altri partner, si è concretizzato con azioni che hanno coinvolto direttamente una parte della popolazione giovanile della città :

- apertura di un nuovo Centro Giovani nella zona di Miramare;
- svolgimento di corsi per favorire l'auto imprenditoria giovanile;
- avvio dei tavoli di partecipazione nell'ambito di un percorso di ridefinizione del ruolo del Forum dei giovani.

ALTRI PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE ESTERNE

Sono stati attivati progetti aggiuntivi rispetto alle risorse proprie del Comune mediante il ricorso a :

- un contributo regionale di 8.500,00 euro finalizzato non solo all'aggregazione dei giovani presso le proprie strutture (Centri Giovani), ma anche a fornire occasioni di arricchimento formativo in campo artistico;
- un contributo di 3.000,00 euro per la partecipazione al progetto "Le forme del lavoro" in partenariato con le Province di Rimini e Pesaro Urbino volto a facilitare l'avvio al lavoro per giovani inoccupati.

SINERGIA CON IL PIANO STRATEGICO

In coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico in particolare per quanto riguarda i temi della produzione culturale e della creatività finalizzati alla riqualificazione del tessuto urbano si è adottato uno strumento normativo "Modalità di valorizzazione e promozione delle espressioni artistiche murali" che potrà permettere ai giovani artisti espressione della "street art" di essere parte attiva nella trasformazione del territorio. Ciò grazie anche al contributo di 15.000,00 euro ottenuto su un Bando della Regione e del Servizio ministeriale per la gioventù che si aggiunge agli altri contributi acquisiti.

POLITICHE DEL LAVORO

E' stato realizzato il progetto "Guida sicura" con Provincia di Rimini, Inail ed ASL, teso a sensibilizzare la cittadinanza e le imprese del territorio sul tema della sicurezza stradale connesso al lavoro, concentrandosi in modo specifico sui rischi connessi all'uso dei veicoli aziendali e nei percorsi casa-lavoro. Il progetto sarò riproposto per l' anno 2014.

Ha preso avvio, insieme ad Inps, Inail, Usp Rimini, Anmil, il progetto Legalità e Sicurezza sul Lavoro. Anno scolastico 2013-2014. Progetto di sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Rimini sulle tematiche del lavoro e della sicurezza".

Sono stati sottoscritti:

- in data 13.03.13 tra la Prefettura, gli enti locali, gli enti pubblici preposti, la CC.I.AA., l' Ausl e le parti sociali, il "Protocollo d' intesa per lo sviluppo delle attività coordinate e congiunte per la prevenzione ed il contrasto del lavoro nero ed irregolare nel settore edile";
- in data 16.09.13, tra la Prefettura, la Provincia, i Comuni della provincia, gli enti pubblici preposti, la CC.I.AA, l' Ausl, le Casse Edili e le parti sociali il "Protocollo d' intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori e servizi e forniture pubblici";

Viene confermata l' attività di informazione e sensibilizzazione tout court sulle tematiche del lavoro e della sicurezza con iniziative organizzate dall' Assessorato con gli enti preposti ed Anmil.

E' stata garantita la partecipazione, presso la Provincia di Rimini, ai tavoli per vertenze aperte sul territorio comunale.

E' stata realizzata una seduta di Consiglio Comunale aperta in tema di lavoro in materia di lavoro irregolare o gravemente sfruttato.

Viene confermata , naturalmente, la partecipazione al Tavolo Anticrisi della Prefettura e, in particolare, la partecipazione al Gruppo Lavoro dello stesso.

Per definire i contenuti della presente relazione occorre una breve premessa in quanto sono subentrato nella Direzione Lavori Pubblici ed Ambiente solo a decorrere dal 1 luglio 2013. Da tale data ho continuato a svolgere, ad interim, il ruolo di dirigente della Pianificazione Urbanistica Attuativa, come dal marzo 2010 e per tale attività ho prodotto un approfondito rendiconto-consuntivo, precedentemente inviato, e che è stato integrato nella relazione complessiva della Direzione "Urbanistica". Tale ruolo ad interim è previsto si concluda a fine febbraio 2014.

Ciò premesso va rilevato che tutti gli atti programmatori, amministrativi, tecnici ed economici sono stati discussi, definiti, approvati, ed in parte attuati precedentemente alla mia venuta, sotto la direzione del collega Ing. Totti che ha già provveduto a rendicontare sulle principali attività svolte rimaste di sua competenza.

Pertanto ritengo, per questa parte di anno 2013, ed in considerazione della fase transitoria di riorganizzazione della Direzione, che sia possibile e sufficiente al momento, elencare sinteticamente le principali questioni e lavori affrontati, rinviando all'impostazione dei programmi del 2014 una più attenta e puntuale definizione della attività della Direzione.

In generale mi sono attivato sui seguenti obiettivi di lavoro:

1. Verifica e conseguente modifica **dell'organizzazione del lavoro della Direzione** con un approfondito esame delle attività, linee funzionali, carichi di lavoro nonché dell'efficacia dell'azione svolta, si è quindi prodotta una proposta di riorganizzazione complessiva della Direzione, presentata nel gennaio 2014, incentrata in sintesi sui criteri di premialità rispetto alla qualità del lavoro svolto e di rotazione nelle mansioni e ruoli, determinando uno schema organizzativo da mettere in pratica ed alla prova nel corrente anno 2014.

2. Verifica puntuale della **capacità di investimento a seguito dell'asestamento di bilancio 2013**, con analisi di fattibilità tecnico-economica dei singoli interventi, cronoprogrammi reali e riscontrabili, definizione delle priorità, a fronte di impossibilità di realizzare tutto il programma delle opere precedentemente approvato.

Queste due fonti di analisi hanno determinato altrettanti documenti/schede trasmesse recentemente all'A.C. ed in fase di discussione.

Volendo accennare, solo per titoli, al netto delle principali attività svolte, posso evidenziare:

- Gli importanti interventi sul **patrimonio scolastico**, sia in termini di manutenzione straordinaria (tra cui la rimozione di parti in amianto) di progettazione di attivazione (es. l'ampliamento della Scuola di Gaiofana e l'imminente inizio lavori della Scuola del quartiere "Porta Sud- Vill. 1° Maggio").
- I rilevanti interventi di **viabilità carrabile e ciclopedonale** tra cui si evidenzia il completamento dell'asse mediano di Via Roma (in fase di gara) , la riorganizzazione con

pista ciclabile del lungomare, i nuovi raccordi stradali nella zona Cimitero - Rivabella - Celle, l'area di Via Cignani - Borgo Sant'Andrea ecc..

- L'intervento di riorganizzazione viaria e di arredo urbano, noto come "**Nuove Piazze**", in fase di realizzazione per il 1° stralcio e di progettazione esecutiva per il 2° stralcio, nell'ottica perseguita del recupero urbano sostenibile e della valorizzazione dell'identità dei luoghi.
- L'inizio dell'attività di riqualificazione ed **efficientamento della Pubblica Illuminazione**, tramite Enel-Sole, con definizione di cronoprogramma esecutivo, che permetterà di revisionare tutti gli impianti (n. 28.000 punti luce) entro 20/22 mesi.
- Di rilevante interesse le attività in fase di svolgimento in materia di **qualità ambientale**, quali la realizzazione del Piano Energetico Comunale, il Piano di Mappatura Acustica ecc..
- Si evidenzia lo studio in fase di completamento relativo a vari interventi di **fluidificazione del traffico** con specifico riferimento all'Asse Mediano, che dovrà portare a sostanziali interventi, già dal corrente anno, sui principali nodi con eliminazione di numerosi semafori (Area Stazione, Via Tripoli/Bastioni, P.zza Vannoni, Zone Celle ecc.).
- Si è proceduto anche ad affrontare emergenze legate alle **calamità naturali**, sia sul patrimonio edilizio che su quello stradale ed ambientale e tra queste si evidenzia l'urgenza di anticipare la progettazione, finanziamento e realizzazione del **ponte di Via Coletti**, in fase di cantieramento.
- Per quanto attiene i rapporti tipo "**global service** e/o di attività di gestione/manutenzione con soggetti esterni all'Ente si è svolto un complesso ed importante lavoro di raccordo e valorizzazione delle rispettive competenze. Ad esempio **con Anthea** (che sta assumendo un ruolo importante e qualificato anche in relazione alla straordinaria manutenzione del patrimonio stradale, edile ed ambientale), **con Agenzia Mobilità** (anche per il necessario raccordo con la realizzazione del TRC), **con Hera** (con la quale si sta chiudendo la transazione sulla "annosa" contestazione relativa alla fatturazione di consumi anomali pregressi e di lavori di manutenzione alla rete fognaria), **con il Servizio Tecnico di Bacino** (in particolare per le recenti vicende del ponte di Via Coletti), **con la Sovrintendenza** per tutti i recenti e programmati progetti di riqualificazione del centro storico ecc..

Quelle elencate sono solo alcune tracce del lavoro importante ed in svolgimento, costituito in realtà di moltissimi "piccoli" utili e/o indispensabili interventi che, nonostante le evidenti ristrettezze economiche, hanno comunque caratterizzato l'attività della Direzione per questi pochi mesi. Un patrimonio di valutazione e proposta che ritengo possano dispiegare al meglio il loro effetto già dai prossimi mesi, e nel biennio 2014/2015, compatibilmente con le scelte e priorità dell'A.C. e con le disponibilità economiche che si determineranno.

Relazione sintetica al consuntivo 2013 – Direzione: Patrimonio Espropri Attività Economiche – Programma: Valorizzazione del patrimonio comunale

La relazione previsionale e programmatica 2013/2016, nell'introduzione alla sezione di pertinenza di questa Direzione, richiamava il programma di valorizzazione e vivibilità del patrimonio comunale da realizzarsi mediante l'utilizzo delle proprietà immobiliari da considerarsi quale risorsa e presupposto per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Masterplan strategico, che costituisce un organico programma di interventi per la realizzazione della città sostenibile nel segno dell'innalzamento della qualità urbana.

A tal fine sono state individuate le azioni poste in essere nell'anno 2013, volte:

- all'acquisizione dallo Stato delle aree del lungomare necessarie alla realizzazione del progetto di riqualificazione della marina mediante creazione del Parco del Mare;
- al recupero delle aree pubbliche sotto utilizzate e al riuso degli immobili comunali per la costituzione di nuovi centri di aggregazione e di socializzazione in collaborazione con il volontariato e l'associazionismo diffuso;
- al reperimento di importanti risorse finanziarie derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà ovvero dall'eliminazione dei vincoli convenzionali nel comparto V PEEP Ausa;
- alla diffusione, all'interno e all'esterno dell'Ente, dei dati sui beni immobili di proprietà;
- alla definizione con l'Università degli Studi di Bologna dell'accordo per la disciplina dei reciproci obblighi in relazione al progetto di realizzazione del Tecnopolo.

In relazione all'obiettivo tendente all'acquisizione dei beni di proprietà dello Stato, in attuazione del Masterplan, costituenti il lungomare e le aree verdi limitrofe della marina di Rimini, da Piazzale Boscovich al confine con il Comune di Riccione, si evidenzia come con l'attuazione del c.d. 'Federalismo Demaniale' si sia abbandonata la procedura di permuta avviata e si sia dato corso all'inoltro delle istanze di attribuzione di tali beni in esecuzione della sopraggiunta normativa di attuazione del federalismo. Grazie al lavoro degli uffici, che già da tempo erano impegnati nelle trattative con l'Agenzia del Demanio, le documentazioni relative agli immobili statali oggetto di acquisizione in proprietà sono state prontamente prodotte e le istanze inoltrate con ampio anticipo sui termini di legge. Il nostro Ente ha sollecitamente ricevuto i Decreti di attribuzione in proprietà degli immobili della marina richiesti, divenendo proprietario dei terreni di sedime del lungomare da Piazzale Boscovich al confine con il Comune di Riccione, oltre alle aree verdi limitrofe. L'acquisto in proprietà delle aree della marina permetterà l'avvio del processo di rigenerazione urbana e riqualificazione consistente nella realizzazione del Parco del Mare, come delineato nel Masterplan strategico.

Nell'anno 2012 sono state avviate le azioni per la razionalizzazione e riconversione a scopi sociali degli immobili comunali che si sono concluse con l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'atto deliberativo n. 309 del 13/11/2012, contenente l'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale indisponibile da destinarsi agli scopi sociali ed affidati alle Direzioni/Settori/U.O. competenti all'adozione degli atti di assegnazione ai soggetti beneficiari mediante apposita convenzione di gestione per gli scopi sociali predeterminati (centri anziani, centri giovani, centri culturali, ecc.).

A seguito della definizione di tali attività si è proseguito, nel corso del 2013, in tale direzione nell'ambito della nuova idea di città caratterizzata dal non consumo di territorio ma riuso dello stesso anche mediante valorizzazione degli spazi verdi incolti di proprietà comunale per la destinazione a vari progetti predefiniti. La Direzione patrimonio ha individuato, dopo approfondita analisi in coordinamento con gli Assessorati competenti, i terreni comunali idonei ad uno specifico utilizzo. In tali incontri è stata effettuata la ricognizione e sono state analizzate le opportunità inerenti le caratteristiche proprie di ciascun bene in rapporto alle esigenze emerse dalla collettività. Si è così giunti all'elaborazione di un programma di valorizzazione dei terreni comunali poco utilizzati per lo svolgimento di iniziative sociali in sinergia fra pubblico e privato, favorendo il presidio degli spazi urbani nonché l'aggregazione e le attività di associazioni e singoli. Con l'approvazione della delibera n. 127 del 28/5/2013 la Giunta Comunale ha destinato molteplici terreni comunali alle varie destinazioni fra le quali si evidenziano orti per anziani, CiViVo, forestazione e coltivazione.

L'obiettivo pluriennale concernente la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o l'eliminazione dei vincoli convenzionali nel V PEEP AUSA è stato portato avanti in sinergia con quello concernente il recupero dei maggiori oneri d'esproprio affidato al Settore Amministrativo ed Edilizia Residenziale Pubblica (PEEP). Tutte le attività preventivate sono state realizzate. Il lavoro è stato svolto prevalentemente al di fuori del normale orario di servizio. La totalità dei cittadini residenti nel V PEEP AUSA sono stati informati della procedura in corso (finalizzata al recupero dei maggiori oneri di esproprio); nonostante l'instaurarsi di un contenzioso che coinvolge buona parte delle proprietà interessate gli Uffici stanno comunque procedendo al perfezionamento di molteplici procedimenti di eliminazione dei vincoli convenzionali e contratti di vendita.

Nel corso del 2013 si è provveduto alla pubblicazione sul sito internet (Open Data) dei dati relativi al patrimonio comunale, inclusi i beni acquisiti con procedura espropriativa ed i contratti di locazione in essere. Continua e si implementa pertanto l'attività di integrazione ed aggiornamento del data base cartografico del territorio comunale iniziata nell'anno 2012 con l'inserimento dei beni immobili di proprietà dell'Ente di modo che ciascuna tipologia di bene è divenuta così rintracciabile a mezzo di un apposito tematismo e per ogni cespite è possibile conoscerne i dati significativi. La mappatura dei beni comunali nel Sistema Informativo Territoriale consente a tutti gli Uffici interessati l'accesso ad informazioni di particolare rilevanza operativa; al contempo costituisce il presupposto per la diffusione a tutta la collettività dei dati sul patrimonio pubblico: tale obiettivo confluisce nel più generale progetto di comunicazione all'esterno dei dati pubblici denominato "Open data".

L'obiettivo finalizzato alla sottoscrizione dell'atto preliminare con l'Università di Bologna per la regolazione dei rapporti economico – patrimoniali ed i reciproci obblighi relativi al realizzando complesso immobiliare sede del Tecnopolo di Rimini è stato pienamente raggiunto nella prima metà dell'anno. A seguito della definizione di tale atto è stata siglata una convenzione con la Regione Emilia – Romagna, da parte del Settore Politiche Abitative, per l'erogazione del contributo a finanziamento del costo di realizzazione delle opere.

Con riferimento alle procedure di acquisizione delle aree interessate da opere pubbliche strategiche, si segnala che nel 2013 sono state espropriate quelle relative al Prolungamento di Via Roma -fino a Via Giubasco- che, con la sua realizzazione, va a completare il principale asse viario di Rimini sud.

Relativamente poi alle intersezioni della SS 16 con la Consolare San Marino e le SP Montescudo-Coriano, la procedura espropriativa è in corso e nel 2013 è stata espletata la fase relativa al contraddittorio con le proprietà ed alla quantificazione

dell'indennità di esproprio. Il relativo atto verrà adottato non appena verranno risolte le problematiche relative al finanziamento.

SUAP E ATTIVITÀ ECONOMICHE

08. Nuova Economia – 08.05 Imprese (sostegno alle imprese nei diversi settori)

“Progetto Pilota sperimentale di valorizzazione e gestione condivisa del Centro Storico definito con procedure concertative”

Nel 2013 si è proseguito nello svolgimento degli adempimenti scaturenti dal Progetto in parola, il quale comporta una spesa complessiva di Euro 200.000,00 (Euro 50.000,00 a carico del Comune ed Euro 150.000,00 a carico della Regione Emilia Romagna). Più precisamente, in data 13.02.2013 si è dato avvio al Progetto, mentre in seguito è stata materialmente erogata all'Associazione costituita dalle locali Associazioni di Categoria del Commercio, che si era impegnata a realizzare gli interventi previsti dal Progetto stesso, la metà di tale importo complessivo (Euro 100.000,00). Con gli interventi previsti dal Progetto si intendono sperimentare modelli innovativi di governance del territorio in una logica pubblico-privata, valorizzare il commercio tradizionale con sistemi di gestione unitaria e progetti specifici e promuovere azioni che possano contribuire alla crescita socio-economica del territorio riminese, nonché programmare azioni ed eventi che oltre a preservare le tradizioni ed il commercio locale incentivino nuove forme di commercio.

Per quanto riguarda le azioni concretamente messe in campo, si rileva quanto segue:

- sono state definite l'area d'intervento e analizzate le condizioni della governance dell'area, mentre si è provveduto a definire concretamente una parte del piano di intervento e degli indicatori per la valutazione dei risultati;
- è stata messa in moto una proficua collaborazione con Istituti Universitari finalizzata al monitoraggio delle azioni intraprese;
- è stato realizzato un data base organico e strutturato delle diverse attività presenti nell'area di riferimento;
- nello scorso mese di ottobre 2013 è stata avviata una interessante collaborazione con il Comune nell'ambito delle iniziative messe in campo in occasione del “Mese delle Famiglie”;
- una ulteriore collaborazione è stata prestata durante le scorse Festività Natalizie in occasione dell'iniziativa “Parcheggi gratuiti in Centro”;
- nello scorso mese di dicembre è stato creato un “logo”, denominato “Naturalmente in Centro”;
- sono stati elaborati i questionari che consentiranno nei primi giorni del prossimo mese di febbraio di avviare la sensibilizzazione ad ampio raggio degli operatori;
- è iniziato l'approntamento del previsto sito internet che consentirà l'introduzione dei riferimenti e delle connessioni (links) ai servizi telematici comunali, mentre le relative applicazioni saranno pronte nella prossima primavera.

Da quanto realizzato emerge che il cronoprogramma (GANNT) delle Fasi costituenti il Progetto in parola è stato nello scorso anno 2013 sostanzialmente rispettato.

ORGANISMI PARTECIPATI

INTRODUZIONE

La presente relazione rendiconta sull'effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati alla U.O. Organismi Partecipati dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI NEL 2013.

OBIETTIVO N.1

Privatizzazione dell'attuale soggetto (pubblico per il 50,5% - privato per il residuo 49,5%) proprietario delle reti di distribuzione del gas ubicate nel territorio del Comune di Rimini e gestore del relativo servizio ("Servizi Città s.p.a.")

MOTIVAZIONE E FINALITA'

Finalità dell'obiettivo era permettere al Comune di Rimini di dismettere una partecipazione societaria non più strategica (a regime il Comune non potrà gestire il servizio) e contestualmente di incassare da Holding, entro l'anno 2013, almeno 8 milioni di euro con cui finanziare, almeno in parte, il proprio "piano degli investimenti" futuri, anche a fronte degli stringenti vincoli di spesa imposti al Comune dal rispetto del c.d. "patto di stabilità interno".

L'operazione in questione era connessa alle disposizioni delle norme di settore che disciplinano il servizio pubblico locale di "distribuzione del gas", dal D.Lgs.23.05.2000, n.164 (c.d. "decreto Letta"), ai successivi decreti ministeriali, di attuazione (il D.M. Sviluppo Economico 19.01.2011, il D.M. Sviluppo Economico 18.10.2011, il D.I.M. - Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale - n. 226 del 12.11.2011).

DESCRIZIONE

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

01 Dalla Rappresentanza alla Partecipazione

01.01 Nuovi meccanismi di partecipazione]

L'obiettivo è stato pienamente conseguito nel rispetto delle modalità e dei tempi prefissati, in quanto in data 19/12/2013 Rimini Holding s.p.a., a seguito dell'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica ristretta, bandita in data 09/08/2013, sulla G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana) ed in data 10/08/2013 sulla G.U.C.E. (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea), ha venduto, mediante la sottoscrizione di apposito contratto di cessione azioni, l'intera partecipazione fino ad allora detenuta in "Servizi Città s.p.a." (società proprietaria dell'impianto di distribuzione del gas collocato nel Comune di Rimini, nonché distributrice del gas nel medesimo Comune) ad "S.G.R. Reti s.p.a." (soggetto individuato con procedura ad evidenza pubblica, esperita nei precedenti mesi di agosto-dicembre 2013), ad un prezzo composto da una "parte fissa" di €8.001.000,00 - offerta in sede di gara - e dall'importo di €128.698,75 quale quota del 50,5% della "riserva straordinaria" della società ceduta, per complessivi €8.129.698,75, integralmente pagati in denaro dall'acquirente, in data 18/12/2013 e da una "parte

variabile”, da determinare ed eventualmente pagare, integralmente in denaro, da parte dell’acquirente, in occasione della predisposizione e pubblicazione, da parte del Comune (“capofila dell’ambito”) di Rimini, del bando della c.d. “gara d’ambito per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’A.Te.M. (Ambito Territoriale Minimo) di Rimini, ai sensi del D.I.M.226/2011”, da effettuare entro il termine massimo del 10 maggio 2015. In pratica la vendita è avvenuta ad un prezzo che sarà determinato solamente in futuro (presumibilmente nel 2015) e che Holding (sulla base di apposita perizia di stima redatta dal dott. Stefano Santucci in data 18/07/2012) presume essere di €.17.127.000,00, a fronte del pagamento, nel frattempo, di un “acconto” di €.8.129.698,75. Il pagamento della “parte variabile”, ovvero della differenza tra il prezzo di vendita complessivo presunto (€.17.127.000,00) e la parte fissa di acconto già pagata (€.8.001.000,00), pari ad €.9.126.000,00, è stato garantito integralmente mediante consegna ad Holding (venditore), da parte dell’acquirente, di apposita fideiussione bancaria di pari importo, in data 19/12/2013, contestualmente alla stipula del contratto di cessione della partecipazione. Le somme incassate da Rimini Holding non sono state poi erogate al socio unico Comune di Rimini, come originariamente previsto, in quanto in novembre 2013 il Comune ha formalmente comunicato ad Holding di non avere necessità di tali somme prima dell’anno 2014, nel quale saranno erogate entro sette giorni dalla data di relativa richiesta del Comune stesso.

~

OBIETTIVO N.2

Svolgimento (con pubblicazione del bando entro il 10 maggio 2015) della gara per l’individuazione del soggetto che gestirà il servizio di distribuzione del gas nell’ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI), per i successivi 12 anni.

MOTIVAZIONE E FINALITA’

L’obiettivo, pluriennale, ha lo scopo di adempiere a precisi obblighi di legge, previsti dalla normativa già indicata nell’obiettivo n.1, e contestualmente migliorare la qualità e/o ridurre i costi del servizio pubblico locale della distribuzione del gas, mediante individuazione, con gara d’ambito, del relativo miglior gestore possibile.

DESCRIZIONE

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

04 La qualità urbana come fattore di coesione sociale e sviluppo economico

04.03 Ambiente]

In base alle disposizioni di legge vigenti, sopra già indicate, tale gara dovrà essere svolta dal Comune di Rimini anche in nome e per conto di tutti gli altri 44 comuni dell’ambito, previa stipula, tra tutti i 45 comuni, di apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 con la quale i 44 comuni dell’ambito delegheranno al comune capofila di Rimini il compito di predisporre e svolgere la gara - probabilmente (a causa delle competenze tecniche altamente specialistiche richieste a tal fine) con il supporto di uno o più consulenti (il cui corrispettivo, presumibilmente ingente, per legge, sarà poi rimborsato dall’aggiudicatario della gara stessa) - stipulare il conseguente contratto di

servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "comitato di monitoraggio" costituito da alcuni (al massimo 15) dei Comuni dell'A.T.E.M. La parte di obiettivo prefissata per il 2013 (nel p.e.g. 2013) consisteva nella predisposizione della suddetta convenzione per l'attuazione della delega.

In data 19/03/2013 il Comune di Rimini ha formalmente convocato tutti gli altri comuni dell'ambito territoriale ottimale di Rimini per iniziare con i medesimi l'iter previsto e, in data 30/05/2013, ha formalmente istituito, con essi, la c.d. "cabina di regia transitoria": un ristretto numero di comuni che, in rappresentanza di tutti i 45 comuni, si occupasse della determinazione del percorso di predisposizione della gara, con il relativo piano di lavoro di massima, l'eventuale affidamento di incarichi di consulenza e l'eventuale definizione della delega (al Comune capofila) alla tenuta dei rapporti coi gestori uscenti del servizio nei diversi comuni dell'ambito.

Nei mesi scorsi il Comune di Rimini ha predisposto, con l'assistenza (gratuita) di Anci Emilia-Romagna apposita **"Convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, per l'esercizio in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo di RIMINI"** e nei giorni scorsi l'ha proposta a tutti gli altri comuni per la relativa approvazione (da parte dei rispettivi organi consiliari) e stipula. Pertanto l'obiettivo, per la parte relativa all'anno 2013, è stato integralmente conseguito, nel rispetto delle modalità e dei tempi originariamente previsti.

~

OBIETTIVO N.3

Attuazione del TITOLO VI ("Controllo degli organismi partecipati") del "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI" approvato con D.C.C. n.4 del 24/01/2013

MOTIVAZIONE E FINALITA'

Anche l'obiettivo n.3 rappresenta un adempimento di legge, imposto dal D.L.174/2012.

DESCRIZIONE

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

02 Casa Comune

02.01 Riorganizzazione della macchina comunale

A fronte dell'incarico ricevuto e delle disposizioni regolamentari in oggetto, l'U.O. Organismi Partecipati, che fino al 31/03/2013 si era sempre occupata dei soli rapporti (di natura esclusivamente partecipativa) intercorrenti tra il Comune e gli organismi partecipati (direttamente e/o indirettamente, di 1° livello, ovvero attraverso "Rimini Holding s.p.a.") di tipo unicamente societario o consortile, da aprile 2013 ha attivato un'ampia ed articolata ricognizione preliminare, interna al Comune, finalizzata ad individuare tutti gli organismi esterni, ovvero soggetti dotati di personalità giuridica distinta dal Comune, con cui il Comune intrattiene stabilmente rapporti potenzialmente considerabili "di partecipazione", le rispettive attività svolte, la natura, l'entità e la durata della partecipazione detenuta,

nonché l'onere (ricorrente o occasionale) da essa eventualmente derivante a carico dell'ente, i rispettivi referenti (esterni ed interni all'ente).

Da tale ricognizione è emersa una ampia ed articolata rete di rapporti intrattenuti da diversi e numerosi uffici comunali, con una vastissima e variegata platea di ben 33 organismi, aventi le più diverse forme giuridiche (diverse da quella societaria e consortile, già conosciute e monitorate dalla U.O., per complessivi 21 soggetti - 19 società e 2 consorzi): associazioni (20), fondazioni (8), istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - i.p.a.b. (2), aziende di servizi alla persona - a.s.p. (1), enti pubblici economici (1), istituzioni² (1).

A fronte di tale vastissima platea di organismi esterni con cui il Comune si rapporta stabilmente (19 società, 2 consorzi e 33 soggetti non societari e non consortili, per un **totale di 54 organismi**), in realtà, in virtù della precisa definizione di "organismo partecipato" fornita dal suddetto "regolamento dei controlli interni dell'ente", sono stati ritenuti "**organismi partecipati**" solamente quelli di cui il Comune "detiene il capitale", ovvero quelli su cui il Comune abbia dei potenziali "diritti e/o doveri patrimoniali", da intendersi come potenziali diritti di remunerazione (in caso di produzione di utili) e/o di restituzione (in caso di liquidazione dell'organismo) del capitale investito (in caso di ente "sano") e/o, specularmente, doveri di reintegro del capitale (in caso di ente in dissesto).

Pertanto, sulla base della scelta fatta dal Comune, la platea degli organismi esterni da considerare "partecipati", si è quindi ristretta ad un elenco, meno ampio rispetto a quello sopra indicato, di 23 soggetti (a fronte, comunque, dei soli 5 imposti dalla legge), formato da:

- 19 società di capitali (s.p.a. o s.r.l., consortili o non), di cui 4 partecipate direttamente (tra le quali la più importante è sicuramente "Rimini Holding s.p.a."), 14 partecipate indirettamente (attraverso "Rimini Holding s.p.a.") ed 1 ("Rimini Fiera s.p.a.") partecipata sia direttamente sia indirettamente (sempre per il tramite di "Rimini Holding s.p.a.");
- 4 organismi non societari partecipati direttamente, di cui 1 consorzio di enti pubblici locali (A.M. - Agenzia Mobilità Provincia di Rimini), un consorzio di enti pubblici e privati ("Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini"), 1 azienda di servizi alla persona ("A.S.P. Casa Valloni"), 1 ente pubblico economico ("A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna").

Una volta individuata la platea degli organismi partecipati, si è data applicazione all'art.18, c.2, del Regolamento comunale di cui in oggetto, il quale prevede che i controlli sugli organismi partecipati dall'ente vengano svolti "*in relazione alla natura e all'entità della partecipazione detenuta*" e soprattutto "*compatibilmente con le altre disposizioni di legge vigenti in materia*".

La considerazione di tale previsione ha portato l'U.O. Organismi Partecipati a monitorare - o a cercare di monitorare - l'andamento, tra i 23 organismi partecipati sopra indicati, **di 16 soggetti**:

² In realtà, in base alle vigenti disposizioni di legge, l'istituzione non ha personalità giuridica (è una sorta di "ufficio del Comune"), per cui non rientrerebbe nel novero degli "organismi esterni".

- a) quelli (9) “controllati” dal Comune [ovvero con capitale posseduto maggioritariamente dal Comune, direttamente (4), o indirettamente (5) - per il tramite di Rimini Holding s.p.a.);
- b) quelli (7) non controllati, ma comunque rilevanti per l’attività svolta e/o per il valore della partecipazione in essi detenuta [direttamente (5), o indirettamente (2)].

Nell’ambito del “*servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie detenute da Rimini Holding s.p.a.*” svolta, a favore di Holding stessa, attraverso due dei propri quattro dipendenti, l’U.O. Organismi Partecipati, nei mesi scorsi, ha assistito l’amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. nella definizione delle “Linee di sviluppo e di intervento” del “bilancio di previsione 2013-2015” di Rimini Holding s.p.a., approvato prima dal socio unico Comune di Rimini (con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 16/05/2013) e, successivamente, dall’assemblea ordinaria dei soci del 17/05/2013. In attuazione di tali linee di indirizzo, Holding ha realizzato, già nell’anno 2013, sinteticamente, le seguenti iniziative:

- 1) ampliamento del controllo dei soci sulle 5 società controllate (Amir s.p.a., Anthea s.r.l., C.A.A.R. s.p.a. consortile, Rimini Reservation s.r.l. e Servizi Città s.p.a.), mediante l’inserimento nello statuto delle 5 società controllate da Holding, che già non le prevedessero - con l’eccezione della sola “Servizi Città s.p.a.” (privatizzata il 19/12/2013 e pertanto non più soggetta a tale controllo) - specifiche disposizioni finalizzate ad aumentare la capacità di conoscenza e di controllo dei soci (come Holding) sulla società, attraverso l’obbligo, a carico dell’organo amministrativo, di:
 - 1.a) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un bilancio annuale di previsione (costituito da uno “stato patrimoniale previsionale”, un “conto economico previsionale”, un “rendiconto finanziario previsionale” e una “relazione illustrativa di commento”), che l’assemblea dei soci dovrà approvare entro il 30 novembre del medesimo anno;
 - 1.b) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, nel mese di luglio di ogni anno, di una relazione semestrale circa l’andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato;
 - 1.c) predisposizione, approvazione ed invio ai soci, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio di esercizio, di un documento di “confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo” (costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici).

In attuazione del nuovo obbligo statutario indicato al precedente punto 1.b), a fine luglio-inizio agosto 2013 le cinque controllate hanno predisposto e trasmesso ai soci (e quindi ad Holding) le rispettive relazioni semestrali 2013 e, in data 09/08/2013, l’amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. ha consegnato al socio unico Comune di Rimini la propria relazione semestrale 2013, nella quale ha dato conto, oltre che del proprio andamento economico, finanziario e patrimoniale consuntivo (del 1° semestre 2013) e prospettico (dell’intero anno 2013), anche di quelli delle suddette 5 società

controllate e delle più importanti (precisamente 5 su 10) delle altre società da essa partecipate, ma non controllate;

- 2) stimolo delle altre società partecipate da Holding in modo non maggioritario (non "controllate") all'adozione, di provvedimenti analoghi a quelli proposti per le società controllate al precedente punto 1.

Con propria nota dell'08/08/2013, l'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. ha proposto agli organi amministrativi di 8 delle suddette 10 società da essa partecipate in modo non maggioritario (non controllate) - tutte tranne "Hera s.p.a.", quotata in borsa, e "S.A.R. s.p.a.", all'epoca in liquidazione (conclusa in dicembre 2013 con la cessazione della società) - di individuare e proporre ai rispettivi soci, prima possibile, tutte le modifiche statutarie che risultassero necessarie e/o opportune per l'adozione di provvedimenti analoghi a quelli adottati dalle società controllate da Rimini Holding s.p.a. ed indicati al precedente punto 1, accludendo alla propria nota, come mero riferimento, le clausole statutarie standard adottate dalle società controllate da Holding e chiedendo agli organi amministrativi delle società in indirizzo di comunicare ad Holding (ed eventualmente agli altri soci):

- A) gli eventuali provvedimenti che avessero eventualmente già adottato in tal senso;
- B) qualora non avessero adottato alcun provvedimento, se intendessero o meno adottarli e/o proporre l'adozione all'assemblea dei soci e in quali tempi.

Poiché le richieste formulate nella suddetta nota sarebbero dovute essere strumentali all'adempimento dei nuovi obblighi di legge non solo da parte del Comune di Rimini (socio unico di Holding), ma di tutti gli enti locali soci (direttamente e/o indirettamente - attraverso eventuali società holding) delle società da essa partecipate, Holding ha invitato i medesimi soci pubblici di tali società, destinatari per conoscenza della medesima nota suddetta (anche in una logica di uniformazione - e non moltiplicazione - delle richieste che le società partecipate potrebbero ricevere), ad inviare alle medesime società, e per conoscenza a tutti i rispettivi soci pubblici, l'adesione alle proposte formulate da Holding (qualora le avessero condivise), o (qualora, al contrario, non le avessero condivise) le motivazioni dell'eventuale dissenso.

Ad oggi, purtroppo, Holding non ha ancora ricevuto riscontro positivo (di condivisione della proposta formulata) solamente da parte di due dei numerosi soci pubblici di queste 8 società, mentre non ha ricevuto alcun riscontro da tutti gli altri soci pubblici delle stesse, nei dai rispettivi amministratori.

Inoltre, sempre al fine di incrementare la conoscenza dell'assetto organizzativo di 13 delle 15 società da essa partecipate (tutte tranne Hera s.p.a., quotata in borsa, e S.A.R. s.p.a., come sopra detto all'epoca in liquidazione, poi cessata in dicembre 2013), Rimini Holding s.p.a. ha chiesto, ai rispettivi organi amministrativi, di trasmettere, prima possibile, un **organigramma attuale** della rispettive società, indicativo e di massima, contenente, almeno, l'indicazione di eventuali direttori generali o settoriali, responsabili

di divisione/area e con l'espressa indicazione delle relazioni gerarchiche o funzionali esistenti tra le diverse "figure" della società e delle funzioni eventualmente esternalizzate (ad esempio l'assistenza legale, l'assistenza fiscale, la tenuta contabile, ecc.).

Alla data odierna Holding ha ottenuto molti degli organigrammi richiesti.

In analogia con quanto fatto (nelle società controllate) e con quanto proposto (alle altre società, non controllate) da Rimini Holding s.p.a., come sopra indicato, con nota a firme congiunte dell'assessore agli organismi partecipati e del responsabile della U.O. Organismi Partecipati, in data 03/09/2013, il Comune ha proposto ai 5 organismi (2 societari e 3 extra-societari) partecipati direttamente di individuare e proporre ai rispettivi detentori del capitale (soci/consorziati/ecc.), prima possibile, tutte le modifiche statutarie che risultassero necessarie e/o opportune per l'adozione di provvedimenti analoghi a quelli adottati dalle società controllate da Rimini Holding s.p.a. e da questa proposti alle altre società da essa partecipate, non controllate, ed indicati ai precedenti punti 1 e 2, accludendo di seguito, come mero riferimento, le clausole statutarie standard adottate dalle società controllate da Holding, e chiedendo agli organi amministrativi di tali enti di comunicare:

- A) i provvedimenti che avessero eventualmente già adottato in riferimento ai punti 1 (solamente per le società) e 2 (sia per le società che per i soggetti non societari) di cui sopra;
- B) qualora non avessero adottato alcun provvedimento, se intendessero o meno adottarli e/o proporre l'adozione all'assemblea dei soci/consorziati e in quali tempi.

Inoltre, per le stesse motivazioni sopra già indicate con riferimento alla proposta formulata da Holding, anche il Comune ha invitato gli altri soci pubblici degli enti destinatari della proposta in questione, anch'essi destinatari, per conoscenza, della medesima nota (anche in una logica di uniformazione - e non moltiplicazione - delle richieste che gli enti partecipati potrebbero ricevere), ad inviare ai medesimi enti, e per conoscenza a tutti i rispettivi soci pubblici (incluso lo scrivente Comune di Rimini), l'adesione alle proposte sopra formulate (qualora le avessero condivise), o (qualora, al contrario, non le avessero condivise) le motivazioni dell'eventuale dissenso.

Purtroppo anche in questo caso, gli unici riscontri sono stati quelli sopra già indicati per Holding (solo due soci pubblici hanno appoggiato la proposta del Comune, mentre tutti gli altri non si sono espressi in materia.

Infine, sempre in analogia con quanto fatto da Rimini Holding s.p.a. relativamente alle società da essa partecipate, con la medesima nota il Comune ha chiesto ai medesimi organi amministrativi di trasmettere, prima possibile, un organigramma attuale del rispettivo ente, indicativo e di massima, contenente, almeno, l'indicazione di eventuali direttori generali o settoriali, responsabili di divisione/area e con l'espressa indicazione delle relazioni gerarchiche o funzionali esistenti tra le diverse "figure" dell'ente e delle

funzioni eventualmente esternalizzate (ad esempio l'assistenza legale, l'assistenza fiscale, la tenuta contabile, ecc.).

Ad oggi sono pervenuti gli organigrammi di 3 dei 5 organismi (partecipati direttamente) in questione.

Come emerge chiaramente da quanto sopra relazionato, non è facile far accettare, in particolare in modo integrale (ovvero con l'inserimento dello specifico obbligo vincolante nello statuto) agli organi amministrativi degli organismi partecipati (in particolare di quelli non controllati) - e agli altri rispettivi soci pubblici - le proposte sopra indicate, tuttavia, anche a prescindere dalla piena o parziale accettazione, alcuni importanti risultati conoscitivi, finora inesistenti, sono stati comunque ottenuti: nei mesi di agosto-settembre 2013, infatti, il Comune, autonomamente o per il tramite di Holding, è riuscito a conoscere, in tempo "quasi reale", l'andamento economico, finanziario e patrimoniale effettivo del primo semestre 2013 da poco chiuso e quello prospettico dell'intero anno 2013 dei principali organismi partecipati, avendo conseguentemente la possibilità, in alcuni casi, di intervenire su tale andamento per "correggerlo in corsa", evitando che esso portasse ad un risultato negativo.

E' questo il caso, ad esempio, relativo alle società controllate (attraverso Holding) Anthea s.r.l. e Rimini Reservation s.r.l..

Infine, con propria nota del 2 ottobre 2013, l'U.O. Organismi Partecipati ha sollecitato tutti gli organismi partecipati direttamente dal Comune (inclusa Rimini Holding s.p.a.) al rispetto degli obblighi di pubblicità ad essi imposti dalle disposizioni del D.Lgs.33/2013, ed altrettanto ha immediatamente fatto, "a cascata", Rimini Holding s.p.a. (con propria analoga comunicazione in pari data) nei confronti delle società da essa partecipate.

Infine si segnala che l'attuazione dell'obiettivo in questione è stata già ampiamente descritta ed illustrata dal *Responsabile dell'U.O. Organismi partecipati con propria nota prot.183405 del 07/10/2013 recante "Monitoraggio dell'andamento complessivo degli organismi partecipati dal Comune di Rimini nel 2013"*.

Per tutto quanto sopra esposto, l'obiettivo è stato integralmente conseguito, nel rispetto delle modalità e dei tempi originariamente previsti.

~

OBIETTIVO N.4

Riorganizzazione della pagina web dedicata agli organismi partecipati

MOTIVAZIONE E FINALITA' e DESCRIZIONE

[CODICI (RIF. A PROGRAMMA DI MANDATO)

01 Dalla Rappresentanza alla Partecipazione

01.03 Sito internet comunale]

L'obiettivo n.4 è una conseguenza di quelli precedenti, in particolare del n.3, in quanto, considerata la lievitazione normativa in materia di organismi partecipati dagli enti locali, l'esperienza sta dimostrando che i dati già pubblicati e quelli da pubblicare dovevano essere "rimodulati" e resi disponibili in una maniera più accessibile e, se possibile, più semplice.

Alle esigenze di rimodulazione delle informazioni pubblicate sul sito sopra evidenziate, nel corso del 2013 si sono aggiunte quelle previste con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.33/2013, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che ha dettato una serie di regole relative al contenuto, alla forma e alla corretta collocazione, all'interno dei siti web delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni che, quest'ultime, sono tenute a pubblicare.

In seguito la CiVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) - ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione), con proprie delibere (in particolare la n.50 del luglio 2013), ha pubblicato chiarimenti e linee guida alle quali le pubbliche amministrazioni devono attenersi al fine di ottemperare correttamente a quanto disposto dal D.Lgs n.33/2013.

Pertanto, con l'assistenza della Redazione Web, la mole dei dati afferenti gli organismi rappresentati è stata collocata all'interno della sezione "Enti controllati", con una nuova veste rispettosa dei dettami della legge, ed in particolare le pagine relative ai "Dati generali" sono tuttora in corso di aggiornamento.

Si segnala, inoltre, che fra il 2013 ed il 2014, mediante apposita procedura ad evidenza pubblica predisposta dal Settore "Sistema informativo", è stato acquistato un software specifico con il quale verrà sicuramente migliorata la gestione di tutti i dati degli organismi partecipati, messi infine a disposizione del pubblico.

Pertanto l'obiettivo è stato integralmente conseguito, nel rispetto delle modalità e dei tempi originariamente previsti ed anzi in misura maggiore rispetto a quella originariamente prefissata.

ATTIVITA' ORDINARIE SVOLTE NEL 2013

A fianco alle attività "straordinarie" sopra indicate, nel 2013 sono proseguite quelle "ordinarie" consolidate, sinteticamente riassumibili nelle seguenti:

- a) in attuazione dell'obiettivo n.4, riorganizzazione della pagina web delle partecipazioni societarie che è stata rinominata "ENTI CONTROLLATI", continua, sotto una nuova veste, la pubblicazione dell'elenco degli organismi partecipati direttamente e indirettamente, dall'ente, societari (con l'indicazione delle attività svolte da ciascuno

di essi, dei rispettivi soci, amministratori, con i relativi compensi, dei sindaci revisori, nonché i bilanci consuntivi ed i rispettivi statuti).

E' stata introdotta altresì l'elencazione degli organismi partecipati di natura non societaria.

Lo scopo di rendere un servizio di trasparente informazione alla cittadinanza, che sia il più dettagliato possibile per gli addetti ai lavori, servizio più volte pubblicamente apprezzato e portato ad esempio per le altre amministrazioni pubbliche locali dalla stampa locale, ora è anche quello di rispettare le indicazioni del D.Lgs. n.33/2013;

- b) risposta alle sempre più numerose e frequenti indagini ministeriali (del Dipartimento Funzione Pubblica, dei Ministeri delle Finanze e della Corte dei Conti, direttamente o indirettamente tramite il Collegio dei Sindaci Revisori del Comune) e interrogazioni consiliari, presentate all'Ente per verificare il rispetto e l'applicazione delle numerose normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica;
- c) dal 2010, sulla base di apposito contratto (attivo per l'ente) stipulato tra il Comune e Rimini Holding s.p.a., fornitura alla società di tutti i servizi (tenuta dei libri sociali, predisposizione di atti, servizi di segreteria, ecc.) necessari per la gestione operativa della società stessa, consentendole di non assumere, a tal fine, alcun dipendente.

A) DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

1- U.O. Pianificazione Territoriale Infrastrutture e U.O. Programmi Urbani Complessi - Urban Center:

- Una parte del lavoro dell'ufficio Programmi Urbani Complessi - Urban Center è stata rivolta alla fase attuativa del Masterplan Strategico dando avvio ad alcuni progetti previsti nello strumento, attraverso il coinvolgimento dei portatori di interessi e dei progettisti. E' stato eseguito un lavoro di definizione degli obiettivi progettuali anche in funzione delle scelte procedurali tecnico-amministrative. Si citano a livello esemplificativo i progetti: "Parco del mare (nel tratto dal P.le Fellini a P.le Kennedy)", "Primo chilometro Torre Pedrera", "IFaBen" ecc.. E' stato inoltre fornito il supporto agli amministratori per la presentazione e diffusione dell'atto di indirizzo.
- E' proseguito il lavoro per il "Piano delle Città" attraverso l'approvazione di tre deliberazioni consiliari finalizzate all'individuazione del contenuto del Contratto di Valorizzazione Urbana (CVU), sottoscritto tra Comune di Rimini e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). In seguito è stata sottoscritta la convenzione, sempre tra Comune e MIT, che regola i rapporti tra le parti e i tempi di finanziamento. La sottoscrizione della Convenzione ha anche comportato la necessità di sviluppare i progetti definitivi delle opere interessate dal finanziamento e oggetto del contratto quale parte integrante della convenzione stessa. Sono stati infatti portati all'approvazione della Giunta Comunale i progetti definitivi degli interventi previsti dal CVU, seguiti dalla direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente.
- Contemporaneamente è proseguito il lavoro sul PSC e RUE continuando ad informare la cittadinanza rispetto ai contenuti dei nuovi strumenti, ricevendo e catalogando all'interno del programma per la gestione informatica delle osservazioni, le osservazioni pervenute fuori termine, al fine classificare e gestire in maniera coordinata l'esame delle osservazioni e la loro localizzazione in mappa.
- Si è proceduto in costante collaborazione con l'esperto in informatica del Settore Amministrativo della Direzione scrivente, per migliorare e implementare i contenuti del programma.
- Sempre in relazione ai contenuti dei nuovi strumenti urbanistici si è resa indispensabile la necessità di allineare il PSC ai contenuti del Masterplan Strategico del Comune di Rimini approvato lo scorso anno, che ha delineato il progetto di città proposto da questa A.C., impegnando gli uffici in maniera consistente.
- Tenendo conto degli indirizzi del Masterplan Strategico, si sono svolti, in collaborazione con il Piano Strategico e suoi consulenti, i lavori preparatori alle controdeduzioni alle osservazioni del PSC. In particolare le riserve provinciali hanno consentito di individuare i diversi "Tematismi" che sono stati utilizzati anche per adeguare lo strumento adottato agli indirizzi definiti nel Masterplan Strategico. L'analisi e lo sviluppo di alcuni tematismi, si cita ad esempio quello sul "dimensionamento" o sulle "dotazioni territoriali", che hanno consentito l'avvio delle correzioni ed il completamento di alcune analisi del PSC. Questo lavoro preparatorio, finalizzato alla fase di controdeduzioni, ha riguardato anche lo studio geologico che è in fase di aggiornamento sia in conseguenza alla riserve provinciali sia alla normativa di legge subentrata in tema di zonazione simica. Tale lavoro è stato svolto in costante confronto col l'Amministrazione Provinciale al fine di

giungere, senza ulteriori modificazioni, all'intesa Comune-Provincia prevista dalla legge regionale.

- In collaborazione con il Dott. Giuseppe Fuschillo in comando part-time dalla Provincia, sono proseguiti i lavori inerenti la parte informatica della nuova strumentazione urbanistica attraverso l'elaborazione e l'implementazione dei dati del PSC e RUE.
- E' stato eseguito un lavoro preparatorio alla modifica dell'Accordo di Programma Palacongressi attraverso la definizione delle modifiche cartografiche e normative da apportare alla strumentazione urbanistica vigente e attraverso l'elaborazione dell'accordo stesso e la definizione dell'opera di urbanizzazione.
- E' stato effettuato, in collaborazione con la direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente uno studio sui colori della città storica e consolidata che ha dato origine ad una prima stesura del Piano del Colore.
- Le attività ordinarie degli Uffici hanno riguardato la progettazione delle varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche e la cura di varianti necessarie al recepimento di vincoli e atti di coordinamento sovraordinati e allineamento agli indirizzi del PSC e del Masterplan strategico, adottando una Variante normativa e cartografica al vigente PRG finalizzata ad anticipare tematismi contenuti nel PSC per la definizione di nuove potenzialità edificatorie e all'introduzione di requisiti per prestazioni ambientali dei nuovi insediamenti per il governo delle trasformazioni e la salvaguardia del territorio nel periodo di transizione fino all'entrata in vigore dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica (PSC e RUE) . Tale variante ha introdotto nel PRG una nuova serie di tavole.; gli uffici hanno inoltre curato l'adozione e l'approvazione del Piano di Recupero per la ristrutturazione del Complesso storico del L.B.Alberti sede dell'università, tale attività pur non rientrando tra le attività ordinarie degli uffici, è stata trattata ai fini del conteggio dei prodotti e del tempo dedicato, come se fosse una variante, poiché gli iter di approvazione dei due strumenti sono analoghi. Inoltre sono stati forniti pareri e letture urbanistiche sul PRG e PSC e del RUE; sono stati valutati dal punto di vista tecnico i ricorsi presentati dai cittadini allo strumento urbanistico adottato o quelli che impugnavano normative di PRG connesse ai Piani Particolareggiati; gli Uffici hanno interagito con i vari Uffici dell'Amministrazione Comunale sugli aspetti di natura urbanistica partecipando al Tavolo dell'Energia e alla redazione del Piano di Protezione Civile.
- Le attività ordinarie degli Uffici hanno riguardato inoltre i pareri e letture urbanistiche sul PRG e PSC e del RUE; sono stati valutati dal punto di vista tecnico i ricorsi presentati dai cittadini allo strumento urbanistico adottato o che impugnavano normative di PRG connesse a permessi di costruire; gli Uffici hanno interagito con i vari Uffici dell'Amministrazione Comunale sugli aspetti di natura urbanistica.
- Attività di redazione e rilascio di Certificati di Destinazione Urbanistica.
- Gestione interattiva e implementazione mappe di PSC e RUE con riferimento al software.
- Sono stati improntati numerosi incontri e riunioni inerenti le attività connesse alla revisione della normativa di RUE.

Si è partecipato ai seguenti tavoli:

per la variante al PRG relativa alla realizzazione della strada di collegamento nella zona dell'insediamento produttivo Villaggio 1[^]Maggio, tavolo insieme al Settore LL.PP., Settore Pianificazione urbanistica attuativa e Servizio Espropri, così da portare a termine il P.P. e la sistemazione della viabilità in zona;

“Regolamento ERS” con il Settore Pianificazione urbanistica attuativa e Settore Edilizia residenziale pubblica al fine di regolamentare la cessione di aree per ERS all'interno dei PP presentati;

“Regolamento di Bio-edilizia”;

Tavolo permanente sull'Energia;
Bellezza e decoro della Città e dei suoi edifici - Identità dei luoghi: incontri con LLPP
per la redazione del Piano del Colore;
Piano Energetico Comunale;

Progetto denominato "CI.VI.VO";
Comunità Tematiche Regione Emilia-Romagna:

Comunità Tematica "Edilizia, pianificazione e gestione del territorio" partecipazione del nostro ufficio, insieme al SIT del Comune per relazioni con altre soluzioni proposte dalla RER già in uso nel mondo negli Enti Locali, in particolare con il DB Topografico e i modelli dati di base e di interscambio degli strumenti urbanistici (PSC-POC-RUE).

A seguito dell'approvazione dell'Accordo Attuativo Territorio e Fiscalità, la RER ha trasmesso gli aggiornamenti del DBTR2011 (la nuova CTR) e Ortofoto AGEA 2011 fornendo un utile supporto di cartografia di base aggiornata. Il DBTR 2011 dovrà essere verificato con l'ufficio SIT per la correttezza dei dati ricevuti (es. la toponomastica e edifici da inserire in base ai dati che il SIT ha trasmesso in Regione);

Sono state svolte attività per lo SUAP, per gli Uffici dell'Avvocatura Civica, nonché letture per pareri vari per gli uffici e schede tecniche per il Sindaco, sopralluoghi, ecc. attraverso: la partecipazione a conferenze di servizi e redazione pareri, redazione di relazioni riferite a ricorsi pervenuti, con contestuale predisposizione degli elaborati grafici e stralci normativi necessari a documentare ogni singola relazione;

1. La lettura dei piani urbanistici vigenti per la risposta a pareri interni ed esterni, pervenuti anche con richiesta via telefono ed e-mail, nonché specifiche per l'ufficio del Sindaco. Su alcuni casi si sono effettuati sopralluoghi esterni, anche in collaborazione con altri uffici (vedi sopralluogo c/o ex cava ditta CABE con Settore Ambiente);
2. Al fine di procedere alla redazione di uno studio di fattibilità per progetti che interessano lo sviluppo futuro della città, si è proceduto anche al reperimento della legislazione tecnico/amministrativa e progetti esistenti per il Piano di Sviluppo Aeroportuale (parte C e D) e per il Piano Regolatore Portuale, oltre la ricerca delle normative vigenti e individuazione delle possibili aree da destinare a Campi nomadi. Collaborazione con la Pubblica Istruzione per la redazione di cartografia sullo sviluppo urbano.

2- Ufficio Piano Strategico

L'ufficio ha proseguito l'attività di supporto all'Associazione *Forum Rimini Venture* consistente in attività molteplici fra cui la gestione della corrispondenza (sia postale che digitale) e dell'agenda degli appuntamenti, organizzazione assemblee dei Soci ed iniziative ufficiali, esso inoltre cura e dirama le convocazioni, redige, organizza e rende accessibili i verbali degli incontri, i documenti prodotti dai vari tavoli di lavoro e i documenti ufficiali del Piano; organizza la logistica e la gestione degli spazi funzionali alle attività del Forum. Cura inoltre la divulgazione dei risultati dei lavori e dei materiali attraverso idonee azioni di comunicazione. In particolare, sono in carico all'Ufficio i contatti con il Comitato Promotore, il Comitato di coordinamento, i Gruppi di lavoro e i Laboratori e l'Assemblea dei Soci.

A marzo 2013 poi l'istituzione dell'**AGENZIA PIANO STRATEGICO S.R.L.**, società a responsabilità limitata costituita quale strumento tecnico atto a favorire l'attuazione del "Piano strategico di Rimini e del suo Territorio", ha chiaramente comportato un aggravio delle mansioni in carico all'Ufficio. L'Agenzia infatti ha sede presso gli uffici del Comune

che già ospitavano l'Ass **"FORUM RIMINI VENTURE"** (di cui l'Agenzia persegue gli obiettivi strategici e gestionali) pur avendo una gestione finanziaria distinta (proprio bilancio di gestione).

Conseguentemente, al termine di una richiesta di individuazione dei delegati rappresentanti dei singoli enti promotori a farne parte, è stato istituito un Comitato Tecnico oltre al già istituzionalizzato Comitato dei Promotori dell'Agenzia. La gestione distinta di una nuova gestione contabile e relativa messa in campo di progetti di intervento (Parco del mare, Welfare delle capacità, iniziative per il bi millenario del Ponte di Tiberio, Expo' 2015, ecc) ha richiesto un notevole impegno nella tenuta distinta delle due gestioni di riferimento.

Oramai completato il percorso di integrazione dell'Ufficio con la Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale che ha portato alla decisione, a fine anno, di fissare un incontro settimanale con il Direttore da utilizzare di volta in volta per l'espletamento delle varie pratiche amministrative e l'approfondimento di singole tematiche magari in compresenza con il Presidente del Forum o con i suoi collaboratori.

L'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di diverse iniziative fra cui la giornata di studi dell'Accademia dell'Accoglienza (8 marzo), nell'ambito del progetto degli IAT diffusi, sul tema della ricettività; l'iniziativa "I like my bike" (13 luglio), una giornata di festa dedicata alla mobilità **attiva** e all'uso della bicicletta caratterizzata da tre momenti distinti come l'inaugurazione del nuovo percorso ciclabile sul lungomare, del nuovo sistema di Bike Sharing di Rimini e del nuovo Skate Park con flashmob finale al porto; al Meeting per l'Amicizia fra i popoli (19-24 agosto) per incontrare alcuni ministri e personalità attinenti alle varie aree di intervento del Piano strategico; la Settimana europea della Mobilità sostenibile (in collaborazione con l'Ass. all'Ambiente e con la Provincia di Rimini) culminata con il Bike Workshop dell'Anello verde; l'allestimento dello stand del Comune presso la fiera Ecomondo (6-9 novembre) per promuovere 4 aree di intervento del Piano (fogne, TRC, Parco del Mare e il Protocollo di fiume per la Valmarecchia), il convegno "LAVORO E WELFARE DELLE CAPACITÀ. UN PROGETTO DI EMPOWERMENT PER RIMINI" (20 novembre) in collaborazione con i Servizi Sociali e l'allestimento di un ufficio mobile a Torre Pedrera (14/12-4/01/14) per presentare i progetti di intervento per la zona e consentire la raccolta di segnalazioni e proposte da parte dei cittadini.

Il personale è stato impegnato in riunioni e trasferte legate ad alcuni progetti europei a cui ha aderito l'AC, ovvero Adriafootouring, YouthAdrinet e EUC4BIZ (questi ultimi in carico al Settore Politiche Giovanili).

Da metà anno l'attivazione del Protocollo d'Intesa per l'elaborazione del Piano Strategico e del Contratto di Fiume della Valmarecchia (sottoscritto il 6 novembre nell'ambito di Ecomondo) ha comportato l'avvio di tutta una serie di nuovi contatti con i 12 comuni della Valmarecchia e le relative amministrazioni che sta proseguendo con una sistematica calendarizzazione di interviste a circa 120 personaggi rappresentativi del territorio della vallata.

L'ufficio ha altresì collaborato con altri uffici dell'Ente sia relativamente ai servizi di interpretariato che alle consulenze per traduzioni in varie lingue oltre alla partecipazione ad alcune commissioni di concorso dell'Ente in qualità di esperto in lingue.

Infine, il personale è stato impegnato in attività di formazione organizzata dall'Ente e in un costante confronto con altre esperienze di programmazione strategica in corso in Italia e all'estero.

B) SETTORE AMMINISTRATIVO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Realizzazione di alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità
Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

L'Amministrazione Comunale sta proseguendo nella attuazione degli interventi volti ad incrementare il patrimonio abitativo comunale, avvalendosi dell'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini quale stazione appaltante, con i sotto illustrati interventi cofinanziati mediante risorse regionali e della stessa A.C.E.R. Rimini:

1) Programma di riqualificazione urbana (finanziato con delibera di G.R. n.1116 del 27/07/2009) - Alloggia a canone sostenibile ambito ex macello.

Tale programma di complessivi 5,1 milioni di euro, di cui di 3,7 milioni di euro di finanziamenti pubblici, in avanzata fase attuativa, persegue l'obiettivo della riqualificazione dell'ambito territoriale limitrofo all'ex macello attraverso la realizzazione sinergica e coordinata di numerosi interventi, in parte attuati nei precedenti esercizi (Riqualificazione e messa in sicurezza Via D. Campana - Illuminazione e videosorveglianza dei percorsi pedonali nel Parco XXV aprile) ed in parte in corso di realizzazione consistenti nella realizzazione dell'edificio di edilizia residenziale pubblica, del parcheggio pubblico di via Toni, della nuova rotatoria su via Dario Campana oltre alla sistemazione di via Toni e del parcheggio di via De Giovanni.

L'edificio ERP ha un costo complessivo di 4,4 milioni di euro ed è il principale intervento previsto dal programma di riqualificazione urbana. Il fabbricato prevede la realizzazione di n. 27 alloggi con metrature comprese fra 70 ed 85 mq. rivolti a nuclei familiari di 3 / 5 persone per la locazione permanente e a termine riservati a nuclei familiari che superano i limiti massimi di reddito per accedere all'ERP ma si trovano comunque in una situazione di disagio abitativo e di difficoltà ad accedere ai canoni di locazione fissati dal mercato.

Il lavori sono in avanzata fase di realizzazione e si prevede che gli stessi saranno ultimati entro il 30/06/2014.

2) Piano Operativo Regionale Programma Sperimentale Edilizia Residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto"

Sta continuando nel 2013 l'attuazione del programma approvato con deliberazione di Giunta Regionale 1970 del 7/10/2003 che ha assegnato al Comune di Rimini un contributo di € 10.088.400,00 programma che, grazie all'ulteriore contributo da parte di A.C.E.R. Rimini di € 1.329.950,00 e alle risorse di € 21.124.874,00 messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, consente la realizzazione di 307 alloggi sul territorio comunale, da destinare alla locazione permanente a canoni calmierati caratterizzato dal seguente grado di attuazione:

- Viserba: n. 14 alloggi completati ed assegnati nel 2009;
- Orsoletto: n. 48 alloggi completati ed assegnati nel 2010;
- Gaiofana: n. 56 alloggi completati ed assegnati nel 2012;

- Torre Pedrera: n. 42 alloggi completati ed assegnati nel settembre 2013;
- Viserbella : n. 89 alloggi completati con consegna agli assegnatari feb 2014;
- Tombanuova: n. 58 alloggi fine lavori prevista nel 2015;

Relativamente a tale ultimo intervento si segnala che, conseguentemente alla risoluzione contrattuale per inadempimento della ditta appaltatrice, sono già state attivate le procedure per il riappalto dei lavori.

Oltre alla realizzazione di nuovi alloggi l'attività degli uffici è inoltre indirizzata al:

3) Progetto per il recupero dei maggiori oneri d'esproprio del V PEEP Ausa

Rif.	Programma di mandato:	5) Welfare di comunità
	Ambiti (macro-obiettivi)	05. 03 La casa

L'Amministrazione comunale avendo a suo tempo sostenuto maggiori oneri di esproprio per l'acquisizione delle aree P.E.E.P. rispetto a quanto rimborsato con la loro cessione deve, obbligatoriamente, procedere al recupero di tali maggiori spese.

Il pagamento di tali somme è anche l'occasione per consentire l'applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 448/1998 in base alla quale i Comuni per le aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) possono eliminare i vincoli esistenti su quelle già cedute in proprietà ovvero cedere in proprietà quelle già concesse in diritto di superficie tramite stipula di una nuova convenzione ed il pagamento di un corrispettivo calcolato in forma ridotta, come stabilito dalla stessa legge, rispetto all'effettivo valore di mercato delle aree.

Fino ad ora il Comune di Rimini ha proposto questa facoltà a circa 1.120 ditte proprietarie delle unità immobiliari (alloggi, negozi, uffici e relative pertinenze) di quattro comparti P.E.E.P., previa quantificazione e riscossione dei maggiori oneri di esproprio sostenuti per l'acquisizione delle aree.

I suddetti procedimenti vengono ora applicati all'ultimo comparto P.E.E.P. (V P.E.E.P. Ausa) per il quale il recupero dei maggiori oneri di esproprio coinvolge circa 1.200 ditte proprietarie, suddivise in 23 nuclei edilizi in diritto di superficie e in 56 nuclei in proprietà, mentre l'eliminazione dei vincoli esistenti ovvero la cessione in proprietà potrebbe coinvolgere anche altre 200 ditte circa, per un totale di circa 1.400 ditte (circa 2.800 persone interessate), distribuite su oltre n. 100 nuclei edilizi.

Nel 2013, (con DG 122/16.05.2013) è stata approvata la deliberazione relativa alla quantificazione ed alla definizione delle modalità di recupero dei maggiori oneri di esproprio del V PEEP, cui è seguita l'attività di comunicazione agli interessati tramite l'inoltro ad ogni comproprietario di una nota informativa, l'apertura di una casella di posta elettronica dedicata al per segnalazioni, suggerimenti, chiarimenti e l'attivazione di un numero verde per la ricezione del pubblico su appuntamento in fasce orarie appositamente dedicate.

Si sono svolte n. 2 pubbliche sedute delle commissioni consiliari dedicate al V PEEP che hanno visto una nutrita partecipazione degli interessati

Nel periodo luglio/agosto sono stati notificati gli atti a tutti i cittadini interessati ed è stato attivato l'interscambio dei dati con UNICREDIT (nuovo tesoriere dell'AC) per l'effettuazione dei pagamenti tramite MAV senza spese aggiuntive.

A tale fase è seguita la gestione del contenzioso tuttora in via di definizione.

Realizzazione del "tecnopolo" all'interno dell'area ex Macello comunale.

Rif. Programma di mandato: 6) Formazione - Università
Ambiti (macro-obiettivi) 06.01 L'Università

Con tale intervento si intende dare attuazione all'accordo di Programma approvato e sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna, l'Università, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini per l'insediamento del Tecnopolo nell'area dell'ex Macello comunale i cui laboratori di ricerca saranno relativi a energia e ambiente, meccanica avanzata e materiali.

Una volta completata l'infrastrutturazione fisica l'immobile verrà concesso in comodato d'uso all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la realizzazione dei relativi programmi di ricerca tramite specifici centri interdipartimentali di ricerca industriale.

Con il Tecnopolo, oltre alla riqualificazione dell'intero ambito territoriale dell'ex-macello, la città disporrà di un valido supporto allo sviluppo economico del nostro territorio potendo disporre di uno strumento per collegare il mondo delle imprese e per l'orientamento della ricerca spontanea verso obiettivi applicativi d'interesse per il sistema produttivo della Regione Emilia Romagna.

Nel giugno 2013 è stata stipulata la convenzione con la Regione Emilia Romagna che disciplina tempi e modalità di realizzazione dell'intervento e la concessione del finanziamento pubblico di euro 1.500.000 pari al 52,08% dell'importo complessivo di euro 2.888.000.

Si segnala inoltre l'intervenuta approvazione della progettazione esecutiva del 1° e 2° stralcio funzionale dell'intervento l'attivazione e delle procedure di gara con inizio lavori previsto entro il primo semestre 2014.

C) SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

L'attività del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa è correlata all'iter di istruttoria, approvazione e gestione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata e/o pubblica, compreso il rilascio dei permessi di costruire delle opere di urbanizzazione ed il collaudo/presa in carico delle stesse al patrimonio comunale, nonché alla predisposizione, progettazione e gestione di accordi di pianificazione e di accordi di programma.

Come già relazionato per l'attività svolta nell'anno 2012, l'intervenuta adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC), avvenuta in data 29/03/2011, l'entrata in vigore delle relative norme di salvaguardia e l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale (PRG) che anticipa alcune previsioni del PSC, nonché la pesante congiuntura economica del settore edile hanno confermato, anche per l'anno 2013, un arresto nella presentazione di nuovi piani urbanistici attuativi (fanno eccezione due nuove proposte progettuali che riguardano un piano attuativo sospeso con provvedimento del Commissario ad Acta ed un piano attuativo per il quale era scaduto il termine, stabilito dal PSC, per sottoscrivere la relativa convenzione urbanistica); pertanto si ritiene, con ogni probabilità, che non saranno presentati nuovi piani sino all'approvazione del PSC e conseguente primo Piano Operativo Comunale (POC).

L'attività si è quindi progressivamente spostata verso la fase realizzativa/attuativa dei piani particolareggiati approvati in passato, portando alla conclusione di numerose pratiche arretrate relative al rilascio dei permessi di costruire delle opere di urbanizzazione, al rilascio dei pareri di conformità urbanistica per il SUE/SUAP ed ai collaudi e prese in carico anticipate delle opere di urbanizzazione stesse.

Per lo svolgimento di queste funzioni è diventata sempre più determinante una stretta ed efficace collaborazione con gli uffici competenti delle Direzioni "Lavori Pubblici" e "Patrimonio" quale elemento di attuazione dell'obiettivo di PEG/PDO denominato "Riorganizzazione delle procedure di collaudo ed acquisizione al patrimonio comunale delle Opere di Urbanizzazione realizzate attraverso Piani Attuativi".

Al fine di raggiungere tale obiettivo si sono svolte anche riunioni periodiche fra i Direttori e i Dirigenti dell'area tecnica del Comune, per una ridefinizione delle competenze intersettoriali in materia ed, a livello più ampio, si è proceduto a discussioni e confronti volti ad una riorganizzazione complessiva dell'area tecnica sulla base sia delle linee funzionali attribuite a ciascun dirigente sia delle competenze ed attitudini e vocazioni del personale dipendente, ipotizzando un assetto organizzativo che possa garantire al meglio l'economicità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Si evidenzia che tale esigenza riorganizzativa deriva anche dall'assegnazione del dirigente del Settore alla Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana, a decorrere dal 1 luglio 2013 e dalla conseguente gestione "ad interim" del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa.

Si evidenzia, inoltre, che il termine previsto dalle norme di salvaguardia del PSC (art. 1.13 comma 9) per procedere alla sottoscrizione delle convenzioni urbanistiche dei piani approvati ha determinato, soprattutto nei primi mesi dell'anno, un incremento dell'attività relativa agli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione delle convenzioni stesse nonché, a fronte della contingente crisi del settore edile che ha mutato lo scenario economico/finanziario per molte imprese private, sono stati avviati e conclusi procedimenti volti ad approvare modifiche agli schemi di atti già approvati al fine di consentire comunque la sottoscrizione delle convenzioni con le opportune garanzie e tutele per l'Amministrazione comunale.

Al contempo, la gestione della convenzione urbanistica del P.P. "Padulli" ha portato all'approvazione di progetti d'insieme (U.M.I.) preordinati all'attuazione degli interventi edilizi residenziali diretti da parte dei privati proprietari.

Di seguito si riepilogano sinteticamente i dati più significativi delle attività del Settore:

1 - PIANI URBANISTICI

Nel corso dell'anno 2013 sono state concluse diverse pratiche, n. **2** con esame finale positivo della Giunta Comunale, n. **2** con diniego, n. **2** sospese per decreto del Commissario ad Acta, n. **1** con istruttoria completata da parte dell'ufficio, ma ancora da valutare dall'organo competente e n. **3** pratiche con cui sono state approvate modifiche a convenzioni urbanistiche di P.P. già sottoscritte. Vi sono, inoltre, n. **17** pratiche in itinere tutte in attuazione del P.R.G. e/o di accordi di pianificazione sottoscritti.

2 - CONVENZIONI URBANISTICHE STIPULATE

Durante l'anno 2013 sono state stipulate n. **10** convenzioni urbanistiche di cui, in particolare, n. 6 entro il termine stabilito dall'art. 1.13, comma 9, del P.S.C., vi sono stati poi referti di Giunta Comunale e Determinazioni Dirigenziali di approvazione dei Progetti d'Insieme (UMI) nell'ambito del P.P. Padulli in quanto trattasi di pratiche attinenti con la gestione di convenzioni urbanistiche.

3 - PERMESSI DI COSTRUZIONE PER OO.UU. E COLLAUDI

Nel corso dell'anno sono stati istruiti e/o rilasciati n. **10** P.C. per urbanizzazioni, predisposti e/o approvati n. **4** collaudi finali di opere di urbanizzazione; contestualmente si stanno gestendo n. **16** collaudi, mentre sono stati attuati n. **4** piani particolareggiati con conseguente redazione della relazione per l'acquisizione delle aree ed opere al patrimonio comunale.

4 - PARERI URBANISTICI

Una quota significativa del lavoro svolto è costituita dai pareri urbanistici rilasciati/in istruttoria sui permessi di costruire o D.I.A./S.C.I.A. presentati dal SUE o dal SUAP, ricompresi negli ambiti dei piani attuativi approvati (sia di iniziativa pubblica tipo "Padulli" che di iniziativa privata). Nel 2013 tali pareri ammontano a n. **37**.

5 - ACCORDI DI PIANIFICAZIONE

Ci sono complessivamente 55 pratiche avviate di cui 32 non concluse per le quali è stata proposta l'archiviazione, 19 stipulati che l'ufficio continua a monitorare per la gestione della convenzione e 4 in corso di discussione ma sospesi.

Si conferma, infine, anche per l'anno 2013, lo svolgimento di una continua attività di monitoraggio/censimento delle pratiche giacenti e in istruttoria, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi ed alla positiva conclusione dei procedimenti.

D) SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

In riferimento alla rilevazione dei dati sulla produzione anno 2013 degli Uffici facenti parte del Settore Sportello Unico per l'Edilizia, si premette che l'attività dello stesso è condizionata dall'andamento delle richieste di carattere abilitativo in materia pervenute nel corso dell'anno e pertanto soggette all'oscillazione tipica di un servizio a domanda tenuto conto della notevole contrazione del mercato edilizio.

In data 30/07/2013 è stata pubblicata la L.R. 30/07/2013 n. 15 recante "Semplificazione della disciplina Edilizia" la quale è entrata in vigore in data 28/09/2013. Questa nuova normativa ha comportato per il Settore un attento adeguamento della proprie attività ed organizzazione rispetto ai nuovi procedimenti edilizi. In sostanza i titoli abilitativi sono stati ridotti a due sole tipologie: PC (Permessi di Costruire) e SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

Le novità legislative hanno altresì recepito alcune disposizioni statali di cui al cosiddetto "Decreto del Fare", relative alla graduale applicazione della SCIA, affermandone la natura di titolo obbligatorio.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2013 l'Ufficio Permessi di costruire ha quasi completato l'istruttoria e conseguente rilascio dell'arretrato dei PC presentati in data antecedente l'adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), per i quali è stato ritenuto opportuno, compatibilmente alla disponibilità di tecnici istruttori attualmente dedicati, continuare a verificarne la conformità. Al contempo lo stesso ufficio ha provveduto prioritariamente all'istruttoria e rilascio delle pratiche di nuova presentazione istruendo n. 51 permessi su un totale di n. 61 permessi presentati.

Per quanto concerne i carichi di lavoro dell'Ufficio Istruttoria Pratiche SUAP si rileva che le richieste pervenute nell'anno 2013 hanno subito un modesto decremento rispetto all'anno 2012 (74 pratiche contro 81) e che le stesse continuano a comportare una complessa istruttoria tecnico-normativa di settore, mentre sono incrementate le istruttorie, conformità urbanistico-edilizie, i contraddittori con le Società titolari dei permessi, nonché la presentazione di varianti ai PC per un totale di n. 119 pratiche istruite.

Anche quest'anno, per accelerare la definizione del provvedimento finale, l'ufficio ha dovuto garantire la propria partecipazione a numerose Conferenze di servizi, con conseguente aggravio dell'impegno dell'ufficio in termini temporali.

Le Denunce di inizio attività (D.I.A.) pervenute nell'esercizio sono n. 795 e continuano a determinare un consistente carico di lavoro per gli addetti dell'Ufficio competente che oltre all'istruttoria tecnica, hanno dovuto dare attuazione ed applicazione sia nuovi strumenti di pianificazione in regime di salvaguardia che alle novità introdotte dalla L.R. 15/2013.

Si rileva altresì che durante l'anno 2013 il lavoro di detto Ufficio è stato interessato da una scrupolosa riorganizzazione delle modalità di presentazione e verifica delle pratiche e alla revisione di alcuni procedimenti. In particolare è perfezionato il Front-office dedicato al ricevimento dei tecnici che consente la verifica preliminare della pratica da presentare.

Si è data infine prosecuzione al recupero, riferito agli anni pregressi, dell'oblazione di cui all'art. 17 comma 3 della Legge Regionale 21 ottobre 2004 n. 31 prevista nei casi di presentazione di D.I.A. in sanatoria.

L'andamento delle pratiche sismiche ha registrato un aumento delle autorizzazioni, mentre si è verificato un lieve decremento dei depositi sismici e delle varianti non sostanziali, in virtù della mancata proroga del D.L. 74/2012 recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici e la conseguente obbligatorietà dell'autorizzazione.

Si è rilevato invece un aumento delle verifiche sismiche in relazione agli accertamenti sui controlli edilizi. In particolare si precisa che con determinazione dirigenziale n. 23 dell'08/01/2013 è stato approvato il bando per l'accesso ai contributi per interventi di prevenzione e mitigazione del rischio sismico su edifici privati (OPCM n. 4007/2012).

Pertanto l'ufficio ha proceduto a registrare le relative richieste presentate dai soggetti interessati e successivamente a trasmettere le stesse alla Regione Emilia Romagna per la redazione della graduatoria. In seguito sono state operate le verifiche anagrafiche, catastali e la valutazione dei requisiti per imprese per addivenire alla graduatoria finale di assegnazione del contributo.

Si evidenzia che per quanto attiene la scheda dell'Ufficio Contabilità, che svolge una funzione trasversale al Settore nella redazione di atti programmatori e amministrativo-contabili, si è reso necessario introdurre un ulteriore nuovo prodotto denominato "procedure fallimentari/concordati preventivi" in quanto il Settore, stante la delicata situazione economico-finanziaria, ha dovuto gestire una mole rilevante di procedure concorsuali con eventuale presentazione di domande di ammissione allo stato passivo in caso di dichiarazione di fallimento, nonché la formulazione di dichiarazioni di credito in caso di presentazione di concordato preventivo ai fini di poter vantare la corretta esigibilità di crediti da vantare nei confronti di soggetti intestatari di titoli abilitativi. Inoltre si segnala l'opportunità di stralciare il prodotto "aggiornamento normativo- ricerche monitoraggi" attualmente non rilevabile.

Si rileva infine che l'intero Settore Sportello Unico per l'Edilizia sta proseguendo un'attenta attività finalizzata alla facilitazione dell'accesso all'utenza che usufruisce dei servizi on-line di informazione e consultazione delle pratiche, come rilevasi dai dati desumibili dalla scheda dell'Uff. Front Office.

In relazione agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale, con la presente si è ad esplicitare l'attività posta in essere dalla scrivente Direzione di Polizia Municipale, nel corso dell'anno 2013.

Nell'ambito del costante perseguimento dell'implementazione del controllo e del monitoraggio del territorio comunale, sovente in sinergia e collaborazione con le altre forze dell'ordine, ex uno latere, sono stati posti in essere numerosi controlli riferiti alle attività ricettive, con particolare riferimento alle strutture dove, abitualmente od occasionalmente, si ritrovano o domiciliano persone pregiudicate o prostitute; ex altero latere, è stata realizzata una importante, sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo, attività di controllo degli immobili abbandonati e delle aree oggetto di dismissione, che ha consentito di identificare un numero notevole di persone, alcune delle quali deferite all'Autorità Giudiziaria per occupazione abusiva di immobile; si è comunque proceduto a liberare gli immobili illecitamente occupati. Nell'un caso e nell'altro, si è proceduto a sottoporre alle previste procedure espulsive dal territorio le persone non in regola con le norme sul soggiorno nel nostro Paese.

Si è poi proceduto a reiterare e, quando possibile, implementare i c.d. servizi di prossimità sul territorio, nelle aree del centro storico della città, con particolare riferimento alla prevenzione e/o repressione di fenomeni di degrado urbano, particolarmente sgraditi alla cittadinanza, quali quello dei parcheggiatori abusivi; è poi proseguita l'attività di implementazione della videosorveglianza comunale, attraverso il collocamento e l'attivazione di ulteriori quattro telecamere, ubicate nel Parco XXV Aprile.

Relativamente alla polizia stradale, sono stati ulteriormente implementati i controlli, anche con l'ausilio delle necessarie strumentazioni tecniche, relativamente alle violazioni alle norme comportamentali del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza stradale, quali l'alta velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; sono stati poi rinforzati i controlli afferenti l'autotrasporto e quelli documentali, volti ad accertare l'eventuale falsità dei documenti di abilitazione alla guida e/o di quelli afferenti i veicoli utilizzati dai conducenti i medesimi. Sono stati sistematicamente reiterati i controlli riguardanti il centro storico, in particolare quelli aventi ad oggetto gli accessi e le soste non autorizzate nella zona a traffico limitato, al fine di garantire una migliore usufruibilità del centro medesimo da parte dell'utenza c.d. debole, vale a dire pedoni e ciclisti.

Relativamente al fenomeno dell'abusivismo commerciale, il contrasto è avvenuto, sia con diurni pattugliamenti dell'arenile, per l'intera stagione estiva; oltre che con attività di controllo in appartamenti occupati da numerosi extracomunitari dediti alla vendita di merce contraffatta, appartamenti sottoposti all'attenzione delle autorità sanitarie per gli eventuali provvedimenti di competenza. L'attività di contrasto è stata poi posta in essere anche durante il periodo invernale, con pattugliamenti nell'area mercatale del centro storico, il mercoledì ed il sabato, che hanno consentito di ridurre drasticamente la presenza dei venditori abusivi nell'area mercatale medesima.

Il fenomeno del lavoro irregolare è stato contrastato, sia attraverso controlli effettuati in autonomia dal personale dipendente, particolarmente in materia commerciale ed edilizia, sia attraverso l'effettuazione di controlli congiunti con le altre forze di polizia, con particolare riferimento alle attività ricettive.

E' sta poi incrementata, in collaborazione con alcune associazioni di volontariato convenzionate con l'amministrazione comunale, l'attività di controllo afferente l'abbandono

dei rifiuti al di fuori degli appositi cassonetti; inoltre, in sinergia con il personale del CED comunale, sono stati individuati alcuni siti ove installare apposite telecamere, al fine di rafforzare l'attività di contrasto a tali incivili comportamenti.

Sotto il profilo dell'organizzazione interna della Direzione, nel mese di dicembre, con apposito atto della Giunta comunale, è stata approvata la riorganizzazione del Corpo; riorganizzazione che sarà attuata a decorrere dai primi mesi dell'anno 2014.

Da ultimo, nel corso, dell'anno, sono state apportate alcune modifiche, con apposita deliberazione della G.C., alla Delibera di G.C. n. 186/2005, afferente la disciplina dei permessi di circolazione nelle Zone a Traffico Limitato del centro storico, modifiche tendenti a semplificare complessivamente l'intero impianto della delibera appena citata.

Per definire l'orizzonte di riferimento della presente relazione occorre una breve premessa.

Con la Delibera di Giunta Comunale n^ 144 del 20 Giugno 2013 e' stata istituita a far data dal 1^ luglio 2013 una struttura organizzativa speciale di cui all'art. 4 comma 5 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi denominata "Unita' Progetti Speciali" ed equiparata alle strutture di massima dimensione presenti nell'assetto organizzativo dell'Ente, cui affidare la realizzazione di alcuni obiettivi di assoluta importanza e strategicità.

Il Bilancio di Previsione 2013 e il Bilancio Pluriennale 2013-2015 sono stati approvati con Delibera di Consiglio Comunale n^ 45 del 27 giugno 2013. La Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e' stata approvata con la programmazione dell' allora Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente in quanto il Direttore ad essa preposto e' stato incardinato come Responsabile di Struttura della Unita' Progetti Speciali a decorrere dal 1^ luglio 2013.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013 avvenuto con Delibera di Giunta Comunale n^ 198 del 06/08/2013 (successivamente modificato con Delibera di Giunta Comunale n^ 355 del 24 dicembre 2013) sono stati assegnati alle singole strutture organizzative gli obiettivi, le risorse e i centri di costo.

Per quanto sopra espresso e non ultimo per il trasferimento della responsabilita' di procedimento per le opere in corso al Direttore Lavori Pubblici e Qualita' Urbana a decorrere dal 1^ luglio 2013, la presente Relazione attiene al rendiconto dei programmi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata con Delibera di Consiglio Comunale n^ 45 del 27 giugno 2013 (Delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015) di competenza della struttura organizzativa "Unità Progetti Speciali", così come approvati con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013.

PEG 2013 UNITA' PROGETTI SPECIALI

Dirigente: Massimo Totti

Codice struttura organizzativa 45

Centro di Responsabilita' 1

Centro di costo 166

Risorse finanziarie assegnate € 10.000,00 al Cap. 6950/60 denominato "Incarico per l'Accreditamento all'Istituto Nazionale Accredia di Milano dell'Unita' Tecnica della Direzione Infrastrutture, Mobilita' e Ambiente"

Risorse umane n. 15 unita':

Bigazzi Donata	D3 – Funzionario Tecnico
Botticelli Maria Cristiana	D3 – Funzionario Tecnico
Bracalente Maria	D3 – Funzionario Amministrativo
Giannini Daniele	D3 – Funzionario Amministrativo
Rivalta Antonio	D3 – Funzionario Amministrativo
Ronchi Danilo	D3 – Funzionario Tecnico
Berardi Laura	D – Istruttore Direttivo Tecnico

Cefalo Carmine	D – Istruttore Direttivo Tecnico
Fusaglia Maria Daniela	D – Istruttore Direttivo
Messina Pierpaolo	D – Istruttore Direttivo Tecnico
Semprini Chiara	D – Istruttore Direttivo Tecnico
Zappata Tommaso	D – Istruttore Direttivo Tecnico
Girelli Luca	C – Istruttore Amministrativo
Tocci Emanuela	C – Istruttore Amministrativo
Brancaleoni Valter	B – Commesso d'ufficio.

OBIETTIVO 1

RICOSTRUZIONE DEL TEATRO “AMINTORE GALLI” DI RIMINI

A seguito della conclusione da parte della Commissione Giudicatrice della valutazione di congruità della migliore offerta economicamente più vantaggiosa avanzata dal Concorrente risultato primo in graduatoria e' stato affidato il 2^ intervento di carattere generale e costruttivo della struttura e delle opere ed e' stato sottoscritto in data 21 ottobre 2013 il relativo contratto d'appalto.

Con la stessa Commissione Giudicatrice si e' proceduto alla valutazione delle Offerte Tecniche e delle Offerte Economiche avanzate dai Concorrenti partecipanti alla Gara per la Meccanica di Scena, con aggiudicazione all'Offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione che e' stata sottoposta alla verifica di congruità.

Infine, con riferimento agli appalti dei lavori, e' stata costituita la Commissione Giudicatrice per la Gara per la realizzazione degli apparati decorativi e la fornitura degli arredi, che ha avviato i lavori di valutazione delle Offerte Tecniche presentate dai Concorrenti.

Considerata la complessità dell'opera e l'organigramma della struttura organizzativa cui e' affidata la sua realizzazione, e' stato deciso di affidare all'esterno dell'Ente i seguenti servizi di ingegneria:

- Direzione Lavori degli impianti meccanici, speciali ed elettrici;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Direttore Lavori acustica;
- Direttore Lavori apparati decorativi,
- Commissione di Collaudo.

Sono stati predisposti i documenti di gara relativi a tutti i servizi di ingegneria sopra descritti, tranne che per la Commissione di Collaudo che, a seguito dell'indagine conoscitiva condotta come prescritto dalle norme, sarà composta da dipendenti pubblici di altri Enti che hanno comunicato la disponibilità a ricoprire il ruolo per avere maturato esperienze professionali adeguate.

Le gare già espletate riguardano l'affidamento dei servizi di ingegneria di Direttore Lavori Impianti e di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

RISORSE BILANCIO 2013 UTILIZZATE PER LA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO GALLI

Non sono state utilizzate risorse stanziare nuove risorse sul Bilancio di previsione 2013.

OBIETTIVO 2

PIANO DI SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE (PSB)

E' stata eseguita l'istruttoria della proposta di HERA S.p.a. - Gestore del Servizio Idrico Integrato- relativa alle opere da realizzare nei prossimi 5 anni (PSB ottimizzato).

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 25 luglio 2013 e' stato approvato il Piano della Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato.

I tempi programmati per le progettazioni degli interventi del PSB Ottimizzato sono quelli approvati e riportati nel Cronoprogramma allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 59/2013.

Si precisa che la progettazione della riconversione del Depuratore di Rimini Marecchiese in Vasca di Accumulo con fine 30/06/2013 e' quella relativa al primo stralcio (vedi cronoprogramma), mentre la progettazione del secondo stralcio verra' eseguita entro il 31/12/2013, come indicato nel Cronoprogramma approvato.

Tra gli interventi del PSB Ottimizzato ci sono:

- Realizzazione Dorsale Sud nel tratto compreso tra via Flaminia e via Rimembranze

- Interventi strutturali delle Fosse Colonnella I e Colonnella II (Macanno),

che sono stati inseriti nel quadro delle iniziative pubbliche contenute nella proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana – CVU – a valere sul Piano Nazionale per le Città di cui al D.L. 83/2012, come stabilito dalla Giunta Comunale che con delibera n^ 134 del 6 giugno 2013 ha stabilito di partecipare al finanziamento approvando lo schema di Accordo regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione, i soggetti internazionali ed il Comune di Rimini.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 25 giugno 2013, a seguito dell'ottenimento del finanziamento ministeriale di cui al D.L. n. 83/2012, e' stato rimodulato il progetto gia' approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 21 giugno 2012 denominato "Realizzazione Dorsale Sud interventi strutturali per la separazione delle Fosse Colonnella, Macanno, Rodella e Roncasso", suddivisi nei tre stralci:

1^ stralcio per € 4.500.000,00;

2^ stralcio per € 5.500.000,00;

3^ stralcio per € 5.000.000,00.

Pertanto la progettazione dei due interventi "Realizzazione Dorsale Sud nel tratto compreso tra via Flaminia e via Rimembranze" e "Interventi strutturali delle Fosse Colonnella I e Colonnella II (Macanno)" e' stata anticipata rispetto ai tempi indicati nel Cronoprogramma del PSB Ottimizzato (rispettivamente fine progettazione 30/06/2014 e 30/06/2018).

Successivamente i Responsabili del Comune e i progettisti di HERA S.p.a. alla luce delle risultanze dei due incontri tenuti nei giorni 28 agosto 2013 e 10 settembre 2013 hanno stabilito di realizzare i due interventi:

- Dorsale Sud con nuovo sollevamento e condotta premente dedicata,

- Vasca di laminazione Ospedale,

in vista della riformulazione dell'art. 4 del Contratto di Valorizzazione Urbana relativo agli interventi da finanziare con le risorse assegnate con Decreto Ministeriale n.1105 del 08 febbraio 2013 per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città, approvata poi con Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 10 settembre 2013.

Pertanto anche la progettazione della "Vasca di laminazione Ospedale" con fine programmata al 30/06/2014 e' stata anticipata.

Il progetto definitivo "Vasca di laminazione Ospedale Colonnella I e' stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 277 del 29 ottobre 2013 e il progetto definitivo "Intervento Dorsale Sud – primo stralcio" con delibera di Giunta Comunale n. 288 del 05 novembre 2013.

Per il finanziamento ministeriale la consegna dei progetti definitivi approvati aveva come scadenza il 15 novembre 2013.

RISORSE BILANCIO 2013 UTILIZZATE PER IL PIANO DI SALVAGUARDIA DELLA BALNEAZIONE (PSB)

Le risorse stanziare sul Bilancio di previsione 2013 non risultano a carico dell'Ente, in quanto derivanti da contributo statale.

OBIETTIVO 3

INTERVENTI PER LA ELIMINAZIONE DEI PUNTI NERI E IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO DELLA STRADA STATALE N^ 16 ADRIATICA.

Con la modifica del PEG 2013 avvenuta con Delibera di Giunta Comunale Comunale n^ 355 del 24 dicembre 2013 l'obiettivo e' stato eliminato.

La procedura di approvazione del progetto esecutivo delle opere previste nel 1^ stralcio funzionale della variante alla Strada Statale n^ 16 nelle sue intersezioni con la Strada Statale n^ 72 e la S.P. n^ 41 "Montescudo" e' stata rinviata al 30 settembre 2014.

OBIETTIVO 4

VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTA' DI RIMINI. NUOVE PIAZZE.

Con Delibera di Giunta Comunale n^ 204 del 13 agosto 2013 e' stato approvato il progetto preliminare-definitivo-esecutivo del 1^ stralcio funzionale "Riqualificazione Piazza San Francesco e Via Michele Rosa".

Con Delibera di Giunta Comunale n.^ 205 del 19 agosto 2013 e' stato approvato il progetto preliminare-definitivo-esecutivo del 2^ stralcio funzionale "Riqualificazione di Via Tempio Malatestiano, Via Serpieri, Via Bertola e Via Sigismondo".

Sono state completate le procedure di gara e sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori del 1^ stralcio funzionale relativo alla Riqualificazione di Piazza San Francesco e di Via Michele Rosa (Determinazione Dirigenziale n^ 1457 del 28 ottobre 2013) e del 2^ stralcio funzionale relativo alla Riqualificazione di Via Tempio Malatestiano, Via Serpieri, Via Bertola e Via Sigismondo (Determinazione Dirigenziale n^ 1453 del 24 ottobre 2013).

In data 11 Ottobre 2013 si e' svolta la Conferenza di Servizi sul Cronoprogramma dei lavori e sulle modalita' di esecuzione dei lavori nel Centro Storico.

Con la richiesta di Referto alla Giunta del 21 novembre 2013 con prot. n. 210794 con decisione nella seduta del 03 dicembre (prot. n. 219502 del 04 dicembre 2013) la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole sui Cronoprogramma dei lavori definiti al termine della Conferenza di Servizi del 11 ottobre 2013.

RISORSE BILANCIO 2013 UTILIZZATE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI INTERESSE COLLETTIVO DELLA CITTA' DI RIMINI. NUOVE PIAZZE.

TOTALE RISORSE € 497.303,62 stanziare al Capitolo 45000 del Bilancio di previsione 2013

OBIETTIVO 5

VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO STORICO DELLA CITTA' CON PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO E GRANDE VIABILITA'

Per realizzare il completamento della Via Tonale con il suo collegamento con la Strada Statale n^ 16 Adriatica in tempi rapidi e considerata la sua urgenza anche in relazione alle problematiche emerse con la stabilita' del Ponte di via Coletti, e' stata indetta per il giorno 28 novembre 2013 una Conferenza di Servizi preliminare di natura istruttoria ai sensi dell'art. 14 bis della della Legge 7 agosto 1990 n^ 241.

Alla luce di cio' e' stato avviato il Procedimento Unico ai sensi degli artt.36 ter e successivi della Legge Regionale n^ 20 "Disciplina Generale sulla tutela ed uso del territorio" che permette l'approvazione del progetto e la localizzazione dell'opera pubblica con eventuale modifica degli strumenti urbanistici vigenti e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, e le valutazioni ambientali attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi, che e' stata indetta per il 20 dicembre 2013.

RISORSE BILANCIO 2013 UTILIZZATE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO STORICO DELLA CITTA' CON PEDONALIZZAZIONE DEL PONTE DI TIBERIO
Non sono state utilizzate risorse stanziare sul Bilancio di previsione 2013.

ALTRE MACROATTIVITA' DELL'UNITA' PROGETTI SPECIALI

Lavori di restauro e completamento dell'ala "Foyer" del Teatro "Amintore Galli" di Rimini. Lavori in economia aventi le caratteristiche dell'urgenza per l'allacciamento degli impianti antincendio e di scarico delle acque, con bonifica del terreno. Approvazione elaborati, verbale di urgenza, affidamento ed impegno della spesa pari a € 110.000,00. Risorse del Bilancio di previsione 2012.

Variante al P.R. Variante al P.R.G. e Progetto Preliminare per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in localita' Villaggio 1^ Maggio.

Ratifica delle conclusioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio". Importo del Progetto Preliminare pari a € 6.375.008,00.

Infrastrutture per l'insediamento del Tecnopolo realizzate dal Comune di Rimini. Approvazione del 1° stralcio funzionale del progetto esecutivo per la realizzazione dei locali tecnici dove alloggiare gli apparati per l'allacciamento alla linea di teleriscaldamento di importo pari a € 130.000,00.

Risorse del Bilancio di previsione 2012.

Infrastrutture per l'insediamento del Tecnopolo realizzate dal Comune di Rimini. Approvazione del secondo stralcio funzionale del progetto esecutivo di importo pari a € 2.750.000,00.

Risorse del Bilancio di previsione 2012.

Lavori di completamento dell'Ala "Foyer" nell'ambito della ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli". Approvazione del progetto definitivo/esecutivo di importo pari a € 1.290.000,00.

Risorse del Bilancio di previsione 2012: € 690.000,00.

Risorse del Bilancio di previsione 2013: € 600.000,00.

Concessione di Lavori Pubblici per la progettazione, la costruzione e la gestione economico-funzionale di un Tempio Crematorio presso il Cimitero Civico di Rimini.

E' stato sottoscritto il contratto con repertorio n. 1779 del 25 luglio 2013.

In data 30 settembre 2013 si e' svolta la Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n^ 241, per affrontare in modo sistematico e congiunto tutte le problematiche esistenti con la realizzazione dell'opera e definire tutti gli aspetti procedurali e progettuali per la valutazione degli impatti sulle matrici ambientali.

Relazione Tecnica



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie - Ragioneria Generale

RELAZIONE TECNICA
2013

Anche l'anno 2013 è stato segnato da profonde modifiche nell'impianto tributario delle leve fiscali dei Comuni, che solo nel 2012 avevano dovuto affrontare:

- ❖ l'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMU, originariamente prevista dal D. Lgs 23/2011 con decorrenza 2014;
- ❖ la contestuale trasformazione dei trasferimenti statali nell'unico Fondo Sperimentale di Riequilibrio, con l'introduzione dei meccanismi di "alimentazione";
- ❖ la facoltà di introdurre dall'anno 2012 l'imposta di Soggiorno.

In particolare tutto il dibattito politico che ha portato a procrastinare i termini per l'approvazione del bilancio al 30 Novembre 2013 (Il Comune di Rimini lo ha approvato nel Giugno con atto di CC n.45) e che ha determinato conseguentemente una profonda incertezza sulle risorse, è stato incentrato:

- ❖ sulla cancellazione dell'IMU sulla prima casa, inizialmente confermata per la rata di Giugno con il D.L. 102/2013 che ha contestualmente assegnato ai Comuni risorse pari al 50% del corrispondente gettito IMU 2012;
- ❖ poi sulla seconda rata il secondo semestre del 2013 è stato segnato da un profondo scontro sull'applicazione della mini- imu per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione rispetto all'aliquota base (anche se la maggiorazione era avvenuta nel 2012) sconfessando il provvedimento del 1^o semestre, ma definitivamente fugando ogni dubbio con l'erogazione "a saldo" della seconda rata che lasciava "scoperto" il 40% di gettito a carico dei contribuenti e con la conferma avvenuta con la Legge di stabilità della scadenza del pagamento al 24 Gennaio;
- ❖ sulla entrata in vigore della Tares, che per il Comune di Rimini ha significato la "trasformazione da tariffa (TIA) a tassa (TARES)" con tutte le conseguenze di impiantare ex novo un tributo che nei 10 anni passati era stato affidato in concessione ad Hera Spa, con una normativa che di volta in volta procrastinava e sconfessava quella precedente, fino alla definitiva ed irrevocabile decisione assunta con D.L. 102/2013.

La definitiva cancellazione infine del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, contestualmente alla modifica dell'impianto della spettanza del gettito IMU – che per il 2013 ha previsto l'erogazione diretta allo Stato del gettito ad aliquota base dei soli "D" - con un meccanismo di riparto rimasto irrisolto fino al mese di Novembre, (il decreto di riparto definitivo è stato pubblicato il 21 Gennaio 2014!!!) ha reso necessario la messa in campo di misure cautelative quali "vincoli" di spesa in

merito all'utilizzo del Fondo di riserva e Fondo Svalutazione crediti, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013 fino alla definitiva quantificazione dei minori trasferimenti che sono stati determinati in sede di assestamento di bilancio con il provvedimento del CC. 101 del 21.11.2013 in 2.9 milioni di Euro, ripianati con "risorse straordinarie".

Un anno dunque difficile, pieno di incertezze e indeterminatezza delle risorse che hanno condizionato fortemente la politica dell'Ente.

Un altro tema assolutamente determinante che si è posto in questi ultimi 2 anni è stato quello del "taglio" delle risorse per il rimborso delle spese di giustizia; questo ha comportato, oltre alla cancellazione a residui di circa 1.2 milioni, dover assorbire anche sul 2013 un onere a carico del bilancio comunale di 700 mila Euro, pari al 75% del costo effettivamente sostenuto.

E' di questi giorni un'azione promossa da Anci per mettere in mora lo Stato e costringerlo a rimborsare le spese sostenute per i compiti di giustizia che sono di competenza statale e che i Comuni svolgono per conto dello Stato a fronte di un meccanismo di rimborso disciplinato con DPR 4 Maggio 1998, n.187.

Oltre ai problemi conseguenti alla politica tributaria, di cui diremo in maniera approfondita per ciascun tributo nella parte "specificata" relativa alle Entrate, il 2013 è stato anche l'anno in cui è stata risolta una vertenza che perdurava da più di dieci anni con Hera Luce Spa e che si è conclusa transattivamente con un costo per l'Amministrazione di 750 mila Euro (contro il 1.7 milioni richiesti inizialmente).

Nonostante il quadro rappresentato in cui si è dovuta svolgere l'azione dell'Amministrazione Comunale, si è cercato di mantenere la politica perseguita fino ad ora per garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato nell'ottica dell'equità fiscale e della salvaguardia delle categorie più disagiate; le azioni più significative messe in campo sono state:

- ❖ mantenimento delle aliquote IMU applicate nel 2012 con l'applicazione di tutte le agevolazioni (canoni concordati, capannoni...) che si sono rese possibili con le risorse disponibili e senza operare manovre aggiuntive nei limiti massimi previsti dallo Stato;
- ❖ conferma della scelta anche per il 2013 di non applicazione dell'ISCOP che equivarrebbe a mezzo punto IMU su altri immobili, attraverso il reperimento di risorse alternative non onerose per l'Ente per garantire comunque l'attuazione del Piano degli investimenti programmato;
- ❖ potenziamento degli strumenti di controllo e recupero evasione fiscale, che ci hanno consentito di recuperare sui tributi comunali 1,5 milioni di Euro, e di partecipare al gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale con un accertamento di 624 mila Euro (interamente riscosso);
- ❖ applicare anche in tema di Imposta di soggiorno una serie di agevolazioni nei confronti del cliente "fidelizzato" della nostra realtà turistica, quali la famiglia e i pensionati, e destinare una parte significativa del gettito di imposta, per un importo pari a 800 mila Euro, ad investimenti per "Riqualificazione ed arredo urbano"; garantire inoltre ed ampliare l'offerta di iniziative ed eventi per il mantenimento del livello di presenza turistica che assicuri una ricaduta in termini economici sul territorio comunale;

- ❖ mantenimento del livello di addizionale IRPEF allo 0,3% (tetto massimo previsto 0,8) e conferma di una fascia di esenzione per le fasce di reddito più deboli (sotto i 15 mila Euro), introdotta nel 2012;
- ❖ contenimento e articolazione delle tariffe per i servizi a domanda, perseguendo e confermando la politica di particolare attenzione all'equità ed alle fasce più deboli;
- ❖ mantenimento della "scelta" di non applicare gli oneri di urbanizzazione per finanziare "spesa corrente", anche se il DL 35 del 6.4.2013 ne avrebbe reintrodotta la facoltà;
- ❖ rafforzamento delle azioni di Spending Review sia sulla spesa di personale che sulla spesa gestionale, con un risultato in termini di risparmio pari ad € 3.586.781,46;
- ❖ dopo l'operazione di estinzione anticipata dei mutui per 5,721 milioni di Euro dello scorso anno, è proseguita l'azione di utilizzo prioritario di risorse non onerose per l'Ente, quali il reimpiego di avanzo di amministrazione (derivante da opere non eseguite in passato per i vincoli di Patto o per economie realizzate in corso esecuzione opere) per il finanziamento di nuove opere senza ricorrere a nuovo debito; questa operazione ha comportato un ulteriore risparmio nel 2013 di € 1.500.000,00 di oneri finanziari.

Tutte le azioni e le manovre messe in campo hanno consentito in un clima, si sottolinea, di profonda crisi economica, di incertezza normativa, di continui tagli operati a livello centrale per concorrere al risanamento della Finanza pubblica (anche se i Comuni ne portano la responsabilità più limitata, determinata in campo nazionale al 2.5% del debito pubblico e rappresentano il solo 7% della spesa pubblica pur contribuendo alla riduzione del debito per quasi il 15%) di raggiungere tutti i risultati che l'Amministrazione si era posta con il Bilancio di Previsione, così come sono declinati da ciascuna Direzione e in campo Investimenti.

E' importante evidenziare che il risultato raggiunto nell'es. 2013 ha consentito altresì, proprio in virtù di un oculata politica di spesa e attenta programmazione delle entrate, di realizzare anche un "avanzo di amministrazione" di parte corrente in c/residui di circa 1.6 milioni e di altri 273 mila Euro in c/competenza, questi ultimi determinati da un maggior gettito dell'Imposta di soggiorno che sarà opportunamente accantonato ed impiegato nel 2014 nel rispetto e nella direzione prevista per l'utilizzo dell'Imposta.

Altro risultato conseguito in termini di avanzo è stato quello di proseguire nell'azione di utilizzare al meglio e con immediatezza le risorse "straordinarie" ; in questa ottica sono state accantonate ad avanzo tutte le risorse derivanti da "economie, ribassi d'asta, fondi" per un ammontare di 7,412 milioni di Euro (giòva precisare che per 3.8 milioni trattasi di ribasso realizzato nell'aggiudicazione lavori del teatro Galli e che saranno in parte reimpiegati per la realizzazione della valorizzazione di Piazza Malatesta).

Altro obiettivo conseguito con successo e di particolare rilevanza in un momento di profonda crisi economica che ha visto in primo piano protagonista il mondo dell'imprenditoria, è stato riuscire a conseguire il rispetto del Patto di Stabilità ed assicurare contestualmente il pagamento di tutti i debiti con i fornitori; pagamenti effettuati nel rispetto delle Direttive Europee entro 30 giorni, per un ammontare complessivo di € 27,341 milioni di Euro, resisi possibili attraverso una attenta e costante politica di monitoraggio delle entrate e la partecipazione a tutti gli "spazi finanziari" messi in campo da Stato e Regione (a cui abbiamo potuto accedere per 15 milioni di Euro); tutto questo

assicurando la copertura finanziaria a tutti gli investimenti programmati per il 2014 che si sono resi progettualmente appaltabili. (per un totale di 38,241 milioni).

Tutto ciò premesso la relazione si articolerà di seguito attraverso l'esame dettagliato delle entrate e delle spese che hanno determinato i risultati più sopra sinteticamente rappresentati, operando una comparazione con i risultati della gestione precedente, seguendo l'ordine:

- **dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2013;**
- **tabella degli indicatori di situazione di non deficiarietà del bilancio;**
- **dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;**
- **prospetti di raffronto della spesa di personale 2004 - 2013 ai sensi dell'art. 1, comma 198 della L. 266/2005 per la dimostrazione della riduzione;**
- **illustrazione parte corrente 2013: entrata e spesa;**
- **parte straordinaria: investimenti 2013;**
- **gestione dei residui attivi e passivi;**
- **conto economico e conto del patrimonio;**
- **dimostrazione del risultato dei servizi a domanda individuale.**

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € **9.289.713,96**, come determinato nei prospetti sotto riportati.

a) Avanzo desunto dalle gestioni di provenienza

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
Gestione Residui		
MINORI ENTRATE	-	3.002.826,49
MINORI SPESE		12.001.474,13
		8.998.647,64
Gestione Competenza		
MINORI ENTRATE	-	32.145.604,23
MINORI SPESE		32.436.670,55
		291.066,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		=
		9.289.713,96

Il risultato della gestione "*competenza*" è di soli € **291 mila**, prevalentemente determinato dal maggior gettito dell'Imposta di Soggiorno, contabilizzata dopo l'assestamento di bilancio, frutto anche dell'attività accertativa svolta dagli uffici comunali sui "*ritardatari*" nel versamento dell'imposta, oltre ad un oculato e costante monitoraggio che ha consentito un puntuale adeguamento degli stanziamenti di bilancio in corso d'anno per non "sprecare" obiettivo di patto, per utilizzare appieno le risorse e non vanificare la manovra tributaria.

Dalla gestione "*residui*" è scaturito invece un risultato d'amministrazione particolarmente "sostanzioso" di complessivi 9 milioni di Euro di cui 1,6 milioni dalla parte corrente.

Questo è stato reso possibile:

- ❖ in parte corrente, attraverso l'applicazione sempre più "stringente" del principio di cassa che vede "contabilizzate" nell'esercizio di competenza le entrate effettivamente "incassate" e le spese effettivamente "ordinate";
- ❖ in parte straordinaria continuando nell'operazione di revisione degli Interventi finanziati e non realizzati, dei ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione lavori, delle economie realizzate in sede collaudo lavori, dei minor costi espropriativi per accantonare tutte le risorse ad avanzo di amministrazione e consentirne in tal modo l'applicazione al Bilancio 2014 a fronte delle nuove esigenze progettuali e comunque sempre con i limiti e nel rispetto dei vincoli posti dal Patto.

b) distinto per provenienza “corrente” e straordinaria”

AVANZO 2013		
Parte Corrente		
Gestione di competenza	+ 273.520,37	
Gestione a residui	+ 1.571.997,86	
		+ 1.845.518,23
Parte Straordinaria		
Gestione di competenza	+ 17.545,95	
Gestione a residui	+ 7.426.649,78	
		+ 7.444.195,73
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013		= 9.289.713,96

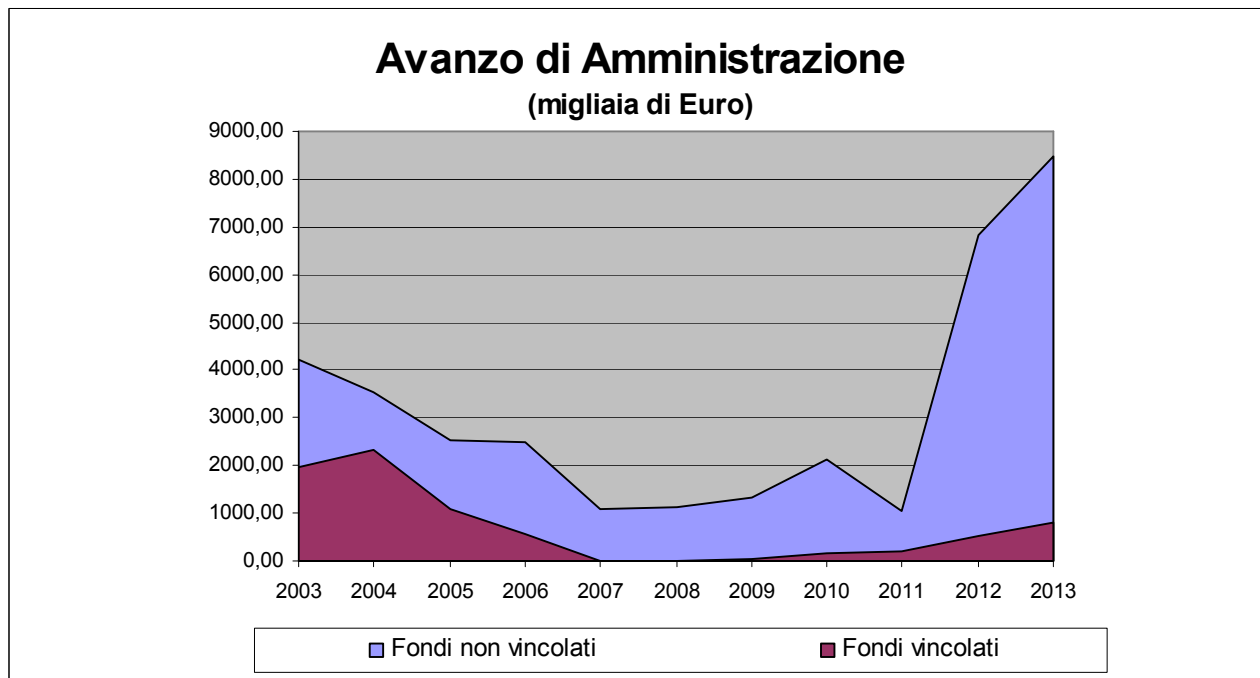
Il risultato conseguito a residui dalla parte straordinaria per 7,4 milioni di euro è prevalentemente costituito da ribassi ed economie e da “Fondi/Interventi” non utilizzati, mentre per € 3,8 milioni, praticamente la più rilevante, è stata frutto dell’eliminazione di parte del ribasso conseguito nell’aggiudicazione delle opere del Teatro Galli (disponibile complessivamente per 6 milioni) di cui 2 milioni già “destinati” ad interventi di Riquilificazione della Piazza Malatesta.

ELENCO IMPEGNI ACCANTONATI AD AVANZO	
IMPORTO	DESCRIZIONE
3.816.320,78	RIBASSO TEATRO GALLI
562.537,26	DIVERSI
531.000,00	COLL.TO SS16 E SOTTOPASSO PEDONALE VIA POPILIA PER NUOVA VIABILITA' ZONA VISERBA MONTE NUOVA FIERA CELLE COLLEG.TO NUOVA DARSENA
494.971,57	NUOVA VIABILITA' IN CORPOLO' 2' LOTTO - ECONOMIE PER INTERVENTI DA PROGETTARE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
450.832,23	COLLEGAMENTO VIA DIREDAUA PER NUOVA VIABILITA' IN ZONA VISERBA MONTE, NUOVA FIERA, CELLE, COLLEGAMENTO NUOVA DARSENA. LOTTO 4': ACQUISIZIONE AREE
317.491,67	TRANSIT-POINT REGOLAMENTAZIONE DELLE MERCI NEL CENTRO STORICO E MARINA CENTRO
221.657,39	CONVENZIONE COMUNE/CONSORZIO IL MAESTRALE-IN-FRASTRUTTURA VIARIA IN ZONA RESIDENZIALE VISERBA:ACQUISIZIONE AREE
120.903,98	TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO DI ORIGINE PLUVIALE DEL COLLETTORE AUSA
106.075,45	INCENTIVO DI PROGETTAZIONE
78.748,03	TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO DI ORIGINE PLUVIALE DEL COLLETTORE AUSA
78.055,77	PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "SACRAMORA" OPERE DI VIABILITA'
72.672,37	LAVORI DI ARREDO URBANO 2006
67.713,44	ROTATORIA V. XXIII SETTEMBRE
67.065,15	POLO INFANZIA NUOVO PEEP VISERBA- REALIZZ. DUE SEZ. AS. NIDO E TRE SEZ. SCUOLA MATERNA
61.198,55	SISTEMAZIONE AREE DI FERMATA DEL TRASPORTO PUBBLICO SU SS 258 MARECCHIESE
57.853,64	POLO INFANZIA VIA DI MEZZO-REALIZZAZIONEQUATTRO SEZIONI ASILO NIDO
49.611,15	PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARA
36.424,17	NUOVA VIABILITA' ZONA VISERBA NUOVA FIERA
35.256,14	COLLETTAMENTO SCARICHI DI PUBBLICA FOGNATURA NEL COMUNE DI RIMINI 7'LOTTO
34.404,68	RIVALUTAZIONE VIALE VESPUCCI DA V. BECCADELLI A P.LE KENNEDY
32.008,08	SERVIZIO GESTIONE FONTANE PUBBLICHE
30.193,96	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA VIA TOMMASETTA
29.835,68	INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE
29.538,96	FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI
23.971,46	NUOVA CONDOTTA PER VERSAMENTO IN MARE ACQUE METEORICHE A VISERBA
20.308,22	RESTAURO RISTRUTTURAZIONE PALAZZINE SERVIZI CIMITERO
7.426.649,78	TOTALE

Si tratta di un'operazione già avviata nel 2012 che aveva prodotto un avanzo risultato di 7,3 milioni di Euro e che ha consentito di finanziare nel corso del 2013 la "Realizzazione della Scuola 1^a Maggio", inizialmente pensata in Project Financing, poi con ricorso al mutuo, ed infine con l'utilizzo parziale del predetto avanzo, conseguendo un risparmio nella realizzazione diretta di più di 3 milioni di Euro "solo" in termini di oneri finanziari.

Questa operazione è proseguita nell'ottica dell'utilizzo prioritario delle risorse "non onerose per l'Ente" ed è assolutamente la "risorsa" più certa ed immediata per il finanziamento di nuove opere.

La straordinarietà dei risultati degli ultimi esercizi è rappresentata dalla sottostante tabella che evidenzia che non si è mai proceduto ad un'operazione così importante, anche se ad esempio nel corso del 2012 si è proceduto al cambio di destinazione di risorse per 7.613.959,00 milioni di Euro a finanziamento quota parte Teatro Galli in alternativa all'assunzione nuovo debito (che rappresenta di fatto il medesimo percorso dell'avanzo di amministrazione).



Sulla base di quanto prescritto dall'art. 187 del Testo Unico 267/2000, l'avanzo di amministrazione è inoltre così suddiviso:

➤	fondi vincolati	€ 1.879.457,39
➤	fondi per finanziamenti spese in c/ capitale	€ 5.551.038,34
➤	fondi non vincolati	€ <u>1.859.218,23</u>

TOTALE **€ 9.289.713,96**

- **€ 1.879.457,39** derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- **€ 5.551.038,34** derivano invece da economie di spesa finanziate con risorse dell'Ente e possono quindi essere impiegate, oltre che per investimenti, anche al finanziamento di spesa corrente in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento di bilancio.
- **€ 1.859.218,23** derivano da economie di parte corrente e pertanto possono essere utilizzate immediatamente a finanziamento della spesa corrente così come potrebbero altrettanto finanziare investimenti

SITUAZIONE ECONOMICA			
TITOLI	Previsione Iniziale 2013	Previsione Assestata 2013	Consuntivo 2013
ENTRATA			
I - Entrate tributarie	125.006.766,00	119.693.981,00	113.722.242,31
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	8.631.797,00	17.512.429,00	20.168.455,99
III - Entrate extratributarie	32.062.988,00	31.839.448,52	30.622.536,42
IV - Concessioni edilizie destinate alla parte corrente	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	641.328,34	641.328,34
Risorse correnti destinate alla parte straordinaria (Imposta di scopo, Imposta di Soggiorno, Project)	10.000,00	1.165.232,00	1.180.006,89
TOTALE ENTRATE CORRENTI	165.691.551,00	168.521.954,86	166.334.569,95
SPESA			
I - Spesa corrente	156.394.551,00	159.263.954,86	154.450.725,44
III - Rimborso prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria)	9.297.000,00	9.258.000,00	9.250.310,36
TOTALE SPESE CORRENTI	165.691.551,00	168.521.954,86	163.701.035,80

GLI INVESTIMENTI

I limiti posti da Patto di stabilità hanno subito nel 2013 un ulteriore iniziale inasprimento dell'obiettivo, passando da 11.995.000,00 del 2012 a 12.363.000, e rappresentano già da molti anni una delle principali limitazioni, oltre alla progressiva riduzione di risorse, alla politica degli Investimenti degli EE.LL.

L'obiettivo fissato inizialmente per il 2013 ha potuto contare in corso di gestione di 2 aperture attraverso la partecipazione agli "spazi finanziari" concessi:

❖ Patto regionale verticale incentivato (art.1, c.122 L.228/2012)	- 2.032
❖ Patto regionale orizzontale (art. 1 c. 138 L. 228/2012)	- 3.777
❖ Oltre ad una riduzione del moltiplicatore da 15,80% a 15,61% (D.L. 120/2013)	- 230

aperture che hanno migliorato l'obiettivo riconducendolo a consuntivo a 6.323.000,00, quasi in linea con l'obiettivo definitivo del 2012 di circa 6,7 milioni di Euro in termini di minori pagamenti possibili.

La possibilità offerta inoltre dal DI 35 del 08.04.2013, recante "Pagamenti arretrati debiti P.A.", di escludere dai vincoli del patto di stabilità interno dell'anno 2013 i pagamenti riferiti ai debiti in conto capitale al 31.12.2012, stanziato a livello nazionale per 5 miliardi di Euro, ha significato per il nostro Ente la possibilità di effettuare pagamenti di debiti pregressi al 31.12.2012 per un importo totale di € 9.203.000, interamente saldati fino al loro totale azzeramento.

Alla luce di queste aperture si sono create le condizioni di compatibilità con il Patto di stabilità degli investimenti programmati nel 2013/2015 e quindi l'ammontare degli interventi finanziati, al netto delle anticipazioni, è stato possibile attestarlo a 38,25 milioni di euro (il 99,23% rispetto a quelli preventivati pari a 38,53 milioni).

Il dato relativo agli investimenti finanziati, particolarmente significativo se si considera la progressiva diminuzione delle risorse straordinarie determinata in misura rilevante dal perdurante effetto della crisi, soprattutto del settore immobiliare, è stato reso possibile grazie alla vendita della partecipazione in Servizi Città S.p.a. e al finanziamento concesso dallo Stato con l'inserimento di Rimini nel "Piano nazionale per la Città" di cui al D.L. 83/2012, che ha consentito di dare copertura finanziaria alle opere fognarie liberando altrettante risorse sul bilancio di competenza ed infine per la possibile applicazione di un sostanzioso avanzo di amministrazione 2012.

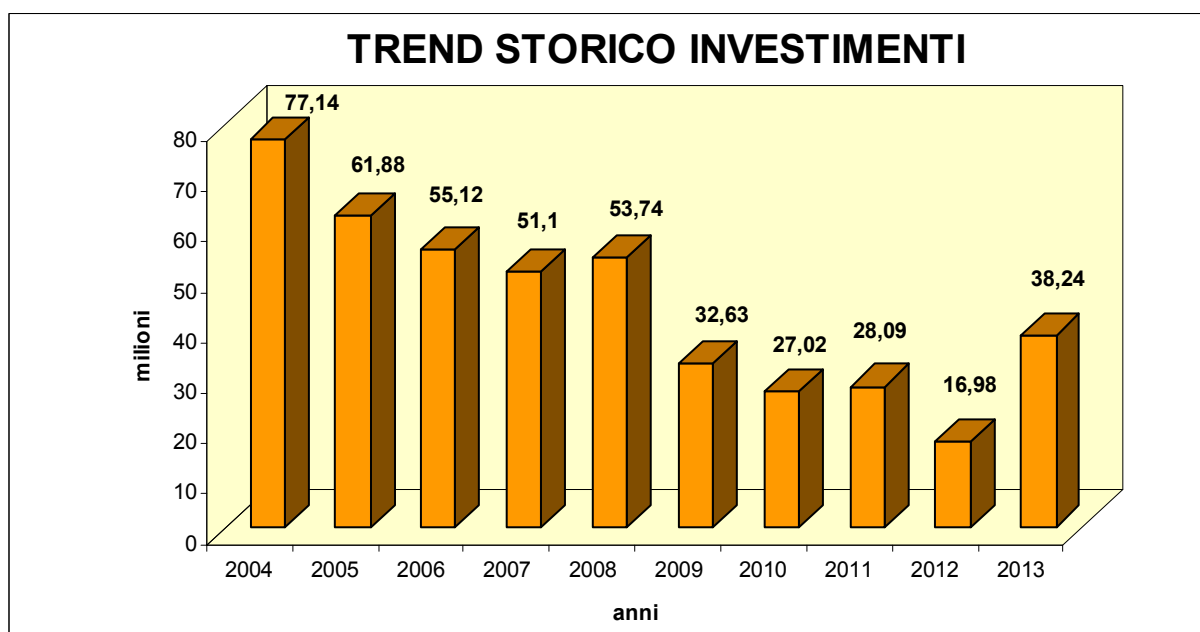
Le risorse realizzate in corso d'anno per 38,25 milioni sono derivate da:

Concessioni edilizie	5.299.530,97
Contributi statali	7.708.699,14
Contributi regionali	2.248.861,00
Contributi provinciali	583.397,73
Contributi da privati	111.398,37
Monetizzazioni	1.057.187,63
Alienazioni/maggiori oneri PEEP	742.659,97
Sovraprezzo azioni Holding	4.340.000,00
Alienazioni beni/riscossione crediti	171.118,65

Vendita azioni	8.129.698,75
Imposta di soggiorno (parte)	800.000,00
Imposta di scopo	84.774,89
Avanzo di amministrazione	6.686.449,51
Entrate correnti	295.232,00
	=====
Totale	38.259.008,61

E' altresì importante sottolineare che anche nell'esercizio 2013 gli oneri di urbanizzazione introitati sono stati utilizzati unicamente in parte straordinaria nonostante la deroga, concessa per gli anni 2013 e 2014 con il DI 35/2013, al parziale utilizzo (75%) a finanziamento della spesa corrente.

Quindi l'importo di risorse destinate alla parte 2^ per investimenti, al netto dell'avanzo non applicato per € 17.545,95 è stato di complessivi € 38.241.462,66.



Gli investimenti finanziati nel 2013, oltre a segnare un'inversione di rotta rispetto al risultato degli ultimi quattro esercizi finanziari come si evince dal grafico, sono compatibili con gli obiettivi di Patto di Stabilità non solo in termini di finanziamento ma anche come possibilità di appalto e successiva programmazione pagamenti con garanzia, per le ditte esecutrici, del rispetto dei termini contrattuali.

Qui di seguito si dà conto attraverso il prospetto ministeriale del conseguimento del rispetto del Patto.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

Comune di RIMINI

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	113.722	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	20.168	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	30.623	
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	294
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	75
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	1.058
	E9 bis	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	Accertamenti	395
	E9 ter	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti	162.691	
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	30.480	
<i>a detrarre:</i>	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	14.278
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 bis	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	16.202
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		178.893
			MONIT/13
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	154.451
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	294
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	75
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	154.082
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	40.111
<i>a detrarre:</i>	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	12.770
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	16
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	6.316
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	2.887
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	18.122
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		172.204
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		6.689
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		6.324
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		366

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Proseguiamo nella illustrazione generale con il prospetto dimostrativo di un ulteriore parametro che i Comuni sono tenuti a rispettare ai sensi del comma 198 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tutt'ora vigente, e precisamente:

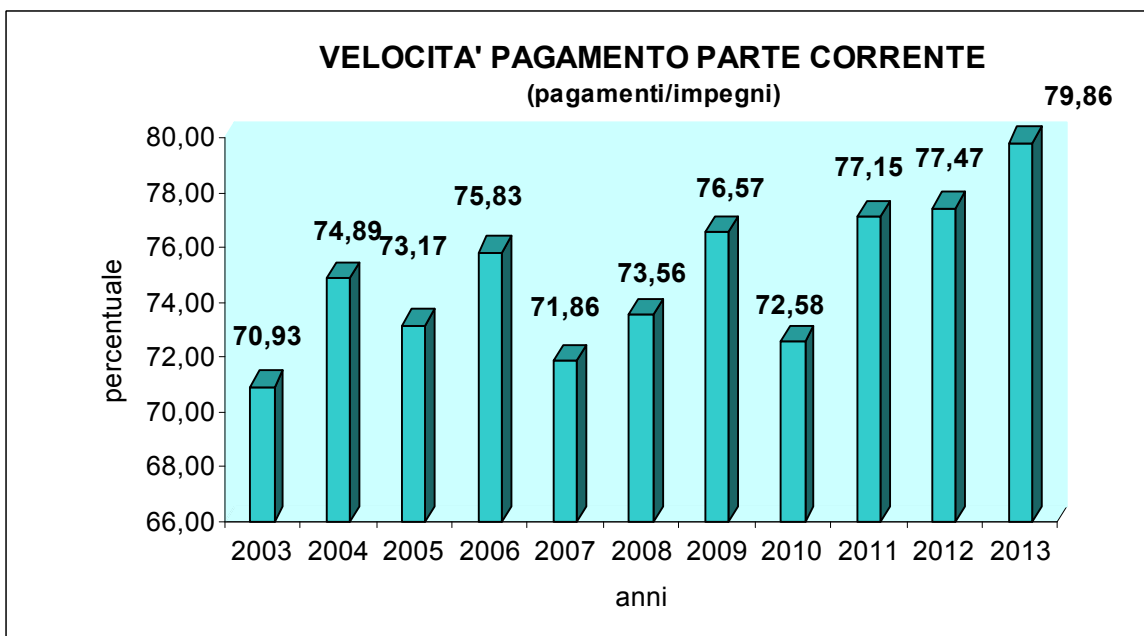
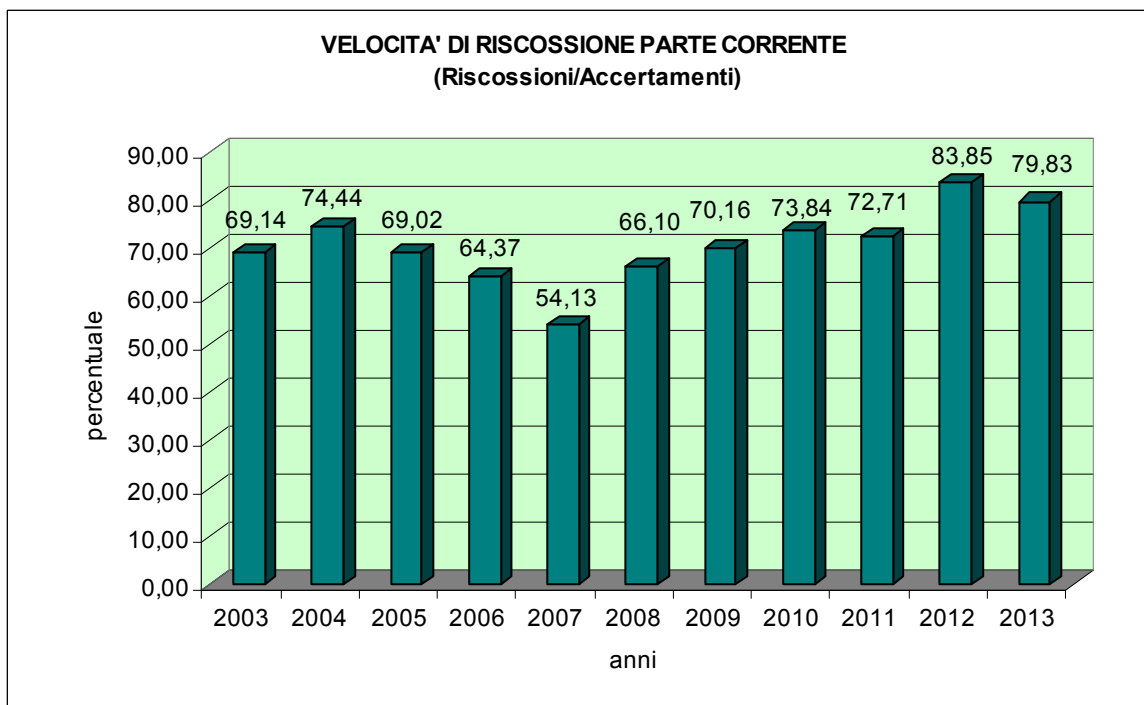
- che il costo del personale 2013 sia inferiore dell'1% rispetto al costo 2004;
- che altresì il costo del personale nell'anno 2013 sia inferiore al costo sostenuto dell'esercizio precedente (anche di un solo euro).

Tale diminuzione non è calcolata in "valore assoluto", ma secondo una metodologia prevista dalla succitata normativa, che prevede tutta una serie di esclusioni, secondo la tabella di confronto sotto riportata.

Dal riscontro dei dati emerge che anche tale parametro è stato ampiamente rispettato sia rispetto al 2004, che rispetto al 2012.

COSTO PERSONALE 2004	DATI su IMPEGNATO (DA INFOR)	NOTE
(art.1, co.198 Legge 23/12/2005, n.266)	Euro	circ. Min. Economia n. 9/2006
Competenze fisse e accessorie pers. ruolo e T.D. 2004 + contr. c/ente (comprese CoCoCo per euro 178.214,79 + assegno nucleo familiare + equo indennizzo + alternanza scuola-lavoro) <u>già esclusa formazione professionale</u>	41.345.749	nel 2004 il costo elezioni a carico ministero non risulta inserito nell'intervento 1 (*)
Compensi istat (cap.8850 - 8890 - 9000)	8.114	
Competenze procuratorie rimborsate da soccombente (cap.10650)	49.934	
Spese di missione (cap.1500/3)	-73.140	
Titolo 1°- Intervento 1	41.330.657	
Buoni pasto-cap.2200	433.690	
Irap (pers. 2.031.234 + cococo 52.132)	2.083.366	
Restanti CoCoCo 850.860,71 - 178.214,79 (da cap.32310, 28260 e altri) + contr. 101.590	774.236	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.621.949	quadratura con il dato della Rag. Gen.
Comandi di personale da altri enti (Lelli)	76.084	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.698.033	
Assunz.vigili di ruolo PT dal 1/8/2004 e ulteriore salario accessorio anno 2004 (DD.1084 del 14/7/04 Utilizzo residui anni 2002/2003)	793.012	
Assunz.person.T.D. e ulteriori competenze pers. ruolo (Utilizzo Residui anni 2002 e 2003 DD. varie)	118.528	
Integrazione risorse per CCDI anno 2004 - Impegno su anno 2005 (cap.3060/1 e 4)	1.126.254	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (TOTALE)	46.735.827	
Spese per il personale categorie protette	-1.620.779	
Comandi di personale c/o altri enti (Matteini/Casadei/Arcadite/Pers.uff.giudiz.)	-162.506	
Rimborso competenze procuratorie da parte soccombente (cap.11500/E)	-49.934	correlato con cap. in entrata
Previdenza complementare PM art. 208 CdS (cap. 3020)	-102.957	da proventi contravvenzionali; corr. con cap. in E.
SPESA PERSONALE ANNO 2004 escluse voci come da CIRC. n. 9/2006	44.799.651	Base di calcolo per la riduzione dell'1% (co.198-199, art. 1 L. 266/2005 + circ. n. 9/2006)
Riduzione 1%	447.997	
spese di personale per l'anno 2004 ridotte dell'1%	44.351.654	dato di partenza per verifica rispetto dei limiti di spesa per il personale anni 2006-2007-2008
IMPEGNATO ANNO 2013-Intervento 01-Personale CR57e altri servizi E.43.361.327,32-Comm.coll.distr.E.0(zero)-Co.co e Altern.=E.8.097,14.(L'importo INT.1 comprende il costo x comandi di personale da ComuneRimini c/o altri Enti).	43.369.424,46	sono già escluse le spese di missione e formazione
totale parziale	43.369.424,46	
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=800000	381.373,06	cap. 95500 corr. cap. 36500/E Part.Giro
Irap(Person.+ Co.co)= CAP.9420e9120- IRAP Ammin.	1.845.650,40	Personale e Co.Co. (no Ammin)
Buoni pasto-cap.2220	324.000,00	
tot.spesa corr. 2013 Impegnato= totale parziale	45.920.447,92	
Categorie protette	-2.121.277,05	
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=800000	-381.373,06	
deduzione diritti rogito (CAP.1750/1-4) e recupero ICI(cap.4700/1-4)	-88.010,00	del.corte conti 16/2009e37/2010Piem
COMPETENZE PROCURATORE CAP.10660 fin da privati	-72.095,56	
Incentivi Progettaz.art.92 Dlgs163/2006 cap.24330-24370.-	-25.271,61	nò co.557/sì rapporto art.14,co9 DL78/10
Straor.Prog.NNIDAC PMcap.2760 /Ordine Pubblico cap.11760	-9.630,27	Progetti total.Finanziati
Prog.Adriafootouring total.finanz-cap.13530/1eYou-Adrinet cap.13540/1	-31.418,00	Progetti total.Finanziati
Contr.reg.xfunz.delegate Perugini cap.16500/1	-39.884,00	Corr. CAP.4310/E
Spese pers. comando presso altri enti (che ci rimborsano)	-73.798,83	Bisaccioni -Bartolini -Mussoni
Escluso Pers.Censimento ISTAT cap.9020 corr.cap.11660/E +cap.9090/1-4corr.cap.11040/e+ cap.13320/1 corr.cap.10770/E	-82.223,70	art.50 co.da 2 a 7 DL78/2010 in L.122/2010
(I.V.C CONTRATTUALE 2013) =Fondo Perseo	-297,58	Cap.2100 Del.380/2013-Corte Conti Piem.
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.329.324,00	VEDI COSTO ccnl FOGLIO A CALCOLO
Rimini,23/1/2014		-12.254.603,66
Dati Impegnato CONSUNTIVO 2013	33.665.844,26	co.198 L.266/2005 e circ.Min.Economia n.9/2006 e nota Min.Econ.Fin.n.8838-23/1/2007
Confronto Cons.2012=anno prec.(Del.2/2010Corte Conti)	Spesa A.2012	34.586.544,98

Proseguiamo questa parte generale, dando conto di altri due parametri di virtuosità del nostro Comune e precisamente la velocità con la quale vengono rimosse le entrate e la velocità con la quale vengono pagate le spese di parte corrente. Tali indicatori, oltre ad essere indici di una “buona amministrazione” incidono sulla formazione dei residui (debiti e crediti) riportati a bilancio.



Concludiamo questa rappresentazione di dati generali dell'esercizio 2013, esaminando gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un Comune (con tre indicatori positivi esiste lo stato di deficitarietà), precisando che gli indicatori sottoindicati sono i parametri attuali modificati con l'ultimo decreto ministeriale del 2009.

Dalla tabella sotto riportata emerge che tutti gli indicatori sono negativi confermandosi con ciò che il Comune di Rimini non versa in stato di deficitarietà.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013 - 2015			
1)	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2)	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3)	3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4)	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5)	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6)	6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7)	7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8)	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9)	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10)	10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PARTE CORRENTE GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

L'esame del risultato di gestione parte dalle entrate correnti - costituite dai primi 3 titoli del Bilancio - che sono rappresentate per aggregati nel prospetto che segue.

TITOLI	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Var. % Iniziale/Cons. 2012
I Entrate tributarie	88.051.325,61	125.006.766,00	119.693.981,00	113.722.242,31	-9,03%
II Trasferimenti	8.478.149,58	8.631.797,00	17.512.429,00	20.168.455,99	133,65%
III Entrate extratributarie	32.797.482,15	32.062.988,00	31.839.448,52	30.622.536,42	-4,49%
Totale	129.326.957,34	165.701.551,00	169.045.858,52	164.513.234,72	-0,72%

ENTRATE TRIBUTARIE

Lo scostamento più evidente fra il consuntivo 2012 e il 2013 è giustificato dal fatto che il 2013 registra l'ingresso fra le entrate tributarie della TARES, tassa che torna all'interno del bilancio comunale dopo tanti anni, visto che il Comune di Rimini dal 2003 al 2012 ha demandato la gestione e riscossione della TIA al gestore del servizio smaltimento rifiuti.

E' importante specificare che questa non è una maggiore entrata per l'Ente perché all'interno della spesa corrente sono inserite le spese di gestione del servizio per lo stesso importo descritto in entrata (copertura del servizio al 100%).

Altro scostamento significativo all'interno dei titoli, ma che non comporta sbilanciamenti fra i totali è quello tra il titolo I e II, causato dalla modifica in corso d'anno della normativa riferita all'IMU prima casa che, al momento della redazione del bilancio, doveva essere pagata direttamente all'Ente dai cittadini, poi, prima con le modiche introdotte dal D.L. 102/2013 che ha abolito la prima rata dell'IMU prima casa e successivamente con l'istituzione della cosiddetta Mini IMU attraverso il D.L. 133/2013, la natura contabile dell'incasso IMU prima casa si è trasformata da tributo a contributo statale.

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Variazione% Consuntivo/ Iniziale 2013
Imposta sulla pubblicità	2.540.235,15	2.250.000,00	2.350.000,00	2.310.288,38	2,68%
Recupero evasione ICP	-	200.000,00	200.000,00	270.953,85	35,48%
Invim	2.217,68	-	17.888,00	17.887,94	100,00%
Imposta di soggiorno	567.631,35	5.000.000,00	6.450.000,00	6.656.265,45	33,13%
I.C.I.	232.825,25	-	-	-	0%
I.M.U.	56.594.848,00	54.293.757,00	48.001.987,00	41.916.410,39	-22,80%
Addizionale IRPEF comunale	4.650.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	5.000.000,00	6,38%
Recupero evasione	1.768.196,92	1.000.000,00	1.200.000,00	1.356.969,58	35,70%
Imposta di scopo	85.000,00	10.000,00	70.000,00	84.774,89	747,75%
Imp. Com.le ENEL	115.959,04	-	44.793,00	44.807,52	100%
Fondo di solidarieta' comunale	-	20.698.009,00	17.797.800,00	17.788.800,01	-14,06%
TARES e Tributo Provinciale	-	36.320.000,00	38.383.947,00	37.783.947,00	4,03%
Diritti sulle pubbliche affissioni	347.015,52	400.000,00	330.000,00	354.987,60	-11,25%
Fondo Sperimentale Riequilibrio	21.008.371,57	-	-	-	0,00%
Altre	139.025,13	135.000,00	147.566,00	136.149,70	0,85%
Totale	88.051.325,61	125.006.766,00	119.693.981,00	113.722.242,31	-9,03%

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo:

Imposta sulla Pubblicità: il gettito 2013 ha registrato un incremento di circa 61 mila Euro rispetto alla previsione iniziale. Rispetto al dato consuntivo occorre invece tenere conto anche del recupero evasione che nel 2012 era inserito all'interno dello stesso capitolo, mentre nel 2013 ha avuto una collocazione autonoma.

Recupero Evasione ICP: Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è stato di circa 300 mila Euro, evidenziati in un capitolo a se stante, come detto più sopra. Questo è stato frutto di una attività di costante controllo del territorio, specialmente durante la stagione estiva, e di contrasto all'evasione/elusione tributaria portata avanti dagli uffici.

IMU: Il dato dell'IMU 2013 ha risentito di molte modifiche che rispecchiano il caos normativo che ha interessato questo tributo durante tutto l'anno. La previsione iniziale era stata calcolata sulla base dei dati effettivi 2012 al netto dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale (il Comune di Rimini a consuntivo 2013 ha alimentato il Fondo per € 16.338.800,00).

L'importo inizialmente previsto in € 54.293.757,00 era costituito da:

- ❖ € 34.087.905,00 di IMU ad aliquota base al netto degli immobili di categoria D ad aliquota base che, nel corso del 2013, sono stati incassati direttamente dallo Stato e al netto dell'alimentazione al Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale che in sede di previsione era stato stimato pari ad € 14.700.000,00;
- ❖ € 20.205.852,00 quale stima del gettito derivante dalla manovra dell'Ente (di cui € 4.426.876,00 sull'abitazione principale ed € 15.778.976,00 sugli altri fabbricati).

In sede di assestamento si è provveduto a rettificare l'importo a causa delle modifiche introdotte dal D.L. 102/2013 che ha abolito il versamento della prima rata dell'IMU prima casa spostando l'importo riconosciuto dallo Stato come "Contributo compensativo minor gettito IMU" pari ad €. 7.157.319,12 tra i contributi statali. Non si è però, potuto procedere, con la rettifica integrale dei contributi statali perché l'ammontare della parte restante del trasferimento dell'IMU prima casa al netto della Mini IMU, pari ad €. 4.601.576,61, è stato approvato con il D.L. 133/2013 del 30 novembre 2013 intervenuto successivamente all'approvazione della delibera di assestamento approvata dal Consiglio Comunale il 21 novembre 2013.

Sempre in quella sede si è provveduto ad iscrivere, come previsto dalla Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2013, all'interno del capitolo dell'IMU, l'importo di € 865.549,08 euro previsti quale rimborso del corrispettivo del gettito dell'IMU relativo agli immobili di proprietà comunale stanziati dal D.L. 35/2013 che verranno materialmente erogati nel corso del 2014.

A differenza degli altri anni il dato finale dell'IMU non è stato accertato interamente per cassa; si è proceduto all'accertamento riferito agli immobili comunali per €. 865.549,08 (con valenza "una tantum"), ad una stima della mini-imu (scadenza al 24 Gennaio) e delle "code" di gettito per un importo complessivo di 1,26 milioni (ma occorre verificare l'impatto della soglia minima dei 12 Euro di versamento per valutarne le conseguenze sul gettito).

Il conteggio dell'IMU 2013 registra comunque una minore entrata di euro 1.484.000,00 che si può ricondurre principalmente alla cancellazione dell'Imu riferita ai cosiddetti "immobili merce" (immobili invenduti delle imprese costruttrici) che sono stati esentati dal D.L. 102/2013 dal pagamento della II rata dell'IMU senza che lo Stato abbia compensato questa minore entrata ai Comuni, oltre all'effetto determinato dalla crisi che ha visto la chiusura e il fallimento di molte imprese del territorio.

E' comunque importante sottolineare come il Bilancio dell'Ente, attraverso una costante ed oculata gestione della spesa, sia riuscito a mantenere un equilibrio che è stato comunque a "scapito" di servizi che potevano essere erogati al territorio.

TABELLA IMU NETTA 2013 **SUDDIVISA PER CATEGORIE CATASTALI**

Tipologia	Aliquota Comune	Gettito BASE	Aliquota Comune	Gettito MANOVRA
Abitazioni principali di lusso	0,40%	€ 82.581	0,60%	€ 123.872
Pertinenze Ab. Princ. di lusso	0,40%	€ 14.591	0,60%	€ 21.887
Totale Ab. Princ. e pertinenze		€ 97.173		€ 145.759
Abitazioni a disposizione	0,76%	€ 6.434.591	1,06%	€ 8.974.561
Abitazioni canone concordato	0,76%	€ 2.035.217	0,70%	€ 1.874.542
Abitazioni canone libero	0,76%	€ 3.604.434	0,99%	€ 4.695.249
Abitazioni comodato	0,76%	€ 2.938.126	0,99%	€ 3.827.296
Pertinenze a disp. o altro	0,76%	€ 2.143.680	0,99%	€ 2.792.425
Pertinenze canoni concordati	0,76%	€ 451.301	0,70%	€ 415.672
Pertinenze canoni liberi	0,76%	€ 902.602	0,99%	€ 1.175.758
Pertinenze comodati	0,76%	€ 657.646	0,99%	€ 856.670
A10 Uffici e studi privati	0,76%	€ 1.728.379	0,99%	€ 2.251.441

B1 Collegi, ricoveri	0,76%	€ 282.334	0,99%	€ 367.777
B2 Case di cura	0,76%	€ 281.384	0,99%	€ 366.539
B3 Prigioni, riformatori	0,76%	€ 4.096	0,99%	€ 5.336
B4 Uffici pubblici	0,76%	€ 214.279	0,99%	€ 279.127
B5 Scuole	0,76%	€ 492.055	0,99%	€ 640.966
B6 Musei, gallerie	0,76%	€ 14.352	0,99%	€ 18.695
B7 Oratori	0,76%	€ 3.344	0,99%	€ 4.356
C1 Negozi, botteghe	0,76%	€ 3.539.960	0,99%	€ 4.611.264
C3 Laboratori	0,76%	€ 446.423	0,99%	€ 581.525
C4 Fabb. Arti e mestieri	0,76%	€ 115.870	0,99%	€ 150.936
D1 Opifici	0,00%	€ 0	0,13%	€ 55.242
D10 Fabbricati agricoli	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0
D2 Alberghi e pensioni	0,00%	€ 0	0,23%	€ 1.261.120
D3 Teatri, cinema	0,00%	€ 0	0,23%	€ 83.135
D4 Ospedali	0,00%	€ 0	0,23%	€ 36.277
D5 Istituti di credito	0,00%	€ 0	0,23%	€ 153.620
D6 Fabbricati sportivi	0,00%	€ 0	0,23%	€ 62.434
D7 Fabbricati industriali	0,00%	€ 0	0,13%	€ 262.894
D8 Fabbricati comm.li	0,00%	€ 0	0,23%	€ 559.763
D9 Edifici galleggianti	0,00%	€ 0	0,23%	€ 64
Totale altri fabbricati		€ 26.290.071		€ 36.364.683
Aree fabbricabili	0,76%	€ 2.274.404	0,99%	€ 2.962.710
Terreni agricoli	0,76%	€ 277.709	0,76%	€ 277.709
Totale altri immobili		€ 28.842.184		€ 39.605.102
Totale Complessivo		€ 28.939.357		€ 39.750.861
Mini-IMU 2013				€ 1.300.000
Accertamento convenzionale				€ 865.549
TOTALE IMU 2013 A CONSUNTIVO				€ 41.916.410

Al 07/01/2014 il gettito IMU 2013 effettivo a favore dello Stato è pari a: **€ 11.999.504** (lo Stato ha inoltre prelevato € 16.371.223 dall'IMU 2013 di spettanza del Comune).

Il gettito IMU 2013 effettivo a favore del Comune è pari a **€ 54.818.178**, di cui per abitazione principale: € 145.759, per altri immobili: € 54.672.419.

Il gettito IMU 2013 complessivo (quota Comune + quota Stato) è pari a: € 66.817.683, ai quali si aggiunge una stima Mini-IMU di € 1.300.000 per un totale gettito IMU 2013: € 68.117.683.

Numero cittadini riminesi al 31/12/2013 per calcolo IMU pro-capite: **146.760**.

IMU PRO-CAPITE VERSATA ALLO STATO	€ 82
IMU PRO-CAPITE VERSATA AL COMUNE:	€ 383
TOTALE IMU PRO-CAPITE	€ 465

Imposta di soggiorno: Il 2013 è stato il primo anno di applicazione totale del tributo che ha chiuso con un incassato totale pari a €. 6.656.265,45 andando oltre la previsione assestata per circa 205 mila euro.

Nel corso del 2013 di concerto anche con l'associazione degli albergatori locale, sono state introdotte nuove esenzioni.

Addizionale Irpef comunale: L'addizionale nel corso del 2013 non ha subito modifiche riguardanti la sua applicazione, anzi, è stata confermata la soglia di esenzione introdotta dal 2012 su tutti i redditi inferiori ai 15.000,00 euro.

Il sensibile incremento dell'accertamento, nonostante l'effetto della crisi, è stato reso possibile dalla "contabilizzazione" degli acconti e conseguente stima dei saldi nell'esercizio di competenza.

Recupero Evasione ICI: si è registrato un progressivo aumento del gettito derivante dal recupero evasione determinato fondamentalmente dall'azione sempre più intensiva e mirata da parte degli uffici ed anche in virtù del passaggio al principio di "cassa" operato dallo scorso anno.

Pubbliche Affissioni: Una flessione significativa rispetto all'iniziale pari circa a 45 mila euro è stata subita dalle Pubbliche Affissioni che comunque si sono assestate al dato di consuntivo dell'anno 2012. Si tratta del tributo che maggiormente risente della crisi economica in quanto, essendo un pubblico servizio a domanda, i diritti vengono riscossi solo a seguito di specifica richiesta del servizio.

Imposta di scopo: Poche decine di Comuni in Italia avevano utilizzato questa leva, in particolare per la parzialità della possibilità di destinazione al finanziamento di "soli" alcuni investimenti e limitata ad un solo 30% dell'importo dell'opera.

Gli 85 mila Euro incassati nel 2013 (circa lo stesso importo del consuntivo 2012) rappresentano una "coda" di recupero evasione che è stata comunque destinata a finanziamento di opere di parte straordinaria, così come previsto dalla previgente normativa.

TARES: Il 2013 è stato il primo ed ultimo anno di applicazione (dal 2014 TARI). Secondo quanto stabilito dalla legge la TARES deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio del servizio rifiuti in conformità al piano finanziario redatto dal gestore del servizio ed approvato dall'autorità competente. Pertanto all'interno del bilancio comunale è stato riportato il dato inserito in Piano finanziario approvato da Atersir con l'aggiunta del tributo provinciale che ogni cittadino paga come addizionale alla TARES e che viene rigirato dall'Ente alla Provincia.

In sede di chiusura si è proceduto alla eliminazione di una prima tranche di richieste di "rateizzazione" per circa 600 mila Euro, che saranno contabilizzate nel 2014, anno in cui sarà possibile verificare il dato definitivo del gettito, considerato che la terza rata era in scadenza al 31 Dicembre.

Fondo di solidarietà comunale: Nel corso del 2013 ha subito rispetto alla previsione iniziale un taglio pari a 2,9 milioni che si è provveduto a ripianare, in sede di assestamento, attraverso l'applicazione di entrate "una tantum" accertate fra i contributi statali e che verranno successivamente illustrate.

La minore assegnazione sul FSC è stata determinata dal fatto che a livello centrale è stato utilizzato come base di calcolo il dato del gettito "potenziale" 2012, risultato

largamente sovrastimato, e non il gettito effettivo 2012 (base di calcolo utilizzata in sede di bilancio di previsione dall'Ente); la modalità di calcolo effettivo è stata comunicata da IFEL solo ad Ottobre, mentre il dato "ufficiale" è stato approvato con DPCM del Novembre, ma pubblicato solo a Gennaio 2014!!!!

Da ultimo per consentire una chiave di lettura comparativa delle modifiche subite dai "trasferimenti statali" nel corso del triennio, sia in termini di qualificazione che finanziari, si riporta qui di seguito un sintetico quadro riepilogativo che da immediata percezione delle trasformazioni avvenute.

EVOLUZIONE FSR E FONDO DI SOLIDARIETA'	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo di solidarietà comunale	-	-	17.788.800,01
Fondo sperimentale di riequilibrio	21.401.396,99	21.008.371,57	
Compartecipazione all'I.V.A.	9.477.866,66	-	
Imposta comunale sul consumo dell'energia elettrica	1.721.102,52	115.959,04	44.807,52
<i>Totale attribuzioni</i>	32.600.366,17	21.124.330,61	17.833.607,53
RIDUZIONE F.DO SOLIDARIETA' 2013/2011 - 14.766.758,64			
RIDUZIONE F.DO SOLIDARIETA' 2013/2012 - 3.290.723,08			

A cui si devono aggiungere ulteriori tagli per:

- alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale in base all'IMU ad aliquote base;
- rimborso spese di giustizia
- altri trasferimenti statali

che comportano nel triennio 2011/2013 una **riduzione complessiva di trasferimenti statali pari ad € 21.440.877,52.**

**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE,
PROVINCIA E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrate registra l'aumento più consistente nella categoria 1^a per le motivazioni sotto riportate, mentre tutte le altre categorie registrano una diminuzione sostanziale di trasferimenti.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO SECONDO DAL 2012 AL 2013					
TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
Anni di raffronto	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Variazione % Iniziale 2013/ Cons. 2013
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	2.791.033,00	2.026.751,00	11.178.663,00	15.617.427,77	87,02%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.682.648,76	3.008.475,00	2.963.075,00	2.170.482,12	-38,61%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	166.500,12	259.106,00	253.213,00	189.928,29	-36,42%
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	372.110,30	325.434,00	325.434,00	91.690,59	-254,93%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.465.856,80	3.012.031,00	2.792.044,00	2.098.927,22	-43,50%
TOTALE	8.478.148,98	8.631.797,00	17.512.429,00	20.168.455,99	57,20%

Trasferimenti dello Stato

Da una prima analisi del dato della categoria 1^a nel 2013 i contributi statali risultano aumentati in misura esponenziale, anche se ciò è dovuto principalmente dal cambio, in corso d'anno, della normativa riguardante l'IMU che ha comportato una diversa classificazione dei trasferimenti, oltre alle ulteriori contribuzioni, pur se a valenza una tantum.

Nello specifico i contributi statali hanno registrato la seguente evoluzione:

- Riconoscimento complessivo di €. 11.758.895,73 a titolo di contributo compensativo IMU prima casa che non tiene conto della Mini IMU pari al 40% della maggiorazione sull'aliquota base che verrà versata all'Ente direttamente dai cittadini e introitata sul Capitolo Imu;

- Riconoscimento di €. 1.057.893,31 quale rimborso del corrispettivo del gettito dell'IMU relativo agli immobili di proprietà comunale – anno 2012 - stanziati dal D.L. 35/2013.
Questa entrata in sede di assestamento è stata utilizzata per compensare il taglio operato sul Fondo di Solidarietà Comunale dell'Ente pari a 2,9 milioni del quale si è precedentemente dato conto;
- Riconoscimento di €. 624.487,74 quale contributo per la partecipazione dell'Ente al contrasto all'evasione fiscale; anche questa entrata è stata applicata al bilancio di esercizio in sede di assestamento a copertura parziale del taglio applicato al Fondo di Solidarietà Comunale;
- Riconoscimento di €. 394.872,88 a titolo di contributo previsto dal D.L. 120/2013 a copertura delle errate stime statali dell' IMU 2012 (basate sul "gettito potenziale" poi riscontrato sovrastimato) destinate anch'esse in sede di assestamento a parziale copertura del taglio sul Fondo di Solidarietà Comunale.
- Riconoscimento dallo Stato di €. 263.612,14 composti per €. 218.179,49 quale trasferimento compensativo per minori introiti da addizionale Iperf a seguito dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti e per €. 45.432,65 dal rimborso del personale assegnato al Comune in mobilità dalle Ferrovie dello Stato.

Dall'analisi specifica delle succitate voci è di tutta evidenza che le entrate stanziare in corso d'anno dallo Stato, pur se "potenzialmente" destinabili ad alleggerire i conti dell'Ente, sono stati "obbligatoriamente" destinati a coprire minori trasferimenti (sempre dallo Stato) sopraggiunti in corso d'anno.

Di fatto a confermare che lo Stato con una mano dà e con l'altra riprende e "non sempre a vantaggio dell'Ente"!!

Una menzione specifica spetta alla riduzione dei contributi dovuti dallo Stato per le spese degli uffici giudiziari. A livello nazionale si è passati dallo stanziamento previsto fino al 2010 di 350 miliardi a quasi integrale rimborso delle spese sostenute dagli EE.LL. a 80 miliardi stanziati nel 2013, con una copertura del rimborso del solo 30% delle spese.

Prudenzialmente quindi l'Ente ha rideterminato i propri accertamenti in conto residui (ciò a discapito dell'avanzo) e contestualmente "ridotto" anche l'accertamento di competenza (già dimezzato in sede di previsione), di circa un quarto rispetto al rendiconto 2013, in attesa degli sviluppi della battaglia che ANCI sta promuovendo a livello nazionale per ottenere il riconoscimento dell'integrale copertura dei costi di giustizia.

Contributi della Regione

Nel 2013 i contributi regionali, sia correnti che per funzioni delegate, hanno subito una riduzione rispetto all'assestato pari a €. di 855.877,59.

Anche per questi contributi, come per quelli statali, l'esatta quantificazione viene comunicata solamente in corso d'anno. Il prospetto sottostante dà conto delle principali variazioni degli stanziamenti dei più importanti contributi regionali.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI REGIONALI (categoria 02 e 03)			
Servizio	Tipologia	Assestato 2013	Consuntivo 2013
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Erogazione di voucher di carattere conciliativo per la frequenza dei nidi d'infanzia	620.750,00	202.500,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Interventi epr favorire le'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche	100.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione	78.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Realizzazioni di eventi e manifestazioni nel campo turistico	70.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Progetti promozionali in campo turistico	50.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Iniziative culturali gestite dall'Istituzione Musica Teatro ed Eventi	140.000,00	-
TOTALE		1.058.750,00	202.500,00

Contributi da Organismi Comunitari e internazionali

Nel 2013 i contributi dalla U.E. hanno subito una contrazione rispetto all'assestato di €. 233.743,41. Si tratta in realtà di una diversa modalità di contabilizzazione che ha prescelto il principio di competenza (sia per la parte entrata che per la correlata spesa) e che ha portato quindi alla registrazione del contributo dalla U.E. per il finanziamento del progetto Youth Adrinet per la sola parte realizzata nel 2013 pari ad €. 28.991,30 rispetto allo stanziamento più complessivo di € 96.972,00.

Per quanto riguarda la parte finanziata dall'UE del contributo "Bando F.E.I. 2011 Azione 3" il progetto del Comune di Rimini non è rientrato tra i progetti finanziabili.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI U.E.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2013	Consuntivo 2013
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Progetto Youth Adrinet	96.972,00	28.991,30
Direzione Servizi Educativi e Protezione Sociale	Bando FEI 2011 - Azione 3	140.235,00	-
TOTALE		237.207,00	28.991,30

Relativamente ai **Contributi Provinciali e di altri Enti Pubblici**, l'importo previsto nel bilancio assestato 2013 pari ad euro 2.792.044,00, ha registrato un accertamento a consuntivo di € 2.098.927,22. Le principali variazioni rispetto all'assestato sono riportate nella tabella che segue:

MINORI ENTRATE DA ALTRI EE.PP.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2012	Consuntivo 2012
Direzione Cultura e Turismo	Eventi e Manifestazioni Turistiche	460.000,00	159.996,00
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Anziani - Entrate AUSL per assistenza domiciliare	1.100.000,00	1.043.812,50
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Riqualificazione scolastica	50.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Progetto 0 / 6	25.000,00	-
Direzione Cultura e Turismo	Attività cineteca comunale	20.000,00	-
Direzione Servizi Educativi e Protezione sociale	Entrate da Enti Nazionali Diversi	100.000,00	-
Settore S.U.A.P. e Attivita' Economiche	Contributo provinciale per la promozione ed attivazione centri commerciali naturali	166.600,00	120.547,54
TOTALE		1.921.600,00	1.324.356,04

Si specifica quanto segue:

- l'AUSL per l'assistenza domiciliare agli anziani ha riconosciuto a consuntivo, sulla base del rendiconto delle spese sostenute, l'intero contributo richiesto per €. 1.043.812,50. Lo stanziamento iniziale di € 1.100.000 era meramente prudenziale per consentire l'integrale rendiconto delle spese sostenute in corso d'anno.

TABELLA COMPARATIVA PERCENTUALE INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

TABELLA COMPARATIVA INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE			
Anno	2011	2012	2013
Intervento erariale (trasferimenti statali/popolazione)	245,62	162,34	227,62
Intervento regionale (trasferimenti regionali/popolazione)	37,19	19,43	16,08

La predetta tabella non offre spunti di commento, ma una mera rappresentazione, per le motivazioni suesposte per ciascuna tipologia di contributi, che ne hanno dato conto della diversa allocazione o modalità di contabilizzazione.

Nel 2013 è importante sottolineare l'aumento dell'intervento erariale dovuto, come già detto, al contributo compensativo IMU I^a casa e ad altre entrate "una tantum" che essendo tali non verranno riproposte nel 2014.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Concludiamo l'esposizione delle entrate correnti di competenza 2013 con l'esame delle entrate extratributarie secondo le varie classificazioni: derivanti dai servizi pubblici (categoria 1) derivanti dai beni dell'ente (categoria 2), derivante da interessi attivi (categoria 3) dai dividendi delle aziende partecipate (categoria 4) ed infine da attività diverse (categoria 5).

A consuntivo le entrate accertate si riducono rispetto alla previsione iniziale di €. 1.440.451,58 dato che si analizzerà nello specifico, ma che risente soprattutto dell'iscrizione in questo titolo dei contributi da privati (collegati alla spesa) che hanno subito una forte riduzione rispetto al previsionale.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO TERZO DAL 2012 AL 2013

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Variazione % Iniziale/ Cons.2013
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	19.011.675,03	18.431.800,00	17.964.800,00	17.592.966,79	-4,55%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	8.635.047,91	9.327.780,00	9.165.816,00	9.012.043,74	-3,38%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CREDITI	1.186.383,08	425.000,00	425.000,00	464.074,87	9,19%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	1.392.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	2.572.376,13	3.278.408,00	3.683.832,52	2.953.451,02	-9,91%
TOTALE	32.797.482,15	32.062.988,00	31.839.448,52	30.622.536,42	-4,49%

Esaminiamo nel dettaglio le singole tipologie.

Proventi dei servizi pubblici

In questa categoria sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi.....), nonché le entrate derivanti dalla applicazione dei diritti di segreteria e dagli introiti delle contravvenzioni al codice della strada.

Lo scostamento del dato di consuntivo rispetto alla previsione iniziale è dovuto principalmente dalla riduzione registrata nel corso dell'anno 2013 dalle sanzioni elevate per contravvenzioni al Codice della Strada. Si è passati da un previsione iniziale di €. 7.400.000,00 ad un accertamento, registrato per cassa al 31.12.2013 di €. 6.536.626,08 con una riduzione di circa 865.000,00 euro. Già in sede di assestamento, visto l'andamento delle entrate, si era adeguata la previsione a 7.000.000,00 di euro, ma la possibilità concessa ad agosto 2013 dallo Stato di ridurre la sanzione del 30% per i pagamenti effettuati entro 5 giorni, ha comportato una ulteriore riduzione degli incassi che collegata al fattore crisi ha fatto emergere questa minore entrata.

E' opportuno ribadire anche in questa sede che lo Stato prevede autonomamente riduzioni nei confronti dei cittadini con ricaduta sulle entrate comunali senza creare adeguate coperture.

Mentre per tutte le altre entrate rientranti in questa categoria c'è una sostanziale tenuta, è opportuno sottolineare che i parcheggi comunali hanno rispettato più che pienamente la previsione di €. 3.100.000,00, chiudendo persino con una piccola maggiore entrata pari a €. 8.046,45, nonostante l'apprezzata iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Comunale, nel periodo natalizio fino all'Epifania, di gratuità dei parcheggi del centro storico per le prime due ore di sosta.

Proventi dei beni dell'Ente

Sono allocati in questa categoria i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP). Le previsioni riferite alle entrate sopraelencate sono state sostanzialmente confermate.

La previsione rispetto all'iniziale 2013 subisce le seguenti riduzioni:

- €. 120.284,28 per il canone di concessione delle reti a SGR a causa della presentazione dei conguagli riferiti all'anno 2011 e 2012;
- €. 71.741,82 (già assestato per €. 50.300,00) dovuto alla mancata assegnazione di tutti gli alloggi che, attraverso il canone di locazione, sono imputati alla copertura del piano ammortamento prestito obbligazionario acceso a copertura dell'investimento;
- €. 253.685,93 dato che conferma la previsione assestata della COSAP, riduzione già preventivata in assestamento dovuta alle minori richieste di occupazione suolo pubblico, principalmente a causa della crisi economica. Si è inoltre riscontrato che le richieste pervenute hanno avuto una durata media inferiore rispetto a quanto inizialmente preventivato sulla base dell'andamento avuto negli anni precedenti.

Resta inoltre da evidenziare la registrazione della nuova entrata di € 295.232,00, relativa al canone di concessione delle aree adibite a parcheggio, assegnate nell'ambito del Project Financing Flori/Scarpetti (Rocca e Malatesta) alla Società Parking Gest, che trova compensazione in parte straordinaria, a parziale abbattimento del PEF.

Interessi attivi

Gli interessi attivi accertati nel 2013 per un importo di € 464.074,87 derivano da:

- Reinvestimento liquidità derivanti da assunzione di prestiti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, depositati presso il Tesoriere Comunale per un ammontare medio di 5,8 milioni ed un rendimento di Euro 165.944,85 a seguito applicazione delle condizioni offerte nella Convenzione di Tesoreria che maggiorano di 2 punti percentuali l'Euribor a 3 mesi (valore medio annuo di circa **0,25%**);
- Liquidità non erogate su mutui contratti con Cassa depositi e prestiti per circa 11 milioni con rendimento di Euro 86.283,84;
- Rendimento calcolato sulla giacenza di cassa in Tesoreria Unica per Euro 58.194,91
- Rateizzazioni e ritardato pagamento di crediti comunali per Euro 153.651,27.

Rispetto all'anno 2012 il sostanzioso minor accertamento è dovuto ad un calo di risorse "fruttifere" che è passato da 18,5 a 14,5 milioni a seguito pagamenti sbloccati dal patto di stabilità ma soprattutto dalla forte riduzione dei tassi d'interesse che nel 2012 hanno permesso di beneficiare di operazioni quali il "BOT DAY" che ha consentito di realizzare un tasso attivo netto del **6,20%** "senza spese" oltre alla plusvalenza ricavata dallo smobilizzo anticipato e contestuale reinvestimento presso il Tesoriere Comunale.

Utili nette aziende partecipate

La distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni di Rimini Holding per Euro 600.000,00 conferma il dato previsionale 2013.

Proventi diversi

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata di 324.956,98 Euro rispetto alla previsione iniziale , trova compensazione in altrettante minori spese, trattandosi principalmente di capitoli collegati (vedasi ad es. il recupero di somme a carico di terzi per interventi coattivi di demolizione di fabbricati abusivi del valore di € 150.000,00, interventi non attivati).

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (in base alle codifiche ministeriali)			
ANNI	2011	2012	2013
Entrate proprie	89,34%	93,44%	87,74%
Entrate derivate	10,66%	6,56%	12,26%

Come è già stato ripetutamente spiegato, l'inversione dell'andamento delle due percentuali è dovuto alla contabilizzazione nel 2013 fra le entrate derivate sia del contributo compensativo IMU prima casa che dei contributi a tantum quali il contrasto al recupero evasione e la restituzione dell'IMU "immobili comunali" per l'anno 2012.

SPESE CORRENTI

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, passiamo ora ad analizzare le spese correnti. Come si può notare il consuntivo 2013 si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con una minore spesa di € 4.007.772,56 ed una minore spesa di €. 3.143.479,68 rispetto al consuntivo 2012 (per rendere comparabili i dati è stato neutralizzato il costo della Tares 2013 pari a €. 38.383.947,00), confermandosi un trend in diminuzione della spesa, risultato delle politiche di Spending Review attuate dall'Amministrazione Comunale.

La relazione, per favorire la lettura dei dati, proseguirà con l'esame della spesa sia sotto il profilo "economico" che "funzionale".

2012 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2012	Assestato 2012	Consuntivo 2012	Var. % Consunt./Iniziale
121.494.791,00	125.228.011,00	119.210.258,12	-1,88%
2013 - TITOLO I - SPESE CORRENTI (al netto della TARES)			
Prev. Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Var. % Consunt./Iniziale
120.074.551,00	120.880.007,86	116.066.778,44	-3,34%

Per meglio comprendere le dinamiche di spesa che hanno determinato il risultato innanzi esposto andremo ad esaminare i singoli "interventi" e le principali motivazioni che hanno influito sul dato consuntivo.

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
Interventi	Consuntivo 2012	Prev. Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Variaz. % Cons. 2013/ Cons. 2012
Personale	44.188.977,61	43.875.527,00	43.563.530,70	43.369.424,46	-1,85%
Acquisto di beni	1.733.115,00	1.501.903,00	1.559.862,00	1.450.900,73	-16,28%
Prestazioni di servizi (al netto della TARES)	47.137.017,40	47.473.881,00	48.397.858,08	46.079.833,37	-2,24%
Utilizzo beni di terzi	2.836.017,49	2.826.001,00	2.883.971,00	2.751.299,05	-2,99%
Trasferimenti	16.101.510,26	16.747.960,00	17.298.607,74	15.501.406,61	-3,73%
Interessi passivi	3.920.887,33	2.873.110,00	2.842.110,00	2.818.679,89	-28,11%
Imposte e tasse	2.672.024,00	3.078.545,00	3.156.545,00	3.016.994,37	12,91%
Oneri straordinari	620.708,21	802.674,00	1.177.523,34	1.078.239,96	73,71%
Fondo di riserva	-	894.950,00	-	-	
Tit. I al netto della TARES	119.210.257,30	120.074.551,00	120.880.007,86	116.066.778,44	-2,64%
TARES 2013		36.320.000,00	38.383.947,00	38.383.947,00	
Totale Titolo I	119.210.257,30	156.394.551,00	159.263.954,86	154.450.725,44	

INTERVENTO 1 – PERSONALE

Il primo aggregato è costituito dalla spesa per il Personale dell'Ente che rappresenta il 28,08 % del totale della spesa corrente. Anche se non è per volume il primo aggregato della Spesa è comunque uno fra i più significativi indicatori della politica dell'Ente. E' interessante osservare come rispetto al consuntivo 2012 vi sia stata una ulteriore riduzione di 819.533,15 Euro

Questo forte contenimento della spesa è dovuto a diversi fattori, fra i quali:

- l'affidamento, per un ulteriore anno scolastico della gestione di alcuni servizi educativi e scolastici alla ASP Casa Valloni;
- l'esternalizzazione mediante gara d'appalto dei servizi educativi e scolastici di assistenza ai bimbi disabili;
- la conferma di un ricorso molto contenuto alle assunzioni con le forme contrattuali flessibili, pressoché esclusivamente concentrate nei servizi educativi e scolastici;
- la conferma per il terzo anno consecutivo del blocco completo della contrattazione nazionale e delle dinamiche retributive ad opera dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'estremo contenimento delle dinamiche occupazionali, attraverso una forte riduzione del turn over del personale cessato. A questo proposito, si deve tuttavia, rilevare che la dinamica delle cessazioni si è fortemente contratta rispetto agli anni precedenti (anno 2011 n. 51; anno 2012 n. 51; anno 2013 n. 21), risultando più che dimezzata. Tale fenomeno va letto principalmente in relazione diretta con la riforma del sistema previdenziale introdotta dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con la Legge 22 dicembre 2011, n. 124 (c.d. decreto Salva Italia);
- il trend in forte riduzione delle figure dirigenziali in servizio (che dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 erano passate da 30 a 18) nel corso del 2013 è stato invertito, con la cessazione di un ulteriore dirigente a fronte dell'assunzione di tre nuove figure;
- ad ogni modo, per quanto attiene al numero delle figure dirigenziali in servizio, si evidenzia che dalle indagini di benchmarking il numero del Comune di Rimini presenta dati nettamente più contenuti degli altri enti con caratteristiche analoghe, tanto che il rapporto dirigenti/dipendenti risulta tra i più bassi di tutti gli enti locali partecipanti all'indagine;

Le tabelle che seguono forniscono una sintesi dettagliata ed esaustiva sulle diverse voci di spesa di personale. Esse riguardano:

- prospetto analitico della spese di personale esercizio 2013;
- indicatori ministeriali che misurano l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti e la conseguente rigidità strutturale. Nel 2013 gli indici sono diminuiti rispetto al 2012;
- lo sviluppo della dotazione organica del personale;
- la tabella numerica del personale suddiviso per categorie e qualifiche (2012 e 2013);
- la movimentazione del personale nel corso del 2013.

Nel corso dell'anno 2013 la spesa di personale sostenuta dall'Ente si è sensibilmente ridotta rispetto all'anno precedente. Tale dato conferma un trend già inaugurato negli anni precedenti, che ha portato una riduzione dei costi del personale nel triennio 2011-2013 pari al 4%.

Per quanto attiene alle modalità attraverso cui è stato possibile conseguire il predetto risultato, occorre segnalare, in aggiunta alle indicazioni sopra fornite in ordine

all'applicazione delle disposizioni di finanza pubblica in materia di limiti alla spesa di personale, nonché alle scelte operate per l'esternalizzazione di taluni servizi, che a consuntivo è stato registrato un risparmio di spesa maggiore rispetto a quello previsto, in ragione del ritardo che ha caratterizzato molte delle assunzioni programmate.

E' evidente, infatti, che lo "slittamento" in avanti dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 (approvato dal Consiglio Comunale in data 27 giugno 2013) ha comportato un differimento dell'approvazione anche degli atti di programmazione strettamente connessi con gli strumenti della programmazione finanziaria, tra cui principalmente il piano del fabbisogno di personale, che è stato approvato solo il 24 ottobre 2013.

Ciò ha comportato la concentrazione nell'ultima parte dell'anno 2013 delle assunzioni, con conseguente limitata incidenza della relativa spesa nel corso dell'anno medesimo.

Si osserva a tal proposito che questo è indubbiamente un fattore di criticità perché comporta possibili squilibri nella programmazione e nella gestione del fabbisogno e delle assunzioni.

Prospetto analitico spesa 2013

INTERVENTO I - PERSONALE	
Consuntivo 2012	44.188.977,61
CO.CO.CO.	- 51.769,58
PERSONALE A TD	- 124.247,80
Scuole (Personale a TD e a TI escluso L.M.)	- 375.363,01
Diminuzione generale	- 268.172,76
Consuntivo 2013	43.369.424,46

Indicatori ministeriali

Indicatori	2011	2012	2013
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti (spesa personale/entrate correnti)	35,98%	34,17%	26,36%
Indice di rigidità strutturale (spesa personale + rate mutui/entrate correnti)	38,83%	37,20%	33,70%

Modifica dotazione organica nel triennio

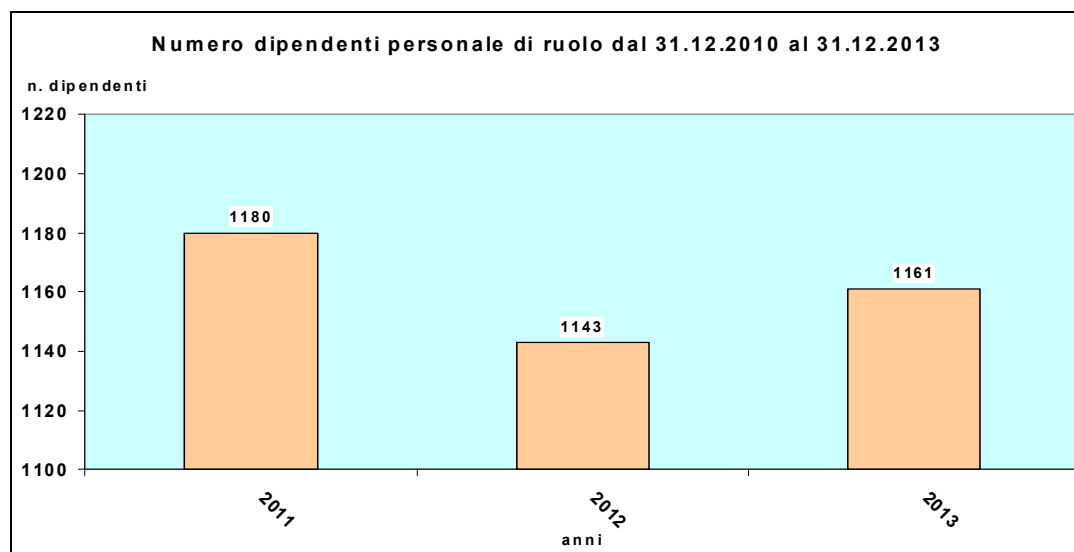
DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2011	2012	2013
Numero dipendenti	1205	1143	1161
Rapporto dipendenti / popolazione	0,82%	0,78%	0,79%

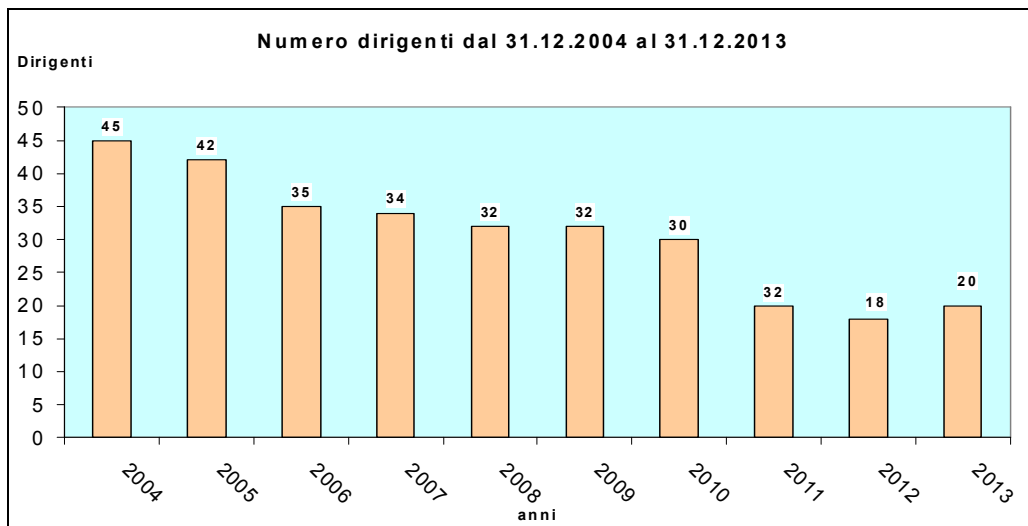
Tabella numerica 2012-2013 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31/12/2012		31/12/2013	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	1	1	1	1
IV - cat. B	149	147,5	141	139,83
V - cat. B3	25	23,99	31	28,99
VI - cat. C	661	638,13	685	649,79
VII - cat. D	232	223,23	228	219,53
VIII - cat. D3	45	43,66	43	41,33
docenti musica	12	12	12	12
dirigenziale	18	18	20	20
TOTALE	1143	1107,51	1161	1112,47

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2013	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2013	1.143	82	1.225
<i>Assunzioni</i>	42	184	226
<i>Dimissioni</i>	24	188	212
Dipendenti al 31.12.2013	1.161	78	1.239





Si segnala, infine, che nell'anno 2013 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare nell'esercizio 2013 l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto al 2012, come sopra già evidenziato ed ha conseguentemente rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, commi 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Inoltre, l'Ente ha mantenuto il rapporto tra la spesa di personale, consolidata con la spesa di personale sostenuta dalle società partecipate di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e la spesa corrente al di sotto del limite del 50%.

Tale rapporto, calcolato secondo l'insegnamento della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione 30 novembre 2011, n. 14) si è attestato al 32,85% e risulta quindi abbondantemente rispettoso del limite di legge. Non si può comunque negare che la diminuzione è principalmente dovuta all'iscrizione all'interno delle poste di bilancio della spesa riferita alla TARES pari a €. 38.383.947,00.

A tal proposito, si deve osservare che nonostante l'intervento chiarificatore della Corte dei Conti, permangono alcuni dubbi interpretativi, con particolare riferimento a talune tipologie di spesa, nonché all'individuazione delle società di cui consolidare la spesa di personale.

Per tali motivi, stanti le gravi conseguenze del mancato rispetto di tale parametro (divieto assoluto di assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) gli Uffici hanno proceduto al calcolo utilizzando ogni cautela ed adottando, in ogni caso, i criteri più rigorosi e restrittivi. Ad esempio, sono state considerate nel rapporto anche le spese sostenute dal Comune per la formazione del personale dipendente, pur essendo tutt'altro che scontato che tale tipologia di spesa debba essere qualificata come spesa di personale.

In applicazione di tale approccio, nei casi controversi si è ritenuto di consolidare in ogni caso la spesa di personale delle società partecipate, in ossequio al condivisibile orientamento interpretativo, secondo cui la *ratio* della disposizione citata suggerisce, nel dubbio, di procedere in via prudenziale al consolidamento.

Ciò è accaduto, ad esempio, per Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.,

società interamente pubblica, ma partecipata all'11,941% dal Comune tramite Rimini Holding S.p.A., che svolge attività di produzione e commercializzazione di acqua potabile non direttamente all'utente finale, ma ad altra società (Hera S.p.A.) che gestisce il servizio idrico integrato. Ciò è accaduto altresì per Anthea S.r.l. (società in house partecipata al 99,99% dal Comune tramite Rimini Holding S.p.A.).

Si segnala da ultimo che, l'art. 1, comma 558, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha modificato il comma 7 dell'art. 76 D.L. 112/2008, già citato, prevedendo che, ai fini del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, tra le spese di personale da consolidare con la spesa di personale del Comune, si debba considerare anche la spesa di personale delle Aziende speciali e delle Istituzioni. La norma citata è entrata in vigore il 1 gennaio 2014 per cui, ai fini della presente relazione, non si è tenuto conto della suddetta procedura. Per completezza, si sottolinea che in applicazione della modifica introdotta si dovrà consolidare anche la spesa di personale di Agenzia della Mobilità della Provincia di Rimini che ha natura di consorzio azienda di cui all'art. 31 T.U.E.L. In considerazione della previsione dettata dall'art. 31, ultimo comma, del TUEL a decorrere dall'anno 2014 si ritiene di dover consolidare con la spesa del Comune la spesa di personale sostenuta da Agenzia Mobilità.

Si evidenzia, infine, che l'incidenza percentuale della spesa sostenuta dal Comune per il proprio personale dipendente (senza considerare la spesa sostenuta dalle società partecipate) sulla spesa corrente dell'Ente, si attesta al 29,59%.

INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa 2013 relativa all'acquisto di beni ha registrato una diminuzione di circa 109 mila Euro rispetto alla previsione assestata. Questo è stato l'esito di una puntuale ricognizione degli impegni assunti, mantenuti limitatamente agli ordini effettivamente eseguiti nel corso dell'anno 2013.

INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi rappresenta l'aggregato principale per volume di spesa di tutta la parte corrente. Per rendere comparabile il dato con il consuntivo 2012 è necessario decurtare dalla spesa il costo della gestione della TARES pari a €. 38.383.947,00; al netto del predetto importo la spesa del 2013 ha registrato una riduzione rispetto al consuntivo 2012 di €. 1.057.184,03.

Il risparmio conseguito è stato frutto, come già anticipato in premessa, prevalentemente dell'azione di Spending review messa in campo dall'Amministrazione Comunale, ma è impossibile negare l'influenza di un bilancio di previsione approvato solo a fine Giugno con le "incognite" in materia di trasferimenti statali e di gettito tributario che hanno agito da deterrente per la spesa.

Nonostante la riduzione di spesa conseguita, anche nel 2013 è stato accantonato un Fondo Manutenzione Ordinaria Patrimonio Comunale, pari a € 696.922,37, che agisce da ammortizzatore per possibili successive minori entrate e che potrà essere "svincolato" quando sarà conosciuto il gettito tributario 2013 definitivo.

Inoltre per garantire l'avvio della stagione balneare, è stata anticipata la copertura della spesa necessaria per il dragaggio dei canali e della pulizia degli sbocchi a mare per un totale complessivo di €. 410.000,00 euro.

Dalla comparazione della spesa rispetto al consuntivo 2012 si può affermare che la riduzione conseguita non è andata a discapito della qualità della spesa stessa, che ha comunque privilegiato il livello manutentivo del patrimonio comunale con particolare attenzione alle esigenze del territorio.

Fra le poste più significative che hanno contribuito alla riduzione e successiva riconversione della spesa è da segnalare la minor dotazione finanziaria per affrontare l'emergenza neve, che nel 2012 aveva reso necessario un intervento eccezionale per €. 949.460,00; nel 2013 invece è stato sufficiente costituire un budget di € 350.740,00 che ha dato copertura oltre agli interventi di inizio anno, al canone fisso riconosciuto ad Anthea, ed ha consentito l'istituzione di un "fondo imprevisti" per €. 195.000,00 (per affrontare eventuali emergenze di inizio 2014).

Anche il TPL che, come avviene ormai dal 2011 è integralmente contabilizzato a bilancio, quest'anno registra un'economia di €. 70.068,65.

Un'altra minore spesa che si ritiene opportuno sottolineare, è quella conseguita nella postalizzazione delle contravvenzioni; ciò in particolare dovuto alle nuove agevolazioni di pagamento introdotte dal in agosto 2013 dal D.L. 69/2013 che incentivano il pagamento immediato della sanzione. A fronte di questa minore spesa si è però conseguita una "sostanziosa" minore entrata da "multe per sanzioni al Cds" di cui si è specificatamente dato conto fra le entrate correnti.

All'interno delle prestazioni di servizi sono stati inseriti anche i debiti fuori bilancio riconosciuti in sede di assestamento, relativi alle spese per sentenze esecutive pari a €. 32.005,00 coperti attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La quota di spesa più importante all'interno di questo intervento è rappresentata dai consumi che nel corso del 2013 hanno subito l'andamento illustrato nella tabella sottostante.

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2012	INIZIALE 2013	CONSUNTIVO 2013
Gestione Globale del Territorio	3.330.000,00	3.330.000,00	3.329.999,98
Consumi illuminazione pubblica e segnaletica	3.749.999,97	4.200.000,00	4.049.995,76
Global Service edifici - canone	2.876.985,00	2.888.000,00	2.900.769,00
Consumi energia elettrica	1.635.120,00	1.757.000,00	1.776.600,00
Consumi riscaldamento	2.678.000,00	2.856.000,00	2.768.533,00
Consumi idrici	703.000,00	600.000,00	610.303,93
Verde Pubblico, Igiene ambientale, zanzara tigre	3.699.166,79	3.407.234,00	3.704.601,58
TOTALE	18.672.271,76	19.038.234,00	19.140.803,25

L'aumento più elevato sembrerebbe riguardare le spese di illuminazione pubblica, ma è opportuno sottolineare che il 2013 è stato il primo anno di gestione totale del contratto stipulato con Enel Sole che all'interno del canone prevede anche gli interventi di tipo manutentivo strutturale. La partenza è avvenuta a settembre 2012 e l'aumento è dovuto principalmente sia alla richiesta di conguagli riferiti al 2012 tutti contabilizzati nel 2013 che all'andamento del canone in base al PUN (Prezzo Unico Nazionale dell'energia

definito dall'autorità) e all'indice ISTAT che incidono rispettivamente per il 70% ed il 30% sul costo del canone.

Anche la spesa riferita al consumo dell'energia elettrica e del riscaldamento ha subito un piccolo aumento, imputabile principalmente alle nuove utenze attivate nel corso dell'anno, quali ad esempio: l'ampliamento della Scuola Media Fermi e il Polo dell'Infanzia di Viserba e di Via di Mezzo.

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

La minore spesa di circa 130 mila Euro è principalmente imputabile alla partita compensativa dell'Entrata per la regolarizzazione degli anticipi di affitti per l'anno successivo.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

La riduzione che si rileva con immediatezza è quella rispetto al preventivo per 1,7 milioni di Euro determinata essenzialmente da partite compensative con l'entrata che non sono state realizzate.

Anche rispetto al consuntivo 2012 la riduzione è rilevante, ammonta infatti a più di 600 mila Euro, ed anche in questo caso è conseguente a minori trasferimenti di risorse da terzi, che sono state compensate, per il mantenimento degli interventi, con risorse proprie dell'Ente.

A titolo esemplificativo si rappresentano gli aumenti più significativi degli stanziamenti raffrontati con il consuntivo 2012:

- **+ 130.000,00 €** per la costituzione di un Fondo anticrisi per progetti specifici;
- **+ 100.000,00 €** quale contributo per interventi di rilancio del Centro Storico;
- **+ 70.000,00 €** per interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e per l'adozione di misure per fronteggiare l'emergenza abitativa;
- **+ 54.307,00 €** per il riconoscimento di contributi per manifestazione e progetti sportivi;
- **+ 50.000,00 €** per il finanziamento del "Progetto badanti".

INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi sostenuta dall'ente nell'anno 2013 è stata pari ad **€ 2.818.679,89** e registra, rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio 2012, una riduzione di € 1.134.517,80 per le seguenti motivazioni:

- Forte riduzione dei tassi variabili su Euribor a 6 mesi (0,32% 1^a semestre e 0,34% 2^a semestre) rispetto ai tassi registrati nel 2012 per pari periodo (1,60% e 0,97%); i mutui a tasso variabile sulla composizione del debito dell'Ente hanno inciso nel 2013 per il 49,64%;
- Sensibile riduzione del residuo capitale dei mutui in ammortamento che, per effetto di mancata contrazione di nuovo debito, per il rimborso delle quote capitale e a seguito dell'operazione di estinzione anticipata mutui effettuata per € 5.721.984 a fine esercizio 2012 (con conseguente risparmio di interessi nel 2013 pari ad € 268.720), è sceso da € 136.567.594 (01.01.12) ad € 121.073.888 (01.01.2013) comportando conseguentemente una riduzione di interessi;

Anche la quota capitale ha subito una riduzione a seguito dell'operazione di estinzione anticipata e del consistente ammontare di mutui giunti a fine ammortamento nel 2013 (Valore nominale 7.786.000) e non sostituiti con nuovo debito; il risparmio conseguito rispetto all'anno precedente è stato pari ad € 443.301,77.

Ciò nonostante la tipologia dei piani di ammortamento del debito - prevalentemente utilizzati piani alla francese – comportano un aumento progressivo della quota capitale all'interno della rata di ammortamento costante e quindi, ad invarianza di debito residuo (in assenza di nuovi prestiti e di estinzioni anticipate), si sarebbe dovuta determinare un aumento della quota capitale.

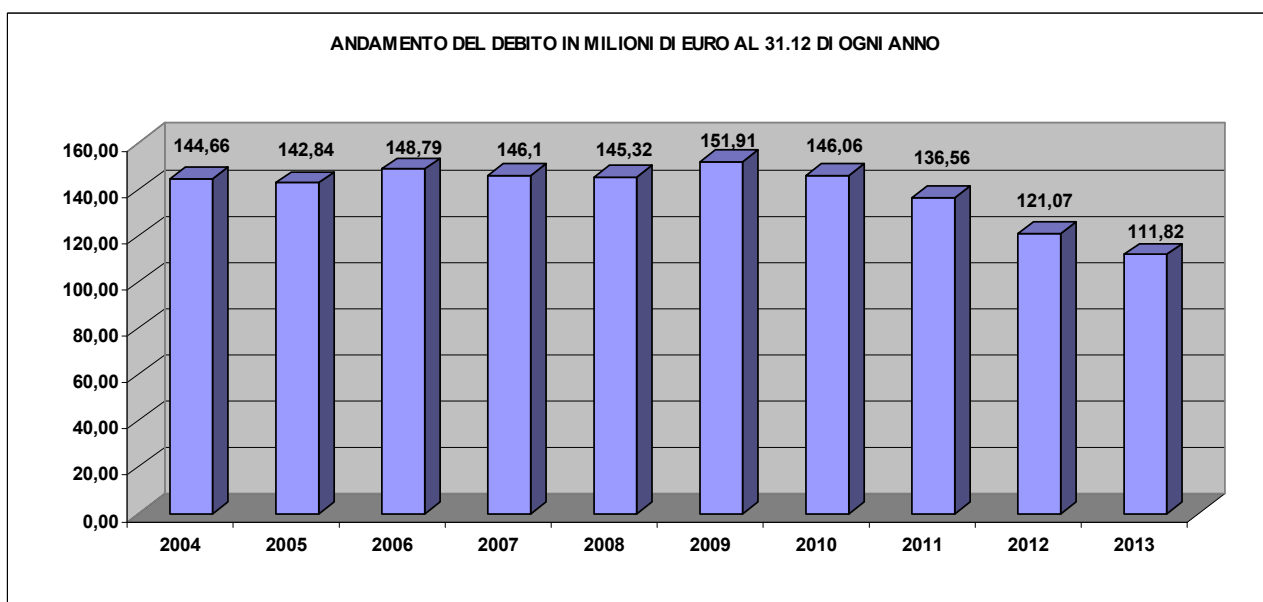
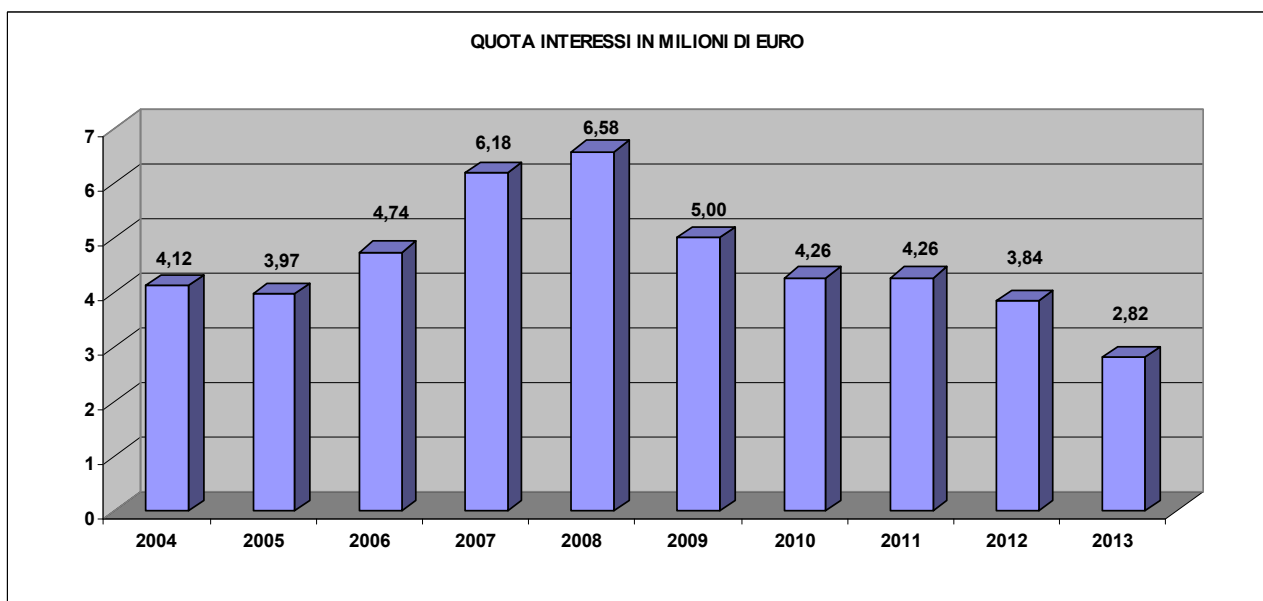
Complessivamente quindi il "costo" del debito nel 2013 si è ridotto di € 1.577.819 rispetto al 2012.

Il debito al 31.12.2013, di complessivi € 111.823.578,47, e qui di seguito rappresentato per tipologia di tasso:



Il tasso medio del costo del debito sostenuto dal Comune di Rimini nel periodo sotto evidenziato ha registrato il seguente andamento che, come è dato vedere, dopo il picco più alto del 2008 ha iniziato una progressiva fase discendente.

2008	4,67%
2009	3,28%
2010	2,80%
2011	2,91%
2012	2,81%
2013	2,33%



INTERVENTO 7- IMPOSTE E TASSE

La spesa sostenuta dal Comune nel 2013 per imposte e tasse ha subito una riduzione rispetto all'assestato di circa 140.000,00 Euro dovuta principalmente all'economia registrata sul Capitolo dell'IRAP a carico Ente, diretta conseguenza delle economie registrate sul costo del personale.

INTERVENTO 8- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

L'ultima tipologia di spesa che esaminiamo secondo questa codifica, è quella relativa agli oneri straordinari che nel 2013 registrano un aumento rispetto al consuntivo precedente di circa 460 mila euro.

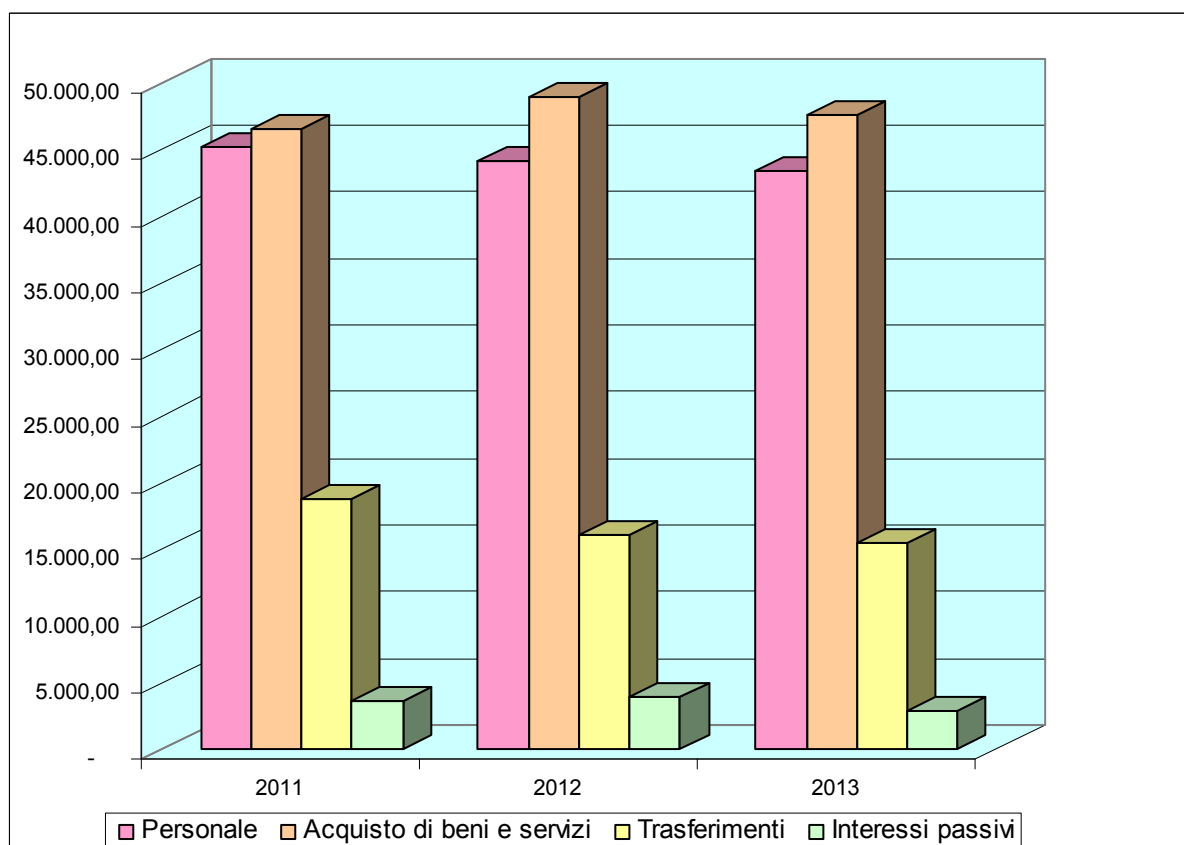
All'interno di questo intervento sono ricompresi i 750.000,00 euro che il Comune di Rimini ha riconosciuto ad Hera Luce spa in seguito ad un accordo transattivo, del quale si

è dato conto nella parte precedente della relazione. Questa maggiore spesa è stata finanziata in parte con l'applicazione dell'avanzo e in parte tramite l'utilizzo del fondo svalutazione crediti che si è potuto azzerare tenuto conto dell'insussistenza di residui attivi antecedenti 5 anni rispetto al bilancio di riferimento.

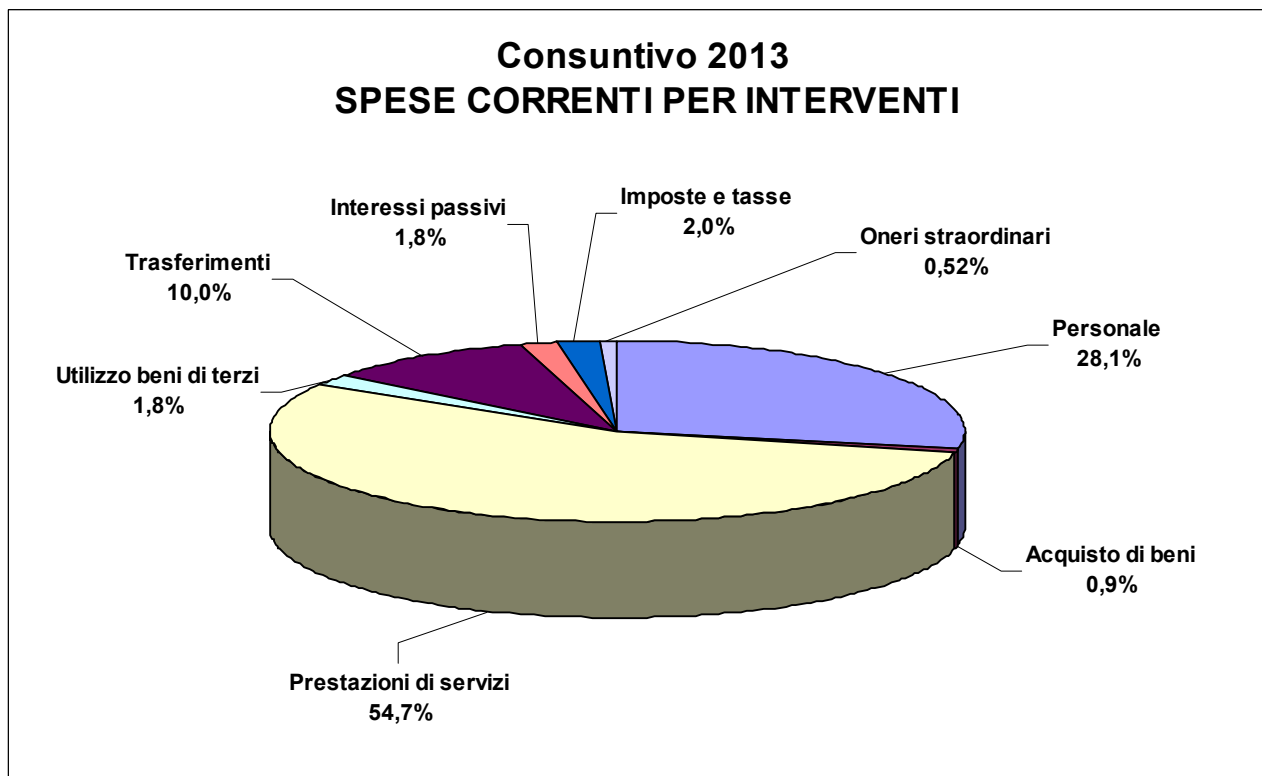
Concludiamo questa disamina con una tabella riepilogativa 2011 - 2013 delle spese classificate per interventi che pone a raffronto i dati consuntivi di ciascun esercizio; a seguire la rappresentazione grafica di quattro voci significative del bilancio di parte corrente (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, interessi passivi).

RIEPILOGO SPESE CORRENTI (al netto della TARES) PER INTERVENTI				
Intervento	2011	2012	2013	Var. % 2011/2012
Personale	45.176.571,32	44.188.977,61	43.369.424,46	-1,85%
Acquisto di beni	1.609.364,57	1.733.115,00	1.450.900,73	-16,28%
Prestazioni di servizi	44.966.763,82	47.137.017,40	46.079.833,37	-2,24%
Utilizzo beni di terzi	3.190.273,21	2.836.017,49	2.751.299,05	-2,99%
Trasferimenti	18.714.269,77	16.101.510,26	15.501.406,61	-3,73%
Interessi passivi	3.575.429,00	3.920.887,33	2.818.679,89	-28,11%
Imposte e tasse	2.940.275,69	2.672.024,00	3.016.994,37	12,91%
Oneri straordinari	420.633,89	620.708,21	1.078.239,96	73,71%
TOTALE (al netto TARES)	120.593.581,27	119.210.257,30	116.066.778,44	-1,15%

Il prospetto sottostante mette a confronto nell'ultimo triennio gli aggregati delle principali voci di spesa :



Da ultimo il prospetto a seguire da l'immediata rappresentazione della composizione a consuntivo 2013 della spesa per Interventi, evidenziando la percentuale di più di 2/3 della spesa rappresentata da personale e beni e servizi.



SPESA CORRENTE SOTTO L'ASPETTO FUNZIONALE

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI					
Funzioni	Consuntivo 2012	Prev. Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	Variaz. % Cons.2013/ Iniziale 2013
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	33.838.288,21	33.285.897,00	34.839.281,15	33.612.272,30	0,98%
Funzioni relative alla giustizia	1.210.674,43	1.276.287,00	1.221.697,69	1.215.976,19	-4,73%
Funzioni di polizia locale	8.618.692,40	8.674.522,00	8.689.378,00	8.598.643,81	-0,87%
Funzioni di istruzione pubblica	17.310.942,90	16.871.026,00	16.750.575,46	16.513.534,67	-2,12%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	6.168.818,59	6.421.605,00	6.759.945,00	6.315.223,86	-1,66%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.903.420,18	3.386.231,00	3.388.389,11	2.920.303,55	-13,76%
Funzioni nel campo turistico	1.925.097,68	1.959.300,00	2.366.800,00	1.914.998,50	-2,26%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	11.798.261,81	12.106.952,00	12.003.342,00	11.722.049,61	-3,18%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	10.656.980,74	46.376.294,00	47.757.757,52	47.563.175,71	2,56%
Funzioni nel settore sociale	23.358.586,79	24.550.614,00	23.839.991,93	22.556.085,69	-8,12%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.420.494,39	1.485.823,00	1.646.797,00	1.518.461,55	2,20%
TOTALE	119.210.258,12	156.394.551,00	159.263.954,86	154.450.725,44	-1,24%

L'esame della spesa sotto l'aspetto "funzionale" consente un'altra chiave di lettura delle spese dal punto di vista della "destinazione", offrendo altri spunti di riflessione sull'attività svolta per meglio comprendere e valutare la destinazione delle risorse in servizi e azioni da parte dell'Ente.

La miglior comprensione delle singole politiche di spesa può essere aiutata dalla lettura integrata delle Relazioni delle singole Direzioni di cui in premessa.

La prima funzione, quella di **Amministrazione Generale** comprende tutti i servizi una volta definiti "obbligatori" (finanziari, tributari, tecnici, organi istituzionali, decentramento, anagrafe, leva, ecc); registra una sostanziale conferma rispetto alla previsione iniziale con un incremento minimo pari allo 0,98% determinato principalmente dal fondo manutenzione ordinaria patrimonio comunale, istituito per €. 696.922,37. A mitigare questa "maggiore" spesa, altrettante significative minori spese fra cui si annovera, una fra tutte, quella relativa alla disapplicazione dell'incentivo Merloni per le manutenzioni ordinarie per oltre 120.000,00 euro.

La riduzione del 4,73% della funzione **Giustizia**, la cui spesa è riferita esclusivamente alla gestione del tribunale (il cui rimborso da parte dello Stato attraversa tutte le incognite di cui detto innanzi), è dovuta essenzialmente alla riduzione dei consumi.

La riduzione della funzione **Settore Sportivo e Ricreativo** in realtà non è una effettiva riduzione di spesa, ma la mancata attivazione di una spesa correlata all'entrata. Nel 2013 per il primo anno sono stati iscritti in entrata un capitolo per l'escussione di polizze di fidejussione a carico dei gestori dei campi da calcio ed in spesa la manutenzione finanziata con tale entrata. I contratti per la gestione dei campi da calcio prevedono, a garanzia, una fidejussione a carico del gestore che può essere escussa nel caso si registrino inadempimenti. Precauzionalmente, quindi, è stato creato un capitolo in entrata per far fronte a questa eventualità. Nello specifico i nuovi contratti di gestione dei campi da calcio prevedono l'escussione della polizza:

- per mancato pagamento delle sanzioni eventualmente addebitate;

- per la mancata esecuzione dei lavori previsti da effettuarsi entro e non oltre la data di efficacia dell'eventuale risoluzione anticipata (**per qualunque motivo, volontaria o sanzionatoria**) della convenzione qualora antecedente il termine massimo del 30.09.2015.

Vista la possibilità di poter, in qualsiasi momento, risolvere anticipatamente il contratto da entrambe le parti e quindi escutere le fidejussioni per gli investimenti non realizzati, e comunque vista la possibilità di sanzionare il gestore per un qualsiasi inadempimento contrattuale, è opportuno mantenere i capitoli, sia in entrata che in uscita, anche nei prossimi bilanci di esercizio.

Nel corso del 2013 è stato avviato un procedimento di escussione per inadempienza gestionale nei confronti di un gestore precedente che, attualmente, risulta bloccato per una controversia con la compagnia assicuratrice ragione per cui il capitolo in entrata non è stato movimentato;

La riduzione della funzione relativa all'**Istruzione Pubblica** pari a €. 357.491,33 è dovuta invece alla mancata realizzazione di contributi che non ha attivato la spesa correlata.

La funzione relativa al **Turismo** registra una diminuzione rispetto all'iniziale. E' opportuno però sottolineare che le previsioni sono stimate "consapevolmente" per importi superiori rispetto a quanto effettivamente realizzabile, al fine di rendere immediatamente disponibili tutte le contribuzioni al momento della loro assegnazione (in assenza di stanziamento richiederebbero una variazione di bilancio).

La funzione della **Viabilità e dei trasporti**, registra una diminuzione di circa 70 mila Euro conseguente al minor costo sostenuto per la gestione del TPL nel 2013.

L'unica funzione che registra un aumento rispetto alla previsione iniziale è quella riguardante il **Territorio e l'Ambiente**. Esclusa l'introduzione a carico del bilancio della spesa per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti (TARES) la maggiore spesa è determinata dall'adeguamento dello stanziamento per il Verde pubblico per 300 mila Euro. Di fatto questo dato conferma il consuntivo 2012, anche se le maggiori risorse nel 2013 sono state attribuite in corso d'anno.

L'analisi e la valutazione delle azioni e degli interventi ricompresi nella funzione del **Settore Sociale** è rinviata alla relazione svolta dal Direttore di settore trattandosi di un'attività gestita anche attraverso deleghe all'AUSL, quindi non contabilizzate direttamente nel bilancio dell'Ente, per cui la mera rappresentazione contabile risulterebbe parziale, fuorviante e poco significativa.

PARTE STRAORDINARIA

Nell'anno 2013 gli interventi finanziati in parte straordinaria ammontano ad € 38.241.462,66 ripartiti come segue:

- in opere pubbliche in senso stretto (int. 01 e 06) per € 33.755.142,29
- e per altri investimenti per € 4.486.320,37

L'importo per investimenti programmato con il Bilancio 2013 ammontava a complessivi 38,53 milioni di euro (al netto dell'intervento relativo a concessione di crediti ed anticipazioni) e la percentuale impegnata è stata di circa il 99,23%.

Prima di passare all'esame degli investimenti, analizziamo le risorse straordinarie in base alla tipologia e attraverso un raffronto fra consuntivo 2012/2013 e previsioni del 2013.

PARTE STRAORDINARIA 2013				
Elenco per tipologia di finanziamento				
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013
Concessioni edilizie	6.268.881,58	5.000.000,00	5.568.620,00	5.299.530,97
Contributi statali	-	8.215.275,00	8.415.175,00	7.708.699,14
Contributi regionali	1.955.229,29	2.924.900,00	2.448.861,00	2.248.861,00
Contributi provinciali	15.000,00	583.398,00	583.398,00	583.397,73
Contributi da privati	881.872,95	195.000,00	145.000,00	111.398,37
Monetizzazioni	1.631.859,22	440.000,00	900.000,00	1.057.187,63
Alienazioni- Maggiori Oneri Peep	855.193,08	900.000,00	715.960,00	742.659,97
Economie di entrate proprie dell'Ente	7.613.959,00	4.363.322,00	-	-
Alienazioni beni mobili	326.947,76	166.654,00	170.000,00	171.118,65
Avanzo di amministrazione	1.009.000,00	3.300.000,00	6.686.449,51	6.686.449,51
Recupero valorizzazioni paesaggistiche	-	-	-	-
Conferimento di capitali	1.800.000,00	-	-	-
Privatizzazioni	-	8.000.000,00	8.130.000,00	8.129.698,75
Superstandards	-	100.000,00	-	-
Reinvestimento entrate gestione ERF	62.969,53	-	-	-
Imposta di scopo	85.000,00	10.000,00	70.000,00	84.774,89
Entrate correnti	-	-	295.232,00	295.232,00
Entrate derivanti da Holding	-	4.340.000,00	4.340.000,00	4.340.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	800.000,00	800.000,00
Totale	22.505.912,41	38.538.549,00	39.268.695,51	38.259.008,61

Dall'analisi delle diverse tipologie di risorse appare evidente che la parte più significativa delle stesse sia rappresentata dalle risorse "proprie" dell'Ente ed in particolare da quelle derivanti dalla holding, oltre ad una significativa percentuale di contribuzioni in quanto nel 2013 il Comune di Rimini ha beneficiato della contribuzione concessa per il progetto "Piano Città".

ELENCO TIPOLOGIA DI RISORSE COMUNALI				
Tipo di risorse	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013
Risorse comunali	19.653.810,17	26.619.976,00	27.676.261,51	27.606.652,37
Mutui e BOC	-	-	-	-
Totale risorse proprie dell'Ente	19.653.810,17	26.619.976,00	27.676.261,51	27.606.652,37
Contributi Pubblici	1.970.229,29	11.723.573,00	11.447.434,00	10.540.957,87
Contributi Privati	881.872,95	195.000,00	145.000,00	111.398,37
Totale risorse derivanti da Terzi	2.852.102,24	11.918.573,00	11.592.434,00	10.652.356,24
TOTALE RISORSE	22.505.912,41	38.538.549,00	39.268.695,51	38.259.008,61

La politica di progressiva riduzione del debito si è articolata su più fronti:

- ❖ attraverso l'estinzione anticipata del debito effettuata nel 2012 per 5,721 milioni di Euro;
- ❖ attraverso il costante e progressivo scadere dei mutui per sopraggiunto "fine ammortamento "senza procedere alla loro "sostituzione"; questo nel triennio ha avuto un impatto per un valore nominale di Euro 27,833 milioni di Euro;
- ❖ attraverso l'utilizzo prioritario di risorse a residui (anche derivanti da economie di mutui precedentemente contratti) a finanziamento di nuove opere senza accedere a nuovo prestito.

Fattori che hanno concorso a rafforzare questo orientamento sono stati anche:

- le limitazioni imposte al ricorso al debito con l'abbassamento del limite delle capacità delegabili di cui alla legge 183/2011 (legge stabilità 2012), anche se il Comune di Rimini ha ancora ampi margini in tal senso;
- l'obiettivo costantemente pressante di riduzione della spesa sempre più sostenuta con il ricorso alle leve tributarie.
- ultimo, ma non per importanza, l'imposizione con il Patto di stabilità di escludere le risorse derivanti dal debito dai saldi utili per il raggiungimento dell'obiettivo; questo fa sì che l'assunzione di nuovo debito esponga sempre più l'Ente al rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

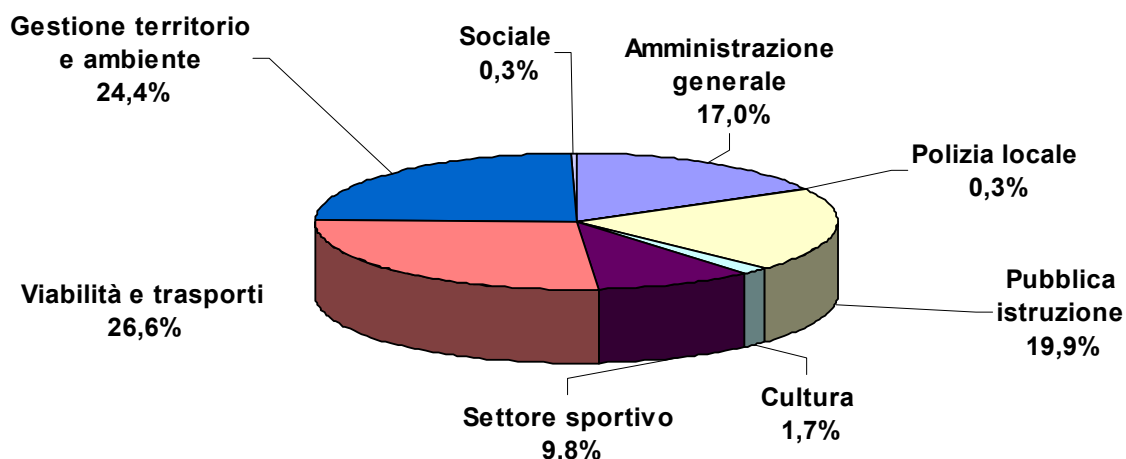
In linea con questa filosofia di riduzione progressiva del debito e per ottimizzare le risorse di parte straordinaria bloccate dal Patto di stabilità, già negli anni passati si è proceduto al cambio di destinazione di risorse per complessivi € 7.613.959, a finanziamento principalmente della Ricostruzione del teatro Galli, originariamente previsto con ricorso al prestito.

Poi con la determinazione dell'avanzo di amministrazione nel 2012 (applicato al bilancio 2013 per investimenti per € 6.686.449,51) si è reso possibile procedere al finanziamento e alla realizzazione diretta da parte dell'Ente della Scuola 1^a Maggio, la cui costruzione era originariamente prevista in Project Financing; ciò ha consentito un risparmio "secco" complessivo di 3,4 milioni di Euro.

Un'altra scelta coraggiosa, operata già nel 2012 e confermata nel 2013, particolarmente significativa in un momento di così forte pressione fiscale, è stata quella di "cancellare" l'ISCOP (Imposta Comunale di Scopo), che valeva da sola 2.4 milioni di Euro, ma che ha sottratto comunque risorse di pari valore da destinare ad investimenti a vantaggio di una manovra tributaria più "leggera".

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2013 e dato conto degli scostamenti, possiamo ora ad esaminare l'aspetto "funzionale", cioè verso quali aree di intervento queste risorse sono state destinate, secondo le scelte prioritarie dell'amministrazione comunale.

Consuntivo 2013 Riepilogo Investimenti



Come emerge chiaramente anche dalla sottostante tabella, le risorse disponibili nel 2013 sono state canalizzate principalmente in direzione di Settori come la Pubblica Istruzione, Viabilità ed Ambiente che complessivamente hanno assorbito il 70% della spesa.

CONSUNTIVO 2013 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

Funzioni	Consuntivo 2012	Iniziale 2013	Consuntivo 2013	Var. % Cons. 2013 /Iniziale 2013	Incidenza % Funzione su Cons.2013
Amministrazione generale	914.351,51	8.961.654,00	6.504.498,47	- 0,27	17,01%
Polizia locale	173.714,29	-	99.921,00	100,00	0,26%
Pubblica istruzione	1.100.000,00	1.005.275,00	7.627.897,20	6,59	19,95%
Cultura	8.813.959,00	1.475.000,00	634.763,30	- 0,57	1,66%
Settore sportivo	55.000,00	3.950.000,00	3.747.324,54	- 0,05	9,80%
Viabilità e trasporti	800.000,00	11.888.620,00	10.190.256,21	- 0,14	26,65%
Gestione territorio e ambiente	5.077.048,25	10.808.000,00	9.336.801,94	- 0,14	24,42%
Settore sociale	47.334,00	450.000,00	100.000,00	- 0,78	0,26%
Servizi produttivi	-	-	-		0,00%
TOTALE	16.981.407,05	38.538.549,00	38.241.462,66	- 0,01	100,00%
Movimenti finanziari	6.000.000,00	10.000.000,00	6.001.726,71	- 0,40	
TOTALE TITOLO II	22.981.407,05	48.538.549,00	44.243.189,37	- 0,09	

Si riportano ora, per una più completa informazione, gli interventi finanziati nel 2013 suddivisi fra quelli finanziati a totale carico dell'Ente e quelli finanziati con risorse/contributi di terzi:

Interventi	Totale impegnato	Carico Ente	Carico Terzi
Piano salvaguardia Balneazione	7.508.801,94	0,00	7.508.801,94
Scuola 1^ Maggio	6.350.000,00	6.350.000,00	0,00
Diritto superficie seminario vescovile per polo scolastico	4.340.000,00	4.340.000,00	0,00
Prosecuzione cantiere TRC quota	3.379.800,00	3.379.800,00	0,00
Acquarena	3.300.000,00	3.300.000,00	0,00
Ponte Via Coletti	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00
Manutenzione scuole e fabbricati	1.789.897,20	1.590.000,00	199.897,20
Progetto nuove piazze	1.388.820,00	1.388.820,00	0,00
Messa in sicurezza imboccatura porto canale	1.028.000,00	0,00	1.028.000,00
Manutenzione strade *	921.900,00	0,00	921.900,00
Restituzione oneri ai privati	914.401,92	914.401,92	0,00
Manutenzione straordinaria del patrimonio stradale	874.504,21	874.504,21	0,00
Arredo e riqualificazione urbana	800.000,00	800.000,00	0,00
Completamento Ala Foyer Teatro Galli e allestimento museo	600.000,00	600.000,00	0,00
Costi di costruzione da contabilizzare nel P.E.F. parcheggi Flori e Scarpetti	295.232,00	295.232,00	0,00
Riorganizzazione lungomare di Rimini dal Porto Canale al Comune di Riccione	250.000,00		250.000,00
Installazione struttura polivalente Parco Pertini	247.324,54	247.324,54	0,00
Acquisto mobili e attrezzature *	200.000,00	0,00	200.000,00
Manutenzione impianti sportivi *	200.000,00	0,00	200.000,00
Progettazione OO.PP. *	199.999,73	146.602,00	53.397,73
Integrazione progetto Gim *	180.000,00		180.000,00
Raccordo di collegamento parcheggio lato ovest del cimitero alla rotatoria Maestri del lavoro	150.000,00	150.000,00	0,00
Valorizzazione identità e bellezza dei luoghi	100.000,00	100.000,00	0,00
Manutenzione cimiteri del forese	100.000,00	100.000,00	0,00
Rimborso al Consorzio Gaiofana	100.000,00	100.000,00	0,00
Informatizzazione delle procedure di controllo territoriale	99.921,00	50.960,00	48.961,00
Devoluzione oneri a Enti Religiosi	92.118,45	92.118,45	0,00
Fondo interventi diversi ed imprevisti	74.580,00	74.580,00	0,00
Acquisizione aree e immobili Piano particolareggiato Padulli	54.020,00		54.020,00
Allestimento Museo	34.763,30	34.763,30	0,00
Collaudi e verifiche piani attuativi	17.378,37	10.000,00	7.378,37
Totale	38.241.462,66	27.589.106,42	10.652.356,24

* Trasferimenti di Enti Terzi "disponibili" per anticipazioni già effettuate dall'Ente

GESTIONE RESIDUI

Dopo aver dato conto della gestione di competenza, passiamo ora ad esaminare la gestione dei residui.

Anche quest'anno è proseguita l'azione di riaccertamento puntuale dei residui attraverso operazioni di verifica delle ragioni del mantenimento degli stessi con ciascuna Direzione di competenza; questo ha consentito un alleggerimento del carico finanziario, determinato anche dal grado elevato di smaltimento attraverso la riscossione ed il pagamento degli stessi. Naturalmente tanto più i residui saranno precisi e puntuali e coincidenti con ordinazioni e contratti in corso, tanto più il grado di smaltimento potrà essere elevato.

Sul fronte dei residui attivi, come sarà esplicitato più avanti, si è proseguito nell'eliminazione di quelli antecedenti all'anno 2006 per corrispondere alla recente normativa introdotta sul Fondo Salvaguardia Crediti ed al rafforzamento del "principio di cassa" in base al quale ormai quasi tutte le entrate sono accertate contestualmente attraversarci. Gli uffici finanziari hanno provveduto alla annuale verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive, di concerto con la dirigenza dell'ente; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni non incassati e non pagati sono stati inviati ai responsabili dei servizi per la debita valutazione di merito e per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione.

Con determina dirigenziale n. 61 del 14.01.2014 ai sensi dell'art. 17 del regolamento di contabilità il responsabile del servizio finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla base della suddetta verifica. A tale determinazione, che è parte integrante e sostanziale dei documenti del conto consuntivo ed alla quale facciamo esplicito rimando, sono allegate tutte le stampe analitiche relative al riaccertamento articolato per anni di provenienza.

Daremo conto nel prosieguo della relazione dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare che la gestione dei residui presenta un saldo positivo pari ad € 8.998.647,64.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
	<u>GESTIONE RESIDUI</u>	
MINORI ENTRATE	3.002.826,49	
MINORI SPESE	12.001.474,13	
		8.998.647,64
	<u>GESTIONE COMPETENZA</u>	
MINORI ENTRATE	-32.145.604,23	
MINORI SPESE	32.436.670,55	
		291.066,32
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012 NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		
		9.289.713,96

RESIDUI ATTIVI

Iniziamo l'esame dei **residui attivi**. Nell'anno 2013 è stata compiuta una ulteriore operazione "straordinaria" di eliminazione di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni alla luce del disposto di cui al D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012 che prevede l'iscrizione a bilancio di un Fondo Svalutazione Crediti pari ad almeno il 25% dei residui attivi del Titolo 1^a e 3^a dell'Entrata.

La filosofia adottata di riaccertare partite per le quali non sussistano motivi di inesigibilità e/o insussistenza tiene anche conto dei nuovi principi contabili che entreranno definitivamente in vigore a far data dal 1 gennaio 2015.

La composizione degli accertamenti attivi eliminati è così suddivisa:

❖ accertamenti dichiarati insussistenti	€ 3.310.511,53
❖ accertamenti dichiarati inesigibili	€ 30.421,14
Totale parziale	€ 3.340.932,67
❖ al netto dei maggiori accertamenti di	<u>- € 338.106,18</u>
dovuti principalmente alle seguenti partite:	
- Addizionale Irpef anno 2012	€ 200.000, 00
- Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012	€ 119.074,00
<u>Totale residui attivi eliminati</u>	€ 3.002.826,49

Esaminiamo congiuntamente le due fattispecie di residui attivi eliminati.

I dati disaggregati sono ordinati per:

❖ partite tributarie	€ 1.581.631,25
❖ trasferimenti	€ 906.595,49
❖ entrate extratributarie	€ 329.629,17
❖ entrate straordinarie	€ 135.898,25
❖ partite di giro	€ 49.072,33

Nel dettaglio:

- a. l'eliminazione delle partite tributarie per un importo così consistente è da ricondurre principalmente alla cancellazione dell'accertamento convenzionale IMU creato nel corso del 2012 per €. 1.776.792,00; altra eliminazione significativa è stata costituita da cancellazione di residui ante 2007 di imposta sulla pubblicità, sempre nella logica dei principi posti a base della costituzione del Fondo di Svalutazione a garanzia dei crediti pregressi di dubbia esigibilità. A fronte delle predette eliminazioni, maggiori accertamenti ne hanno bilanciato il risultato.
- b. L'eliminazione di più di 900 mila Euro di trasferimenti è imputabile principalmente alla riduzione dell'accertamento per rimborso spese di giustizia da parte dello Stato, che, come detto in parte "entrate correnti", non ha certezza di essere garantita ad integrale copertura del costo del servizio. Ci si riferisce agli anni 2011 e 2012. Inoltre anche da parte della

regione vi è stata una riduzione nel contributo per voucher conciliativi per i nidi di infanzia di €. 54.368,27, partita che è stata per lo stesso importo eliminata anche in spesa;

- c. L'eliminazione più rilevante tra le entrate extratributarie è riferita ad incentivo Merloni per pianificazione urbanistica, che altro non è che una mera posta contabile di pari importo in Spesa da regolarizzare dalla parte investimenti; in buona sostanza incentivo da non corrispondere. Vi sono state eliminazioni anche di ulteriori partite, quali minori introiti da impianti sportivi per € 61.271,91 riferiti alla gestione 2012 (in quanto accertato a fine anno in misura presuntiva) e scarico di ruoli riferiti alla Cosap per € 52.897,81.
- d. In parte straordinaria l'eliminazione di complessivi € 132.293,63, da ricondursi a contribuzione ACER per realizzazione programma 20.000 alloggi è stato conseguente alla rideterminazione del Piano Finanziario dell'opera ed ha comportato pari eliminazione in Spesa.

Le tabelle che seguono rappresentano:

- la prima, la situazione dei residui attivi che si sono formati nel corso della gestione degli accertamenti di competenza 2013, al netto delle riscossioni avvenute in corso d'anno;
- la seconda riassume la situazione complessiva dei residui attivi al 31.12.2013 e retro, che tiene conto di tutte le eliminazioni e dei maggiori accertamenti di cui più sopra dato conto.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2013				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	113.722.242,31	92.991.313,02	20.730.929,29	-
Titolo 2	20.168.455,99	17.241.346,28	2.927.109,71	-
Titolo 3	30.622.536,42	21.098.947,49	9.523.588,93	-
Titolo 4	36.394.278,92	13.251.443,30	23.142.835,62	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	10.753.230,65	10.618.280,18	134.950,47	-
Totale anno 2013	211.660.744,29	155.201.330,27	56.459.414,02	-

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2013 E RETRO				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	119.356.959,15	97.496.983,74	21.859.975,41	- 1.581.631,25
Titolo 2	33.331.281,95	20.278.402,03	13.052.879,92	- 906.595,49
Titolo 3	45.962.548,72	31.260.774,40	14.701.774,32	- 329.629,17
Titolo 4	92.147.906,30	30.479.757,12	61.668.149,18	- 133.110,13
Titolo 5	11.837.101,40	2.218.392,56	9.618.708,84	- 2.788,12
Titolo 6	11.069.776,90	10.763.074,10	306.702,80	- 49.072,33
Totale generale	313.705.574,42	192.497.383,95	121.208.190,47	- 3.002.826,49

Le ultime due tabelle che chiudono la disamina dei residui attivi, rappresentano rispettivamente:

- la prima, il grado di smaltimento medio dei residui, ossia la capacità di riscossione, che conferma la validità dell'adozione sempre più puntuale del "principio di cassa". Fra le poste più rilevanti non ancora riscosse, che non dipendono dall'azione dell'Ente, è doveroso sottolineare la permanenza di crediti nei confronti dello Stato per trasferimenti 2003 e 2004 per più di 7 milioni di Euro oltre al residuo che si è determinato in materia di Tares per scadenza termine pagamento al 31 Dicembre.

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI				
Titolo		2011	2012	2013
I	Entrate tributarie	88,17%	96,43%	79,96%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	36,94%	30,50%	23,07%
III	Entrate extratributarie	58,43%	61,42%	66,24%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	20,92%	33,41%	30,90%
VI	Partite di giro	48,01%	87,42%	45,74%
GRADO DI INCASSO MEDIO (al netto del tit. V)		50,49%	61,83%	49,18%
V	Accensione prestiti	13,09%	44,50%	18,74%
GRADO DI INCASSO MEDIO		44,26%	58,95%	44,11%

- la seconda tabella mette a confronto il grado di riscossione di entrate tributarie, fra quelle più rilevanti, in conto residui nei 3 esercizi presi in considerazione.

Tributo	Riscossioni su residui anno 2011	Riscossioni su residui anno 2012	Riscossioni su residui anno 2013
Pubblicità	216.190,50	140.689,63	37.377,52
Addizionale IRPEF	3.460.392,30	3.481.668,33	2.176.493,16
INVIM pregressa	504,99	-	-
ICI	14.994.180,86	15.288.646,52	-
IMU	-	-	790.461,66
Imposta di Soggiorno	-	-	566.606,85
Fondo Sperimentale di Riequilibrio	-	-	930.597,74
Recupero evasione	60.260,13	7.208,12	4.054,59
Imposta di scopo	2.215.948,06	2.188.056,23	79,20
Imp. consumo energia elettrica	802,25	-	-
TARSU	41.432,54	7.021,13	-
Affissioni	25.397,00	24.032,50	-
Altre	-	-	-
Totale entrate tributarie	21.015.108,63	21.137.322,46	4.505.670,72

RESIDUI PASSIVI

Sul versante dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti, nell'anno 2013 sono state eliminate partite per un importo complessivo di € 12.001.474,13, di cui la parte più rilevante, come si dirà di seguito, è rappresentata da residui di parte straordinaria per € 7.562.826,38.

Per € 4.413.826,38 sono invece economie su impegni di parte corrente; in parte riconducibili a partite collegate e più in generale determinati dall'applicazione puntuale del principio di "competenza" della spesa.

Le principali poste riferibili a queste economie sono le seguenti:

- per €. 971.183,49 riferibili all'intervento 1 spesa di personale dovute principalmente alle politiche di efficientamento, dalla revisione delle modalità di assegnazione della produttività;
- per €. 913.306,32 per eliminazione del Fondo Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale a parziale copertura dell'eliminazione dell'accertamento di entrata di circa 1,8 milioni di €.;
- per €. 186.082,96 riconducibili a minori spese per "acquisti vari e spese minute ed urgenti", per pulizie e spese varie comunicate dall'Economo;
- per €. 102.969,30 riconducibili a minori spese di notifica e postalizzazione delle multe;
- per €. 85.213,10 per eliminazione spese per rimborso quote inesigibili.

La tabella sottostante offre una rappresentazione complessiva delle economie derivanti dalla eliminazione di residui passivi 2012 e precedenti.

IMPEGNI ELIMINATI		€.	12.001.474,13
di cui:	Parte corrente	€.	4.413.826,38
	Parte straordinaria	€.	7.562.548,03
	C/terzi	€.	25.099,72

Per converso ogni residuo è stato riaccertato da ciascun Dirigente in base alle disposizioni normative attuali e previa verifica delle ragioni del mantenimento per un ammontare di € 62.468.799,57.

Riepilogo Residui Passivi Esercizio 2013			
Titolo	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	154.450.725,44	123.338.779,53	31.111.945,91
Titolo 2	44.243.189,37	14.292.643,91	29.950.545,46
Titolo 3	9.250.310,36	8.802.031,42	448.278,94
Titolo 4	10.753.230,65	9.795.201,39	958.029,26
TOTALE	218.697.455,82	156.228.656,25	62.468.799,57

Per quanto attiene invece ai residui complessivi, che si sono determinati a seguito della gestione 2013 comprensivi degli stanziamenti di competenza, passiamo qui di seguito a dare la seguente rappresentazione.

Riepilogo Generale Residui Passivi Esercizio 2012 e retro			
Anno	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	153.223.111,47	115.831.433,38	37.391.678,09
Titolo 2	156.920.049,98	36.730.019,35	120.190.030,63
Titolo 3	15.415.596,83	15.383.803,66	31.793,17
Titolo 4	11.936.646,73	10.856.617,74	1.080.028,99
Totale generale	337.495.405,01	178.801.874,13	158.693.530,88

Come è possibile rilevare **al Titolo 2^A**, rispetto ad un ammontare di 156.870.671,97 di residui passivi, i pagamenti effettuati ammontano solamente ad € 40 milioni (di cui 12,8 relativi a movimenti finanziari) in quanto la parte più consistente afferisce a cantieri appena avviati o ancora da appaltare e non sono pertanto maturati pagamenti.

E' da sottolineare che una parte consistente dei residui riaccertati è finanziata con contributi di terzi; in relazione a questi residui ammontanti a circa 59,5 milioni, sussistono altrettanti correlati residui attivi.

Si riporta qui di seguito l'elenco degli investimenti finanziati in conto residui al titolo 2° per l'ammontare complessivo riaccertato a fine anno in €. 116.759.774,39 aggregati per tipologia di intervento.

Intervento	Importo
Cimiteri	
Interventi ai cimiteri	183.157,56
Impianti sportivi	
Interventi impianti sportivi	314.699,93
Campo bocce centro sociale Parco Cervi	34.740,00
Impianto sportivo pubblico Acquarena	3.300.000,00
Struttura Polivalente nel Parco Pertini	250.000,00
Scuole	
Manutenzione edifici scolastici	1.153.596,40
Nuova struttura scolastica Gaiofana	66.096,75
Manutenzione edifici scolastici diversi	133.292,03
Lavori urgenti plesso scolastico Montecieco	19.634,11
Ristrutturazione L.Battisti Alberti da destinare a università	8.813.753,70
Realizzazione Tecnopolo	2.833.483,42
Scuola Elementare 1 ^A Maggio	6.375.841,63
Edilizia culturale	
Ristrutturazione Teatro Galli	24.019.444,01
Restauro e ripristino ex Convento S. Francesco da destinare a Biblioteca	7.122.889,01
Ristrutturazione ala Foyer Teatro Galli	1.536.373,99
Restauro ala moderna musei comunali	120.699,98
Messa in sicurezza biblioteca Gambalunga	38.569,71
Ex Convento Agostiniani	157.728,87
Edilizia pubblica	
Realizzazione piano edilizia denominato "20.000 alloggi"	4.757.055,86
Realizzazione edilizia sovvenzionata "80 alloggi Peep Viserba"	174.696,58
Interventi di edilizia residenziale pubblica	1.510.534,21
Intervento ERP ex Macello	3.314.321,19
Contratto di quartiere Via Pascoli	285.980,48
Ristrutturazione immobile Via Montescudo	47.334,00

Intervento	Importo
Risanamento ambientale	
Rimini Isola 1° stralcio e impianto sollevamento via Carlo Zavagli	2.181.013,06
Vasca di laminazione prima pioggia Viserba	115.532,85
Riqualificazione foce deviatore Marecchia	144.924,80
Risanamento ex cava incal-system	65.142,39
Potenziamento e ricostruzione collettore ex Fossa Rodella	131.119,07
Manutenzione impianto captazione acque ricircolo canale Ausa	249.000,00
Messa in sicurezza Porto canale	1.072.161,69
Piano salvaguardia Balneazione	7.508.801,94
Realizzazione nuova rete teleriscaldamento Gaiofana e Impianti Fotovoltaici	152.819,39
Riqualificazione urbana	
Riqualificazione Via Veneto complesso Embassy	80.796,53
Riqualificazione Parco Ausa Raggio verde	43.141,88
Riqualificazione energetica e riduzione inquinamento luminoso S.Giuliano	300.000,00
Progetto nuove Piazze Piazza San Francesco e Via M. Rosa	112.000,00
Progetto nuove Piazze Via Tempio Malatestiano, Serpieri, Bertola	630.000,00
Progetto nuove piazze collegamento tra le principali piazze del centro storico	758.820,00
Arredo e riqualificazione urbana	800.000,00
Messa in sicurezza percorsi ciclopedonali	124.920,00
Viabilità e Trasporti	
Project Scarpetti	350.000,00
Soppressione passaggio a livello Via Pascoli e Via Poerio	876.164,39
T.R.C.	1.005.597,55
Prolungamento Via Roma fino a Via Stoccolma lotto 1-2-3	358.066,09
Proseguimento Via Roma Lotti 4 e 5	5.389.793,85
Proseguimento Via Roma tratto Via dei Martiri - Riccione	928.418,02
Gestione e manutenzione patrimonio stradale	1.728.977,34
Parcheggi e riqualificazione lungomare (ex Murri) Project	5.910.000,00
Rotatoria SS16 Valentini	4.410.000,00
Messa in sicurezza SS58 Marecchiese	300.202,21
Strada fondovalle al confine con la repubblica di San Marino	277.233,69
Nuova viabilità in Corpolò	584.105,83
Progetto infobroker Piattaforma info mobilità GIM	623.007,53
Viabilità e arredo urbano	49.896,00
Nuova viabilità zona Viserba Monte	423.158,33
Demolizione e ricostruzione Ponte V. Coletti	2.612.218,58
Riorganizzazione lungomare da Porto Canale a Comune Riccione	250.000,00
Costi da contabilizzare nel PEF Parcheggio Scarpetti	295.232,00
Valorizzazione identità e bellezza dei luoghi	150.104,00
Realizzazione passerella ciclopedonale sul Ponte Coletti	144.000,00
Collegamento parcheggio lato ovest cimitero con rotatoria Maestri del lavoro	150.000,00
Progetto GIM - integrazione	180.000,00
Progetto regolamentazione distribuzione delle merci nella città	268.624,99

Intervento	Importo
Patrimonio Comunale	
Nuovo Palazzo di Giustizia	2.798.182,28
Casa protetta e centro diurno località Covignano	142.383,33
Manutenzione patrimonio immobiliare	580.241,43
Riqualificazione energetica edifici pubblici	303.925,21
Diversi	
Restituzione oneri concessori	208.103,30
Piano integrazione e sviluppo sistema informativo	221.611,98
Arredi scolastici	216.821,48
Acquisti per Polizia Comunale	411.058,84
Moratoria aiuti fiscali ex partecipate	1.057.933,99
Indennità esproprio e acquisto aree	770.716,43
Progettazioni	360.818,99
Fondo interventi diversi e imprevisi	74.580,00
Interventi vari	1.314.479,71
Totale al netto intervento 10	116.759.774,39

Concludiamo questa parte della relazione con la tabella che da conto del grado di smaltimento dei residui passivi nel triennio 2011 - 2013. E' evidente come nel 2013 la percentuale di smaltimento dei residui per Spese correnti sia leggermente diminuita (dal 69,04% al 68,17%).

Ciò è determinato prioritariamente dalla istituzione in sede di assestamento di un Fondo per Manutenzione Ordinaria Patrimonio per € 696.922,37 a titolo cautelativo e con "funzione" di ammortizzatore di possibili minori introiti che non ha ancora registrato movimentazioni contabili.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI				
Titolo		2011	2012	2013
I	Spese correnti	77,21%	69,04%	68,17%
II	Spese in conto capitale	23,68%	26,74%	22,92%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	97,13%	97,47%	89,18%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		66,01%	64,42%	60,09%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Così come previsto dalla normativa, diamo conto nella presente relazione dei dati del **Conto del Patrimonio** e del **Conto Economico**.

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge dell'art. 230 D. Lgs. 267/2000, sono qui di seguito esplicitati.

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione, per quelle informatiche

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio, quali le permute, che non hanno determinato movimentazioni contabili, ma solo quelle patrimoniali o le acquisizioni dovute a convenzioni urbanistiche

Più precisamente:

nell'attivo, evidenziamo:

- ◆ le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ammontare delle progettazioni per le opere pubbliche;
- ◆ la liquidità di cassa seppur diminuita rispetto allo scorso anno permane sempre ad un livello alto.

Nel passivo, evidenziamo :

- ◆ i debiti di finanziamento rappresentano la nostra quota di indebitamento al 31.12.2013;
- ◆ i debiti di funzionamento rappresentano gli impegni del titolo I della spesa "Spesa Corrente" non ancora pagati ai fornitori.

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31/12/2012	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	Euro	5.079.064,31	3.612.759,05
Immobilizzazioni materiali	Euro	470.937.060,40	489.271.616,06
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	221.280.437,99	211.228.071,24
Totale immobilizzazioni	Euro	697.296.562,70	704.112.446,35
Rimanenze	Euro	-	-
Crediti	Euro	105.047.656,62	121.184.353,09
Altre attività finanziarie	Euro	-	-
Disponibilità liquide	Euro	60.973.652,11	47.972.054,77
Totale attivo circolante	Euro	166.021.308,73	169.156.407,86
Ratei e risconti	Euro	-	-
Totale dell'attivo	Euro	863.317.871,43	873.268.854,21
Conti d'ordine	Euro	98.118.327,92	86.809.228,93
Passivo		31/12/2011	31/12/2013
Patrimonio netto	Euro	659.486.634,84	661.952.962,96
Conferimenti	Euro	44.253.847,50	56.809.834,82
Debiti di finanziamento	Euro	121.105.682,01	111.823.578,48
Debiti di funzionamento	Euro	37.391.678,09	41.610.323,76
Debiti per anticipazione di cassa	Euro	-	-
Altri debiti	Euro	1.080.028,99	1.072.154,19
Debiti	Euro	159.577.389,09	154.506.056,43
Ratei e risconti	Euro	-	-
Totale del passivo	Euro	863.317.871,43	873.268.854,21
Conti d'ordine	Euro	98.118.327,92	86.809.228,93

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico (tenuto con un sistema di contabilità economico-analitica integrato con il sistema di contabilità finanziaria) deriva una perdita economica d'esercizio pari ad € - 3.002.731,93, dell'Ente.

Conto Economico		2012	2013
<i>A</i>	Proventi della gestione	125.934.323,00	162.273.249,85
<i>B</i>	Costi della gestione	125.578.562,88	159.277.259,11
Risultato della gestione		355.760,12	2.995.990,74
<i>C</i>	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.096.529,63	308.056,31
Risultato della gestione operativa		1.452.289,75	3.304.047,05
<i>D</i>	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.761.297,18	-2.343.902,39
<i>E</i>	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.648.741,42	-3.962.876,59
Risultato economico di esercizio		- 5.957.748,85	- 3.002.731,93

Allegati

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2013

Funzione 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	18.479.601,70	18.287.475,45	98,96%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	507.427,00	483.077,12	95,20%
1	3	Prestazioni di servizi	9.807.858,11	9.356.206,51	95,40%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.132.375,00	1.017.530,65	89,86%
1	5	Trasferimenti	618.031,00	404.627,65	65,47%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	175.000,00	173.532,54	99,16%
1	7	Imposte e tasse	3.154.545,00	3.016.994,37	95,64%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	964.443,34	872.828,01	90,50%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	34.839.281,15	33.612.272,30	96,48%
2	1	Acquisizione di beni immobili	4.947.000,00	4.913.398,37	99,32%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	200.000,00	200.000,00	100,00%
2	6	Incarichi professionali esterni	284.580,00	284.579,73	100,00%
2	7	Trasferimenti di capitale	1.193.000,00	1.106.520,37	92,75%
2	10	Concessioni di crediti e anticipazioni	10.000.000,00	6.001.726,71	60,02%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	16.624.580,00	12.506.225,18	75,23%
3	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	5.000.000,00	-	0,00%
3	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.860.000,00	5.855.771,17	99,93%
3	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	3.398.000,00	3.394.539,19	99,90%
3	**	TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	14.258.000,00	9.250.310,36	64,88%
SPESE CORRENTI			34.839.281,15	33.612.272,30	96,48%
SPESE IN CONTO CAPITALE			16.624.580,00	12.506.225,18	75,23%
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			14.258.000,00	9.250.310,36	64,88%
TOTALE FUNZIONE 1			65.721.861,15	55.368.807,84	84,25%

Funzione 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	27.365,00	27.365,00	100,00%
1	3	Prestazioni di servizi	1.194.332,69	1.188.611,19	99,52%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.221.697,69	1.215.976,19	99,53%
SPESE CORRENTI			1.221.697,69	1.215.976,19	99,53%
TOTALE FUNZIONE 2			1.221.697,69	1.215.976,19	99,53%

Funzione 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	6.603.535,00	6.603.165,27	99,99%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	239.000,00	230.664,04	96,51%
1	3	Prestazioni di servizi	1.726.192,40	1.670.819,47	96,79%
1	5	Trasferimenti	50.650,60	28.678,20	56,62%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	70.000,00	65.316,83	93,31%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	8.689.378,00	8.598.643,81	98,96%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	99.921,00	99.921,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	99.921,00	99.921,00	100,00%
SPESE CORRENTI			8.689.378,00	8.598.643,81	98,96%
SPESE IN CONTO CAPITALE			99.921,00	99.921,00	100,00%
TOTALE FUNZIONE 3			8.789.299,00	8.698.564,81	98,97%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2013

Funzione 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	7.214.368,00	7.214.166,22	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	383.160,00	378.520,31	98,79%
1	3	Prestazioni di servizi	7.217.421,46	7.094.209,00	98,29%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	183.626,00	183.099,54	99,71%
1	5	Trasferimenti	1.488.000,00	1.382.795,74	92,93%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	264.000,00	260.743,86	98,77%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	16.750.575,46	16.513.534,67	98,58%
2	1	Acquisizione di beni immobili	8.133.175,00	7.627.897,20	93,79%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.133.175,00	7.627.897,20	93,79%
SPESE CORRENTI			16.750.575,46	16.513.534,67	98,58%
SPESE IN CONTO CAPITALE			8.133.175,00	7.627.897,20	93,79%
TOTALE FUNZIONE 4			24.883.750,46	24.141.431,87	97,02%

Funzione 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	1.899.938,00	1.899.938,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	165.725,00	125.381,80	75,66%
1	3	Prestazioni di servizi	2.059.639,00	1.844.351,24	89,55%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	120.720,00	105.673,58	87,54%
1	5	Trasferimenti	2.197.843,00	2.028.781,83	92,31%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	308.000,00	305.186,89	99,09%
1	7	Imposte e tasse	2.000,00	-	0,00%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	6.080,00	5.910,52	97,21%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	6.759.945,00	6.315.223,86	93,42%
2	1	Acquisizione di beni immobili	634.763,30	634.763,30	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	634.763,30	634.763,30	100,00%
SPESE CORRENTI			6.759.945,00	6.315.223,86	93,42%
SPESE IN CONTO CAPITALE			634.763,30	634.763,30	100,00%
TOTALE FUNZIONE 5			7.394.708,30	6.949.987,16	93,99%

Funzione 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	278.709,00	278.606,58	99,96%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	40.750,00	39.630,77	97,25%
1	3	Prestazioni di servizi	2.744.355,63	2.305.202,76	84,00%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	36.750,00	36.280,61	98,72%
1	5	Trasferimenti	264.824,48	239.000,00	90,25%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.000,00	21.582,83	93,84%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	3.388.389,11	2.920.303,55	86,19%
2	1	Acquisizione di beni immobili	3.948.000,00	3.747.324,54	94,92%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.948.000,00	3.747.324,54	94,92%
SPESE CORRENTI			3.388.389,11	2.920.303,55	86,19%
SPESE IN CONTO CAPITALE			3.948.000,00	3.747.324,54	94,92%
TOTALE FUNZIONE 6			7.336.389,11	6.667.628,09	90,88%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2013

Funzione 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	435.624,00	435.624,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	11.300,00	11.018,16	97,51%
1	3	Prestazioni di servizi	695.374,00	443.864,71	63,83%
1	5	Trasferimenti	1.224.502,00	1.024.491,63	83,67%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	2.366.800,00	1.914.998,50	80,91%
SPESE CORRENTI			2.366.800,00	1.914.998,50	80,91%
TOTALE FUNZIONE 7			2.366.800,00	1.914.998,50	80,91%

Funzione 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	6.000,00	2.500,00	41,67%
1	3	Prestazioni di servizi	10.908.342,00	10.634.453,19	97,49%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.000,00	-	0,00%
1	5	Trasferimenti	30.000,00	30.000,00	100,00%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.058.000,00	1.055.096,42	99,73%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	12.003.342,00	11.722.049,61	97,66%
2	1	Acquisizione di beni immobili	7.010.456,21	6.810.456,21	97,15%
2	7	Trasferimenti di capitale	3.379.800,00	3.379.800,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	10.390.256,21	10.190.256,21	98,08%
SPESE CORRENTI			12.003.342,00	11.722.049,61	97,66%
SPESE IN CONTO CAPITALE			10.390.256,21	10.190.256,21	98,08%
TOTALE FUNZIONE 8			22.393.598,21	21.912.305,82	97,85%

Funzione 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	3.708.949,00	3.708.949,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	54.500,00	38.111,50	69,93%
1	3	Prestazioni di servizi	42.415.198,52	42.250.754,71	99,61%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	491.000,00	490.440,81	99,89%
1	5	Trasferimenti	92.000,00	89.500,00	97,28%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	989.110,00	981.235,09	99,20%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	7.000,00	4.184,60	59,78%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	47.757.757,52	47.563.175,71	99,59%
2	1	Acquisizione di beni immobili	9.338.000,00	9.336.801,94	99,99%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	9.338.000,00	9.336.801,94	99,99%
SPESE CORRENTI			47.757.757,52	47.563.175,71	99,59%
SPESE IN CONTO CAPITALE			9.338.000,00	9.336.801,94	99,99%
TOTALE FUNZIONE 9			57.095.757,52	56.899.977,65	99,66%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI 2013

Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	4.355.402,00	4.355.095,94	99,99%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	152.000,00	141.997,03	93,42%
1	3	Prestazioni di servizi	7.643.881,27	7.332.062,03	95,92%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	918.500,00	918.273,86	99,98%
1	5	Trasferimenti	10.623.208,66	9.663.984,49	99,98%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.000,00	14.672,34	86,31%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	130.000,00	130.000,00	99,98%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	23.839.991,93	22.556.085,69	94,61%
2	1	Acquisizione di beni immobili	100.000,00	100.000,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	100.000,00	100,00%
SPESE CORRENTI			23.839.991,93	22.556.085,69	94,61%
SPESE IN CONTO CAPITALE			100.000,00	100.000,00	100,00%
TOTALE FUNZIONE 10			23.939.991,93	22.656.085,69	94,64%

Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2013	% realizz.
1	1	Personale	560.039,00	559.039,00	99,82%
1	3	Prestazioni di servizi	369.210,00	343.245,56	85,91%
1	5	Trasferimenti	709.548,00	609.547,07	92,21%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.000,00	6.629,92	82,87%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.646.797,00	1.518.461,55	92,21%
SPESE CORRENTI			1.646.797,00	1.518.461,55	92,21%
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALE FUNZIONE 11			1.646.797,00	1.518.461,55	92,21%

TOTALE GENERALE DELLE SPESE CORRENTI	159.263.954,86	154.450.725,44	96,98%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	49.268.695,51	44.243.189,37	89,80%
TOTALE GENERALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	14.258.000,00	9.250.310,36	64,88%
TOTALE	222.790.650,37	207.944.225,17	93,34%

Servizi a Domanda Individuale

**RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2013**

SERVIZI	Preventivo 2013			Consuntivo 2013		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	3.849.554,16	3.460.000,00	89,88	3.845.611,34	3.583.217,02	93,18
ASILI NIDO	6.662.238,18	1.956.750,00	29,37	6.108.087,78	1.436.234,06	23,51
MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI	2.241.008,61	820.081,00	36,59	2.148.637,36	747.357,44	34,78
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	2.007.803,04	608.919,00	30,33	1.908.519,74	544.676,21	28,54
MUSEI PINACOTECHES E MOSTRE	2.135.371,75	297.460,00	13,93	2.053.036,27	167.928,38	8,18
IMPIANTI SPORTIVI	3.617.218,89	726.458,00	20,08	3.352.165,28	373.886,03	11,15
GESTIONE PARCHEGGI	752.517,94	3.100.000,00	411,95	709.388,21	3.108.046,45	438,13
TOTALE GENERALE	21.265.712,57	10.969.668,00	51,58	20.125.445,98	9.961.345,59	49,50

MODALITA' DI CALCOLO DEI COSTI E DEI RICAVI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

COSTI	Modalità di calcolo
Costo del personale	Determinato in base ai dati forniti dalla procedura libri paga, elaborati per centro di costo, corrispondenti agli stipendi di competenza dell'anno
Spese sostenute per la prestazione del servizio	Il loro ammontare è determinato in base agli impegni di competenza sui capitoli di contabilità finanziaria
Spese generali e costi fissi per la gestione del servizio	La determinazione del costo per singolo servizio è effettuata in base ai dati finanziari (impegni di competenza) integrato e corretto con i dati desunti dalla contabilità economica elaborata per centri di costo in base al principio della competenza economica
Interessi passivi su mutui	Sono determinati in base agli impegni in competenza sul capitolo della contabilità finanziaria di riferimento
Ammortamenti	Il dato è desunto dalla contabilità economica e deriva dalle elaborazioni degli ammortamenti di tutti i cespiti ammortizzabili
RICAVI	Modalità di calcolo
Proventi dei servizi	Sono contabilizzati attraverso gli accertamenti di competenza registrati sulla base di fatturazione emessa/da emettere, incassi effettuati
Contributi	Accertati in base ad atti amministrativi, delibere, decreti e leggi
Rimborsi spese	Sono contabilizzati sulla base della rendicontazione dei costi del servizio

REFEZIONE SCOLASTICA

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale addetto alla preparazione dei pasti	73.824,03	73.597,54	Rette di frequenza	3.400.000,00	3.530.213,22
			Contributo Statale rimborso mensa (insegnanti e personale ausiliario)	60.000,00	53.003,80
Personale amministrativo	33.062,02	31.287,10			
Servizio di refezione: gestione interna	77.000,00	75.500,10		-----	-----
Servizio di refezione: affidamento GEMEAZ	3.312.050,00	3.312.050,00	Totale Ricavi	3.460.000,00	3.583.217,02
Spese generali	<u>178.618,11</u>	<u>178.176,60</u>			
	3.674.554,16	3.670.611,34	% di copertura al netto degli ammortamenti	94,16	97,62
Ammortamento	<u>175.000,00</u>	<u>175.000,00</u>	% di copertura compresi gli ammortamenti	89,88	93,18
Totale Costi	3.849.554,16	3.845.611,34			

DATI GENERALI RIFERITI AL SERVIZIO DI REFEZIONE
--

		Le cucine comunali ancora aperte si trovano presso le scuole per l'infanzia comunali Al Zgheli e La Giostra	Fino al mese di agosto è rimasta in attività anche la cucina presso la scuola per l'infanzia Arcobaleno. Ora anch'essa è gestita da Gemeaz
Numero pasti serviti dalle cucine comunali:	41.218		
di cui serviti ad adulti	8.070		
Numero pasti serviti in totale da GEMEAZ nelle scuole infanzia (comunali e statali) e nelle scuole elementari:	533.790		
di cui a bambini	481.184		
		Si precisa che i pasti destinati agli adulti (insegnanti e personale ausiliario) vengono attualmente rimborsati dallo Stato solamente per 1/3 circa per anno scolastico. Si precisa che quest'anno lo Stato ha rimborsato anticipatamente l'anno scolastico 201	
di cui ad adulti	52.606		
Esoneri e riduzione di rette concessi nell'anno scolastico 2013/2014	139		
Importo esoneri e riduzioni di retta	80.883,75		

ASILI NIDO

COSTI		RICAVI			
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale di ruolo	3.379.535,30	3.226.848,28	Rette di frequenza	1.066.000,00	1.007.969,49
Personale supplente	432.016,11	593.732,07	Proventi ASP Valloni servizio mensa Bruco verde e Cerchio magico	195.000,00	127.405,77
Personale amministrativo	21.058,31	20.303,65	Contributo regionale per erogazione voucher di carattere conciliativo per la frequenza dei nido d'infanzia	620.750,00	202.500,00
Spese generali di gestione	490.037,36	424.216,94	Contributo provinciale per servizi asili nido	50.000,00	98.358,80
Servizi sostegno bambini svantaggiati: affidamento ASP Valloni	521.000,00	521.000,00	Contributo provinciale per servizi per l'infanzia L.R. 1/2000	-	-
Servizio mensa nidi Bruco verde e Cerchio magico	195.000,00	96.178,75	Contributo regionale progetto u/b anni	25.000,00	-
Servizio assistenza sorveglianza e pulizia nidi comunali	230.000,00	230.789,31	Totale Ricavi	1.956.750,00	1.436.234,06
Erogazione voucher frequenza asili nido	620.750,00	202.500,00	% di copertura al netto degli ammortamenti	31,07	25,16
Convenzione con privati per gestione asili nido ex Seminario e Aquilotto e centri estivi	315.000,00	369.694,61	% di copertura compresi gli ammortamenti	29,37	23,51
Spese per nuove tipologie	25.000,00	17.043,96			
Interessi passivi su mutui	<u>68.000,00</u>	<u>5.924,20</u>	I proventi del servizio mensa nei nidi Bruco verde e Cerchio magico risultano di importo superiore rispetto alle spese sostenute in quanto, essendo il capitolo gestito per cassa, risultano accertate somme di competenza dell'anno precedente le cui spese hanno trovato la corretta imputazione nel 2012		
	6.297.397,08	5.708.231,77			
Ammortamenti	<u>364.841,10</u>	<u>399.856,01</u>			
Totale Costi	6.662.238,18	6.108.087,78			

DATI GENERALI RIFERITI AGLI ASILI NIDO

Numero pasti serviti dalle cucine comunali nel 2013:	27.418	Le cucine interne ancora presenti nei nidi sono presso il Do re mi e il Cappellini
di cui serviti ad adulti (educatori e personale ausiliario)	7.128	
Numero pasti serviti da GEMEAZ:	60.999	
di cui serviti ad adulti (educatori e personale ausiliario)	13.930	
Numero totale bambini frequentanti i nidi comunali	592	
Numero bambini frequentanti i nidi gestiti da ASP Valloni	97	
Esoneri e riduzione di rette concessi nell'anno scolastico 2013/2014	51	di cui 17 esoneri totali
Importo esoneri e riduzioni di retta	43.759,22	

MANIFESTAZIONI CULTURALI

COSTI			RICA VI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale	440.858,56	416.322,60	Proventi attività culturali	210.081,00	209.548,00
Spese generali	214.334,60	145.985,81	Sponsorizzazioni da privati per iniziative culturali	210.000,00	187.940,00
Partecipazione a consorzi culturali	33.660,00	33.660,00	Contributi Ministero del Turismo e Regione per Sagra Malatestiana	110.000,00	91.754,82
Manifestazioni culturali varie	16.050,00	33.291,24	Contributi regionali e provinciali iniziative culturali	140.000,00	121.250,00
Sagra Malatestiana	879.000,00	882.190,00	Contributo regionale progetto POR-FESR "Il frattempo è il nostro tempo - aspettando il Teatro Galli"	150.000,00	136.864,62
Spese per manifestazioni teatrali	61.650,00	58.000,00			
Il frattempo è il nostro tempo - aspettando il Teatro Galli	200.589,87	182.486,15	Totale Ricavi	820.081,00	747.357,44
Attività Istituzione Musica Teatro ed eventi	50.000,00	87.960,00			
Contributi statali, regionali, prov.li per Istituzione musica teatro eventi	260.000,00	232.250,00			
			% di copertura al netto degli ammortamenti	38,03	36,07
Totale	2.156.143,03	2.072.145,80	% di copertura compresi gli ammortamenti	36,59	34,78
Ammortamenti	84.865,58	76.491,56			
Totale Costi	2.241.008,61	2.148.637,36			

DATI GENERALI RIFERITI ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI

**Iniziative culturali
dell'Istituzione:**

Crossroad

Fellinianno 2013

Notte rosa

Francesca da Rimini (convegno internazionale)

Festival internazionale di
pianoforte città di Rimini
(Maestro Speranza)

Capodanno in centro

Rimini Street Food

Festival Mondo antico

MUSEI PINACOTECH E MOSTRE

COSTI			RICA VI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale	621.006,64	660.693,37	Proventi dai musei comunali (attività espositive, laboratori)	83.700,00	52.802,58
Spese generali	490.664,30	468.489,25	Proventi dalla concessione delle sale musei	6.480,00	10.164,00
Servizio di guida e vigilanza	223.904,00	207.926,49	Sponsorizzazioni e contributi per attività musei	148.250,00	86.304,29
Mostre temporanee ed iniziative diverse	198.230,00	134.610,05	Proventi Festival Antico e Presente	36.530,00	10.128,00
Pubblicazioni ed oggettistica	8.000,00	8.529,51	Proventi dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica	8.000,00	8.529,51
Festival Antico e Presente	33.930,00	10.130,00	Contributi da privati per manutenzione opere d'arte e risarcimento danni	14.500,00	-
Galleria dell'immagine	3.000,00	3.000,00		-----	-----
Restauro danni provocati a monumenti e opere d'arte	10.000,00	-	Totale Ricavi	297.460,00	167.928,38
Totale	1.588.734,94	1.493.378,67	% di copertura ai netto degli ammortamenti	18,72	11,24
Ammortamenti	546.636,81	559.657,60	% di copertura compresi gli ammortamenti	13,93	8,18
Totale Costi	2.135.371,75	2.053.036,27			

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEI MUSEI PINACOTECHES E MOSTRE

Numero visitatori Museo della città e Domus	87.196	
Numero visitatori Museo degli Sguardi	888	Ingresso a pagamento fino a settembre circa
Galleria dell'immagine	3.000	Ingresso gratuito
FAR	35.500	Ingresso gratuito
Podestà	2.000	Ingresso gratuito
Teatro Galli	25.800	Ingresso gratuito
Allestimenti e promozione mostre temporanee presso Museo della città, FAR e Galleria dell'immagine	45	
Concessione sale	159	

GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale	367.601,92	365.967,21	Proventi attività teatrali	355.919,00	317.824,00
Spese generali di funzionamento Teatri e sale	353.908,32	323.198,63	Proventi da concessione teatri	121.000,00	137.256,90
Rassegna "Cinema sotto le stelle" presso Corte Agostiniani	118.650,00	119.873,94	Proventi rassegna "Cinema sotto le stelle" presso Corte Agostiniani	56.500,00	46.635,50
Attività cineteca	82.500,00	62.006,06	Proventi da attività cineteca	45.000,00	40.886,87
Gestione teatri e sale: somme trasferite all'Istituzione musica teatri ed eventi	188.000,00	183.000,00	Sponsorizzazioni e contributi per attività cineteca	14.500,00	1.173,54
Attività teatrali: somme trasferite all'Istituzione musica teatri ed eventi	561.240,00	568.973,00	Proventi e rimborsi spese per concessione sala St. Maur des Fosses presso Palazzina Roma	9.000,00	899,40
Spese per gestione Sala St. Maur del Fosses presso Palazzina Roma	4.000,00	1.822,77	Proventi corso del cinema	7.000,00	-
Corso del Cinema	7.000,00	-			
Fellinianno 2013	45.000,00	17.000,00	Totale Ricavi	608.919,00	544.676,21
Totale	1.727.900,24	1.641.841,61			
			% di copertura al netto degli ammortamenti	35,24	33,17
Ammortamenti	279.902,80	266.678,13	% di copertura compresi gli ammortamenti	30,33	28,54
Totale Costi	2.007.803,04	1.908.519,74			

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI
--

Numero concessioni rilasciate per utilizzo dei teatri	99	
Numero spettatori Teatri - su 500 posti disponibili per 103 rappresentazioni	45.992	tasso di occupazione 88,45%
Numero proiezioni rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" presso la Corte degli Agostiniani	33	
Numero complessivo spettatori	12.584	su una capienza dell'area di 540 posti, con una media di 397 spettatori a proiezione
Numero proiezioni rassegna invernale cineteca - periodi gennaio/maggio, ottobre/dicembre	151	
Numero complessivo spettatori	8.556	su una capienza della sala di 92 posti, con una media di 56,60 spettatori a proiezione

IMPIANTI SPORTIVI

COSTI			RICAVI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
Personale	366.574,26	376.294,53	Proventi impianti sportivi	399.000,00	371.625,35
Spese generali	1.513.984,38	1.339.868,84	Sanzioni pecuniarie uso impianti sportivi e somme recuperate per danni	4.000,00	2.260,68
Spese palazzetto dello sport e impianti sportivi	647.500,00	592.318,76	Escussione polizze fideiussorie campi da calcio	323.458,00	-
Spese per lavori di sistemazione danni campi da calcio con rivalsa su polizze fideiussorie	323.458,00	-			
Spese campi da calcio	20.000,00	20.000,00	Totale Ricavi	726.458,00	373.886,03
Spese piscina comunale	401.978,00	392.164,50			
Interessi passivi su mutui	32.000,00	21.582,83	% di copertura al netto degli ammortamenti	24,58	15,49
DEDOTTO:			% di copertura compresi gli ammortamenti	20,08	11,15
1/3 spese palazzetto e impianti sportivi per utilizzo scolastico	- 215.833,33	- 197.439,59			
1/3 spese per piscina comunale	- 133.992,67	- 130.721,50			
Totale	2.955.668,64	2.414.068,37			
Ammortamenti	661.550,25	938.096,91			
Totale Costi	3.617.218,89	3.352.165,28			

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ore complessive di utilizzo impianti sportivi stagione 2012/2013	85.627,50	di cui ore 79313 stagionali per allenamenti ed ore 6314,50 per concessioni straordinarie
Ore di gratuità stagione 2012/2013	3.967,00	
Ore di utilizzo da parte delle scuole (compresa la facoltà universitaria di Scienze motorie)	15.963	Impianti utilizzati: Sale Palazzetto, Palestra Piscina, pista di atletica e palestre presso lo Stadio comunale, pattinodromi, palestra geodetica di Miramare, palestre in via Euterpe e Palestra Carim

GESTIONE PARCHEGGI

COSTI			RICA VI		
	Previsione 2013	Consuntivo 2013		Previsione 2013	Consuntivo 2013
			Provento gestione parchimetri e parcheggi comunali	3.100.000,00	3.108.046,45
Personale	202.517,94	176.981,03		-----	-----
Spese di gestione	420.000,00	409.093,69			
Manutenzione aree e segnaletica parcheggi	<u>130.000,00</u>	<u>123.313,49</u>	Totale Ricavi	3.100.000,00	3.108.046,45
Totale costi	752.517,94	709.388,21			
			% di copertura del servizio	411,95	438,13

DATI GENERALI RIFERITI ALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI

Numero stalli a pagamento	4.814
Numero stalli con custodia totali	686
Numero abbonamenti emessi	3.337

di cui 448 al parcheggio Chiabrera e 238 al parcheggio Foglino